



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 07 settembre 2023

data
giovedì, 07 settembre
2023



Rassegna stampa

INDICE



Prime Pagine

07/09/2023	Corriere della Sera	9
07/09/2023	Il Fatto Quotidiano	10
07/09/2023	Il Foglio	11
07/09/2023	Il Giornale	12
07/09/2023	Il Giorno	13
07/09/2023	Il Manifesto	14
07/09/2023	Il Mattino	15
07/09/2023	Il Messaggero	16
07/09/2023	Il Resto del Carlino	17
07/09/2023	Il Secolo XIX	18
07/09/2023	Il Sole 24 Ore	19
07/09/2023	Il Tempo	20
07/09/2023	Italia Oggi	21
07/09/2023	La Nazione	22
07/09/2023	La Repubblica	23
07/09/2023	La Stampa	24
07/09/2023	MF	25

Primo Piano

06/09/2023	emiliaromagnanews.it	26

Trieste

06/09/2023	Agenparl	29
(ARC) Eventi: Roberti, marineria motore sviluppo Trieste e intero Fvg		
06/09/2023	Messaggero Marittimo	30
D'Agostino sugli investimenti Msc: "Il nostro porto saprà vincere la sfida"		

Venezia

06/09/2023	Corriere Marittimo	31
Evento finale del progetto "Channeling the Green Deal for Venice"		
06/09/2023	Shipping Italy	32
A Venezia torna in gioco il concorso per il terminal crociere fuori Laguna		
06/09/2023	Venezia Today	33
Trasporto eccezionale: un convoglio da 1000 tonnellate da Marghera a Southampton		

Savona, Vado

06/09/2023	Informazioni Marittime	34
Life Conceptu Maris, l'osservatorio multidisciplinare che scova stenelle e delfini		
06/09/2023	Savona News	36
Funivie, andato deserto il bando di gara. I sindacati: "Situazione è gravissima, siamo molto preoccupati"		
06/09/2023	Savona News	37
Bergeggi, la minoranza chiede maggiori chiarimenti su rigassificatore e deposito Gnl		

Genova, Voltri

06/09/2023	Ansa	38
Folgiero, va progettata fase 3 ribaltamento a mare Fincantieri		
06/09/2023	Askanews	39
Genova, sindacati: i depositi chimici vanno ricollocati in porto		
06/09/2023	BizJournal Liguria	40
Crociere: Genova protagonista al Clia-Ports & Destination Dialogue 2023		
06/09/2023	BizJournal Liguria	41
Explora II e III: varo tecnico e taglio di lamiera alla Fincantieri di Sestri Ponente		
06/09/2023	BizJournal Liguria	43
Infortunio nel porto di Genova, Cgil Cisl e Uil: "Confronto con Adsp per protocollo sicurezza"		
06/09/2023	Corriere Marittimo	44
Fincantieri, a Sestri Ponente il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III		

06/09/2023	FerPress	46
06/09/2023	Genova Today	47
06/09/2023	Genova Today	48
06/09/2023	Informare	49
06/09/2023	Informazioni Marittime	50
06/09/2023	Messaggero Marittimo	51
06/09/2023	PrimoCanale.it	52
06/09/2023	PrimoCanale.it	54
06/09/2023	PrimoCanale.it	56
06/09/2023	Rai News	57
06/09/2023	Ship Mag	58
06/09/2023	Ship Mag	61
06/09/2023	Shipping Italy	63
07/09/2023	Shipping Italy	64
07/09/2023	Shipping Italy	65

La Spezia

06/09/2023	Citta della Spezia	67
06/09/2023	Citta della Spezia	68
06/09/2023	Citta della Spezia	71
06/09/2023	Port Logistic Press	72

Ravenna

06/09/2023	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	73

06/09/2023	Cronaca di Ravenna	75
06/09/2023	Farevela	77
06/09/2023	Il Nautilus	79
06/09/2023	Puglia Live	81
06/09/2023	RavennaNotizie.it	84
06/09/2023	RavennaNotizie.it	85
06/09/2023	RavennaNotizie.it	87
06/09/2023	ravennawebtv.it	89
06/09/2023	Tele Romagna 24	91
06/09/2023	Vela Net	92

Livorno

06/09/2023	Il Nautilus	94
06/09/2023	Informazioni Marittime	95
06/09/2023	Port News	96

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/09/2023	Ancona Today	97
06/09/2023	AnconaNotizie	98
06/09/2023	vivereancona.it	100

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/09/2023	Agensir	102

06/09/2023	Ansa	103
06/09/2023	CivOnline	104
06/09/2023	Corriere Marittimo	105
06/09/2023	La Provincia di Civitavecchia	107
06/09/2023	Primo Magazine	108

Bari

06/09/2023	Agenparl	109
06/09/2023	Ansa	111
06/09/2023	Bari Today	112
06/09/2023	Bari Today	113
06/09/2023	Informazioni Marittime	115
06/09/2023	Puglia Live	116
06/09/2023	Rai News	118

Brindisi

06/09/2023	Brindisi Report	119
06/09/2023	Messaggero Marittimo	120

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/09/2023	Corriere Marittimo	121
06/09/2023	Primo Magazine	123

Olbia Golfo Aranci

06/09/2023	Corriere Marittimo	124
Grimaldi Lines partner della manifestazione "Autunno in Barbagia"		
06/09/2023	Olbia Notizie	125
Conclusa con successo l'esercitazione "Squalo 2023" a Tavolara		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/09/2023	LiveSicilia	129
Souvenir mafiosi in vendita, stop di Caronte & Tourist		
06/09/2023	New Sicilia	130
Souvenir mafiosi sui traghetti, Caronte&Tourist ne prende le distanze		
06/09/2023	TempoStretto	131
Seaflight e Ringo scommesse (quasi) vinte. Così Messina deve riconquistare il suo mare		

Palermo, Termini Imerese

06/09/2023	Palermo Today	133
Un marina yachting con ristoranti, botteghe e anfiteatro: ecco come sarà la Palermo "tutto porto"		

Trapani

06/09/2023	Italtpress	134
Nave Louise Michel salva migranti, in viaggio verso Trapani		

Focus

06/09/2023	Agenparl	135
CS CLIA - Accelera transizione crociere: 25 navi a GNL, 7 a metanolo, 120 pronte per elettricità in banchina (ma porti in ritardo)		
06/09/2023	Ansa	138
Spediporto, controllo scali italiani deve rimanere pubblico		
06/09/2023	Ansa	139
Zelensky, 'nostri porti bruciano, basta limiti Ue a grano'		
06/09/2023	Corriere Marittimo	140
DDL Malan incardinato al Senato - Assarmatori: "Arginare il flagging out"		
06/09/2023	Informare	141
Avviato al Senato il Ddl di modifica del Codice della Navigazione		

06/09/2023	Informazioni Marittime	142
"Il 73% delle navi in costruzione è alimentato a Gnl": rapporto annuale pubblicato da Clia		
06/09/2023	Informazioni Marittime	145
Codice della Navigazione, Assarmatori: "Per il DDL Malan serve un percorso rapido"		
06/09/2023	L'agenzia di Viaggi	146
Msc Crociere porta tre navi in Medio Oriente in inverno		
06/09/2023	L'agenzia di Viaggi	147
Le crociere accelerano la transizione ecologica: il report 2023 di Clia		
06/09/2023	Port Logistic Press	148
The construction of the Explora Journeys fleet continues at Fincantieri, the new luxury cruise brand of the MSC Group		
06/09/2023	Sea Reporter	150
A Genova prosegue la costruzione della flotta con le navi Explora II ed Explora III		
06/09/2023	Sea Reporter	153
Crociere: rapporto CLIA dimostra che nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati		
06/09/2023	Ship Mag	156
DDL Malan, Messina: "Indispensabile un percorso rapido al Senato"		
06/09/2023	Shipping Italy	157
Navi e semplificazione: "Ddl Malan incardinato in Senato"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821310
mail: servizioclienti@corriere.it

V
VALLEVERDE



Mostra di Venezia
Ai migranti di Garrone
12 minuti di applausi
di **Cappelli, Mereghetti e Ulivi**
alle pagine 46 e 47



Oggi gratis lo speciale
Il Tempo delle Donne
sceglie la libertà
in edicola con il Corriere
il supplemento di 48 pagine

V
VALLEVERDE

L'Italia e i conti

LA SPINTA SOCIALE EUROPEA

di **Maurizio Ferrera**

Inutile farsi illusioni: i vincoli europei su debito e deficit, sospesi durante il Covid, torneranno presto a farsi sentire. La Commissione ha formulato una proposta di riforma del patto di Stabilità lo scorso aprile, in cui si prevede maggiore flessibilità rispetto al passato. Considerando le posizioni dei vari Paesi, è difficile che l'esito del negoziato in corso si discosti molto da quella proposta. Il rischio è semmai che il governo tedesco insista per mantenere qualche «numretto», ossia rigidi parametri quantitativi validi per tutti. Invece di insistere su clausole automatiche per scorporare dal deficit alcune voci di spesa, per l'Italia è più conveniente ora negoziare sui criteri di flessibilità. Nella proposta della Commissione, i Paesi con alto debito potrebbero ottenere tempi più lunghi per i percorsi di aggiustamento macro-economico. A patto però che i loro governi assumano impegni precisi: realizzare riforme e investimenti volti a stimolare la crescita, rendere il debito più sostenibile e convergere verso le priorità e gli standard dell'agenda europea. Il nuovo patto di Stabilità dovrebbe tener conto non solo della dimensione economica ma anche di quella «eco-sociale»: ad esempio preparare una transizione verde «equa», rafforzare l'inclusione e protezione delle persone più vulnerabili, espandere istruzione e formazione. In fondo, è la stessa logica del programma Next Generation Eu.

continua a pagina 32

La premier: «Priorità a lavoro e sanità». Giorgetti salta il vertice. Scontro tra Salvini e Gentiloni

Manovra, stretta sui conti

Baby gang: arresto in flagranza dai 14 anni e l'ipotesi di vietare il cellulare

di **Federico Fubini**
e **Enrico Marro**

La manovra entra nella fase calda. Stretta sui conti. La premier Meloni indica come priorità la sanità e il lavoro. Vertice senza il ministro Giorgetti. Dal governo pugno duro nei confronti dei minorenni violenti. Tra le misure il sequestro del cellulare a chi è già stato condannato. Previsto anche l'arresto già dai 14 anni.

da pagina 2 a pagina 8

VERSO IL VOTO DEL 2024

La fantapolitica continentale dei due Matteo

di **Antonio Polito**

Spezzeremo le reni all'Europa. In vista delle elezioni del 2024 la politica italiana ha assunto la postura solita: rodomontesca. Pare che dai decimali in più che i vari leader invocano dipenderanno le sorti del continente. A mostrare i muscoli sono soprattutto i due Mattei.

continua a pagina 10

Il musicista ucciso Folla ai funerali, la madre: oggi vedo Meloni



La madre del musicista Giovanbattista Cutolo abbraccia la bara del figlio nella chiesa del Gesù Nuovo, a Napoli

L'addio a Giogiò. La sorella: «Napoli sei tu»

di **Fulvio Bui**

L'ultimo saluto al musicista Giovanbattista Cutolo, ucciso a Napoli da un 17enne per uno scooter parcheggiato male. Aveva 24 anni. La sorella Ludovica: «Napoli sei tu, non Gomorra o Mare fuorvi». E oggi la mamma del giovane va da Giorgia Meloni.

a pagina 22

STRAGE DEL TRENO, IL TECNICO RFI

Massa in lacrime dai pm

Gli amici: «È distrutto»

di **Giulio Fasano**

I tecnico di Rfi Antonio Massa in lacrime davanti al pm. Il racconto degli amici: «È un uomo distrutto»

alle pagine 16 e 17

LE CHAT E LA DENUNCIA IN SICILIA

I test di Medicina venduti «Manda i soldi su PayPal»

di **Fulvio Fiano**

Test di Medicina venduti a 20 euro, ecco le chat degli studenti.

a pagina 25

GIANNELLI



Guerra Giallo sul drone russo, Romania in allerta

Raid di Mosca nel Donbass

Orrore e morte al mercato

di **Marta Serafini**

Missili russi sul mercato di una città nel Donbass, in Ucraina. Almeno sedici le vittime e decine di feriti. Sale la tensione dopo le parole del presidente della Romania per i frammenti di droni russi caduti sul territorio nazionale: «Violata la sovranità di un Paese Nato».

a pagina 18
Marinelli, Olimpio

LA GIORNALISTA ARRESTATATA

«Io, violentata in cella in Iran»

di **Greta Privitera**

L'audio choc della reporter Nazila Maroufian arrestata in Iran: «Stuprata e torturata in cella».

a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La bozza del decreto-legge che vieta il cellulare ai minori condannati per gravi reati mette il timbro del governo su una verità banale ma incontestabile: lo smartphone è diventato il centro delle nostre vite. A tal punto che il legislatore, dovendo escogitare una punizione veramente affittiva e una minaccia veramente persuasiva, pensa di ricorrere al proibizionismo telefonico. E lo fa perché suppone che un ragazzino, posto davanti alla scelta tra la libertà di muoversi e quella di chattare, trovi più irrinunciabile la seconda. Non è escluso che il divieto possa estendersi agli adulti come pena accessoria. D'altronde quanti di noi, se lasciano a casa il portafoglio non tornano indietro a prenderlo, mentre se dimenticano la protesi telefonica si precipitano a recuperarla?

Gioventù telefonata

Nel solco della tradizione italiana, anche questa legge non sembra però in grado di fare il solletico alla realtà. Come si potrà impedire al giovane sconnesso dal suo smartphone di usare quello intestato a un altro? Verranno create apposite pattuglie di polizia che invieranno cuorini su whatsapp per vedere se il reprobato risponde? In Cina hanno appena imposto un limite quotidiano di due ore all'uso del telefono per tutti i minori, incensurati compresi, ma il proibizionismo funziona solo nei regimi autoritari, e forse nemmeno più lì. Da noi è più probabile che fiorisca un mercato nero di cellulari schermati o tarocchi, che finirà per arricchire quegli stessi ambienti malviventi da cui proviene larga parte dei giovani a cui è destinato il divieto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

ARGOR HERAEUS

OBRELLI DYNA-BARR

CERTIFICAZIONE DI PUREZZA E AUTENTICITÀ ANTI CONTROFABBRICAZIONE

30907
9 771120 458008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1. DDI Milano



Su Rete 4 un tizio **critica Laganà**, ucciso dal treno a Brandizzo, per "la **distrazione del video**" e "la **suggerzione di andare sui social**". Giambruno? Peggio: **Piantedosi**



Giovedì 7 settembre 2023 - Anno 15 - n° 246
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 200 - Arretrati: € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
Spedizione a/b postale D.L. 353/05 (conv. in L. 22/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MANOVRA SENZA SOLDI

Ministeri, le spese folli: foto di Dani e maxiconsulenze



MACINSON A PAG. 3

DOPO-RDC, I PARADOSSI

Centri di impiego esclusi dai sistemi per trovare lavoro

BARAGGIO A PAG. 11

NOTIZIE DA SINISTRA

Schlein incorona Diaz. Uk: "Contro Corbyn congiura"

MARRA CON IL COMMENTO DI CANNARO A PAG. 12-13

USA: ARMI ALL'URANIO

Zelensky, redditi segreti per 1 anno WP: "È sospetto"

GROSSI E IACCARINO A PAG. 18

IL NOSTRO REPORTAGE

Caivano Salicelle: viaggio al termine della notte eterna

Maddalena Oliva

INVIATA A CAIVANO

Le luci si sono spente. La musica ha iniziato a suonare. Da lontano, voci neomelodiche riempiono quella collina di terra che quasi naturalmente il Vesuvio crea verso il mare. Qualcuno di importante, stanotte, è stato scarcerato. Così il "piano bar della camorra" ha riaperto: spettacoli per tutto il quartiere, fuochi pirotecnici compresi, fino alle 3 del mattino.

SEGUE A PAG. 8-9



L' "EVASO" Avrebbe approfittato dei permessi per il dentista

Verdini indagato: incontrava politici e Vip dai domiciliari

I pm sospettano che il Mr. Wolf pregiudicato abbia violato le prescrizioni, utilizzando il permesso sanitario a Roma per vedere, tra gli altri, l'ex ad di Anas e l'imprenditore Vito Bonsignore



PACELLI A PAG. 10



AD AZIENDAM EMENDAMENTI AL "FREEDOM ACT" EUROPEO

Tv e spot: Mediaset dà ordini, il governo esegue

CONTRO NETFLIX & C.

IL GRUPPO PRETENDE MODIFICHE ALLE NUOVE REGOLE UE: LA DESTRA LE COPIA. E IL BISCIONE D'ESTATE BATTE LA RAI

SALVINI, CON UN'ANALISI DI MASSIMO SCAGLIUCCI A PAG. 4-5

DL VIMINALE, PARLA IL GIUDICE LEPORE
Linea dura contro i minori: pene più alte, daspo e telefonini vietati (ma la Consulta li ha già bocciati)

MANTOVANI A PAG. 7

FESTA DEL 'FATTO': ELIO

"Jannacci: quella Milano che piace al resto dell'Italia"



MANNUCCI A PAG. 20

LE NOSTRE FIRME

- **Tridico** I veri dati del flop Jobs Act a pag. 21
- **Bevilacqua** Serve la sconfitta Nato a pag. 15
- **Ranieri** Mai più senza il "Signor 2%" a pag. 12
- **Truzzi** 'Brand' Renzi, politica all'asta a pag. 15
- **Esposito** Sotto il blitz-spot, il nulla a pag. 15
- **Mercalli** Clima, iniziato il "collasso" a pag. 17

INEDITI DI VIRGINIA

I diari della Wolf: "Ho vertigini e ortiche dentro"

VIRGINIA WOLF A PAG. 22

La cattiveria

Salvini: "Se un ragazzino compie reati gravi deve pagare come un 50enne". Lo candida lui in Parlamento

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Idiocy International

Marco Travaglio

Nella classifica della minchia del giorno, si contendono il primato il presidente romeno e il governo italiano. Klaus Iohannis, capo dello Stato di Bucarest, compie una piroetta che, al confronto, Giuliano Amato è un dilettante. Da giorni il governo Zelensky, sempre ansioso di trascinare la Nato in una guerra mondiale contro la Russia, soffiava sul fuoco di un incidente di confine invocando l'articolo 5 del Trattato Atlantico, che prevede l'intervento militare Nato a difesa di uno Stato membro attaccato da non-membri, per via di alcuni frammenti di un drone, forse russo, precipitati in Romania. L'altro Iohannis smentisce tutto: "Non è esistito né un drone né alcun pezzo di questo dispositivo che sia giunto sul territorio della Romania". Ieri conferma tutto: "Se i pezzi di drone fossero russi, sarebbe una grave e inaccettabile violazione della sovranità e integrità territoriale di uno Stato Nato". Ma l'articolo 5 impegnerebbe la Nato anche se i frammenti fossero di Kiev, che almeno ufficialmente non è nella Nato. E speriamo che non lo siano, se no dovremmo armarci contro l'Ucraina che già armiamo. Cosa che peraltro avremmo già dovuto fare 10 mesi fa, quando un missile ucraino cadde in Polonia uccidendo due innocenti, mentre Zelensky e le sue cheerleader italiane lo spacciavano per russo.

La minchia n. 2 è un'ideona del governo Meloni per sbaragliare la criminalità giovanile: un decreto che vieta ai 14-17enni condannati anche in primo o in secondo grado di usare "piattaforme o servizi informatici e telematici nonché... di possedere telefoni cellulari". Il primo effetto sarà che i baby condannati il cellulare, anziché comprarlo, lo ruberanno. Il secondo sarà che, se rispetteranno il divieto, sarà impossibile intercettarli. Il terzo sarà la bocciatura del decreto, visto che la Consulta ha già stroncato norme simili. Ma resterà a imperitura memoria il messaggio pedagogico della destra "legalitaria": in Italia il buon esempio non devono darlo gli adulti ai giovani, ma i giovani agli adulti. E i ragazzi di strada devono tenere standard di legalità superiori a quelli dei politici che glieli impongono. Infatti i divieti pensati per i minorenni nessuno li ha mai pensati per i maggiorenni. Altrimenti un buon terzo della classe dirigente sarebbe da un pezzo isolata dal mondo, anche se i divieti valessero solo per gli over 18 condannati definitivi. Salvini come farebbe a parlare col suocero Verdini, che sta ai domiciliari (o almeno dovrebbe); con i segnali di fumo? E la Montaruli come comunicherebbe con i fratelli d'Italia e gli altri commissari della Vigilanza: con i piccioni viaggiatori? Vien quasi da rimpiangere B., che avrebbe subito bloccato la pagliacciata: per senso non dello Stato, ma del ridicolo.



ANNO XXVIII NUMERO 211

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 21

Zingaretti elogia Schlein dal palco della festa del Pd, poi scende e confessa: "Con questa non prendiamo manco il 17 per cento"

C'he ella, anni Elly, sia la numero uno non c'è alcun dubbio. Lo pensano tutti. Non soltanto Giorgio Napolitano che esulta ogni volta che la vede o la sente. Persino nel Pd lo pensano. Gente che se ne intende, è

DI SALVATORE MIZZO

chiaro. Prendete Nicola Zingaretti, per esempio. L'ex segretario vuole essere candidato alle elezioni europee, anche se dice che non è vero. E ovviamente la candidatura la decide l'attuale segretario, cioè Elly, insomma Schlein. Perciò sabato sera Zingaretti è stato sul palco della festa nazionale del Pd, a Ravenna, e ha fatto dei giusti e misurati complimenti. Elly "è la nostra salvezza". Di più: la nostra stella. Elly per noi è un padre, io segretamente la chiamo mamma, senza di

lei che vita sarebbe? La bontà, l'amore, la giustizia dove erano prima che Elly nascesse? Ecco. Poi però Zingaretti è sceso dal palco, e a quel punto come raccontano diversi testimoni sentiti dal Foglio ha detto, in tono di confessione: "Mah, secondo me con questa alle europee non arriviamo manco al 17 per cento". Strano. Chissà perché, lontano dal microfono, l'ex segretario si è espresso in questo modo. D'altro canto chi dubiterebbe mai delle enormi capacità di Schlein? E' vero o non è vero che ella è stata l'unica, assieme a Matteo Salvini - uno che per gento non è secondo a nessuno - a dire che "tutto il paese ha diritto alla verità su Ustica"? Pensate ciò che volete, ma queste si chiamano intuizioni. E non è forse lei, anzi ella, che ieri pomeriggio ha dibattuto a Ravenna

con Yolanda Diaz, la leader spagnola di Sumar, insomma la Nicola Fratoini della Galizia? Un modello per il Pd. Un alleato cui ispirarsi. La sinistra Manu Chao che si alleano con i golpisti e secessionisti catalani. Me gusta soñar, me gusta así. Ecco. E la battaglia per non innalzare le spese militari "secondo il modello del socialismo tedesco", ne vogliamo parlare? Chi se ne importa se ieri Scholz, cioè il socialismo tedesco, ha detto in Parlamento che aumenterà le spese militari, e ci manca poco regali pure un carro armato a ogni bambino. Sono dei dettagli. Ma, anni Elly, ci vede lungo: non sbaglia una mossa. Mai. Ha pure condotto una campagna estiva e militante, a quanto si è letto sui giornali, "nel segno dell'incontro con la gente". E al di là delle sciecche ironie (ma con chi

volevate che si incontrasse: con i lampioni?) è stato un successo. Torro Suda, Riva Trigoso, Camposso. Adesso ha in programma Pontelagoscuro. Ed è stata anche richiesta in qualche sperduto casolare dove mancano le distrazioni. Per farla breve, non si capisce perché, fra un tortellino e l'altro, Zingaretti abbia ammormato: "Secondo me con questa alle europee non arriviamo manco al 17 per cento". Per quali misteriosi segni se ne sia accorto, non riusciamo a immaginare.

TEMPI MATURI PER IL FEDERALISMO FISCALE: GLI STATI UNITI D'EUROPA SECONDO DRAGHI
Cingolani a pagina tre

Guerra e religione

I vescovi ucraini al Papa: "Attento a non fare il gioco di Mosca"

Due ore di incontro in Vaticano. Francesco chiarisce: "Dubitare con chi sta in un dolore particolare"

Dialogo "diretto e sincero"

Roma. Ieri mattina, per quasi due ore, il Papa ha incontrato i vescovi del Sinodo della Chiesa greco-cattolica ucraina. Francesco ha aperto la riunione con un'ora di anticipo "al fine di avere la possibilità di una conversazione più prolungata". In effetti di temi da discutere ce n'erano parecchi, soprattutto dopo l'incidente causato dalle parole a braccio del Papa rivolte a fine agosto a Ucraina, in particolare ai giovani cattolici russi, esortati a farsi custodi della grande eredità russa che si è manifestata nel



Papa Francesco si è manifestato ai

che attraverso Pietro e Caterina II, non proprio fini cultori dell'identità ucraina. Non è un caso dunque che al termine dell'udienza, l'arcivescovo maggiore di Kyiv, Sviatoslav Shevchuk, abbia detto che "questo incontro è stato un momento di ascolto reciproco nonché un'opportunità di dialogo diretto e sincero". I vescovi del Sinodo hanno spiegato a Francesco che "alcune dichiarazioni e gesti della Santa Sede e in particolare di Sua Santità risultano dolorosi e difficili da comprendere per il popolo ucraino, che in questi istanti sta lottando e sanguina per preservare la propria dignità e indipendenza". Tra l'altro, hanno sottolineato i pressanti urti fra le incomprensioni sorte tra l'Ucraina e il Vaticano vengono sfruttate dalla propaganda russa per giustificare, promuovere e sostenere l'ideologia omicida del monarca russo". Il Papa ha risposto, tornando sulle sue parole circa l'eredità russa: "Tornando dalla Mongolia, ho affermato che il vero dolore si manifesta quando il patrimonio culturale di un popolo subisce una 'distillazione' ed è sottoposto a delle manipolazioni di un certo potere dello stato, a seguito del quale si trasforma in un'ideologia che distrugge e uccide. E' una grande tragedia quando una simile ideologia irrompe nella Chiesa e sostituisce il Vangelo di Cristo". Ha poi riconosciuto che "il fatto di dubitare con chi sta in un dolore particolare per il popolo ucraino. Desidero assicurarvi la mia solidarietà e una costante vicinanza in preghiera. Sono vicino a voi e a tutto il popolo ucraino". E' qui che Francesco ha mostrato un'ironia della Madre di Dio che "mi è stata donata da Sua Beatitudine Sviatoslav quando era un giovane vescovo in Argentina. Davanti a questa icona, prego ogni giorno per l'Ucraina". Shevchuk ha contraccambiato con alcuni oggetti appartenenti ai due sacerdoti redentoristi da mesi prigionieri in Donbas: "Santità, questi oggetti testimoniano la sofferenza della nostra Chiesa e del suo popolo in mezzo agli orrori della guerra causata dall'aggressione russa. Li affidiamo nelle sue mani come un tesoro inestimabile, con la speranza che presto possa giungere in Ucraina una pace giusta". Il Papa, ha reso noto più tardi la Sala stampa vaticana, ha manifestato i suoi sentimenti di vicinanza e partecipazione alla tragedia che vivono gli ucraini, con una dimensione di martirialità di cui non si parla abbastanza, sottoposta a crudeltà e criminalità". (Mazzanti segue nell'inserito IV)

Quanto manco è stato chiuso in redazione alle 20.30

L'alleato speciale

Blinken arriva a Kyiv con nuovi aiuti e obiettivi diplomatici. Le vittime a Kostiantynivka

Kyiv, dalla nostra inviata. Antony Blinken, segretario di stato americano, è arrivato a sorpresa a Kyiv con oltre un miliardo di dollari di nuovi aiuti "per un'economia forte in una democrazia forte" e per rinnovare l'impegno duraturo nel sostegno all'Ucraina. Nelle stesse ore le Forze armate di Vladimir Putin attaccavano il centro di Kostiantynivka, una città nella regione di Donetsk che è spesso fra i target dei russi ma ieri in modo più feroce: è stato colpito il centro della città, ci sono stati più di trenta morti. Basterebbe questa semplice contrapposizione per spiegare perché il sostegno all'Ucraina non può che essere forte e duraturo. L'alleato speciale a Kyiv ha voluto fugare i dubbi ripetuti sui media internazionali riguardo i rapporti tra occidente e Ucraina. In particolare: la controffensiva, giudicata troppo lenta, troppo inefficace, gli americani sono insoddisfatti. (Pozzani segue nell'inserito IV)

Mogli e mariti in guerra

La resistenza a Kyiv è fatta delle decisioni famigliari di chi dice: Putin non scenderà la mia vita

Kyiv, dalla nostra inviata. Olena Zelenska ha parlato ieri sera di fronte delle first lady e dei first gentlemen, un'iniziativa che aveva lanciato nel 2021 per costruire un progetto globale e condiviso per le imprese che fanno parte della "benessere" delle società. Nel giardino attorniato alla cattedrale di Santa Sofia a Kyiv già da qualche giorno sono stati montati i palchetti per il vertice, mentre nella piazza di fronte c'è la memoriale per i soldati caduti nella guerra in corso, i nomi, le storie, le fotografie - la convivenza tra vita e morte che è l'Ucraina di oggi. Zelenska ha parlato con la prima signora vertice, ha detto che vuole un marito al suo fianco "non un personaggio storico" e così ha sintetizzato il sentimento delle mogli ucraine, che sanno che i loro mariti saranno chiamati all'fronte dall'esercito per andare al loro è un impegno esistenziale che coinvolge tutti e non ci si può tirare indietro, e allo stesso tempo non vogliono un eroe da compingere, vogliono il compagno di vita che si sono scelte. (Pozzani segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

Mai si deve dire male di una donna come tale. Punto. E basta. Abbiamo tutti imparato, o meglio, hanno tentato di insegnarci, sa Dio con quanto tempo e fatica sprecati, come mai di nessuna si dovrebbero esprimere giudizi maligni o maliziosi, nutriti da pessime abitudini; sarebbe peggio alla visione ricalcata di un'estetica senza cuore, amputata di sensibilità, di apertura verso l'altro genere, della propria disponibilità umana e perciò della nostra stessa anima. Le donne non valgono per l'aspetto esteriore e nemmeno, questo molto forzando, solo per quello interiore, ma nella loro interezza e unità. Far dipendere il proprio giudizio dai canoni estetici correnti, non solo dire commerciali, significa soltanto involgarirsi. Bon, E' già quindi mi vergogno di ciò che sto per dire. Eppure un fatto parla. Cioè. Dovendo ricominciare fra quattro giorni appena a straparlare in tivvù, e a sproloquiare su La7 esattamente come prima, probabile che la signora Gruber resterà, minimo un anno, l'asina malignante che è sempre stata.

QUEL GRAN PEZZO DI ROMAGNA

Cosa sta succedendo nelle terre alluvionate? I soldi del governo non ci sono ma nei paesi più colpiti è in atto un miracolo industriale. Cassa integrazione? No: qui si lavora lo stesso. Numeri da impazzire, dedicati a Meloni e Schlein

Zero. Il governatore dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, due giorni fa ha offerto su La7, a "In stanza", con un numero utile per capire a che punto si trova la regione da lui governata su un tema molto delicato: il post alluvione. Quattro mesi fa, il 2 e il 17 maggio, un ciclone molto forte, come ricordate, ha allagato buona parte dell'Emilia-Romagna, coinvolgendo 44 comuni romagnoli, tra le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Bologna, Modena e Reggio Emilia. I danni stimati dalla regione ammontano a 8,9 miliardi. I soldi stanziati dal governo in questi mesi ammontano a 4,05 miliardi. E i soldi arrivati in Emilia-Romagna in questi mesi sono prossimi allo zero. Piccola sintesi: i soldi, per entrare nel dettaglio. Il 23 maggio, il governo stanziò 2,3 miliardi. Il decreto tardata a uscire e quando viene depositato la cifra è cambiata: 1,6 miliardi. Costi composti. Ci sono 600 milioni per la cassa integrazione, 300 milioni per le ammortizzazioni in deroga per gli autonomi, 300 milioni per le imprese che hanno chiuso. 150 milioni messi nelle mani dei ministri per permettere loro di occuparsi di alcuni problemi specifici. A questo decreto poi se ne aggiungerà un altro, il 5 giugno, e lo stanziamento a quel punto arriverà a 3,9 miliardi. A questi, verranno aggiunti poi altri 150 milioni, a Ferragosto. In totale siamo a 4 miliardi e 50 milioni di euro. A oggi, per essere precisi, i soldi arrivati in Emilia-Romagna non sono zero, ma sono i 400 milioni anticipati dalla regione per le spese essenziali: primarie (benzina, argini, sponde, primi soccorsi) e i 250 milioni coincidenti con lo stanziamento previsto dalla Protezione ci-

vile per offrire tremila euro alle famiglie colpite dal disastro. Per il resto, come dice Bonaccini, zero. Il problema dunque non è grave e persistente ed è un problema che, per capirci, impedisce, sulla carta, di fare anche operazioni minime. Immagino che a Tizio sia entrato un metro e mezzo di acqua in casa. Immagino che abbia avuto tutta la casa allagata. Immagino che sia stato costretto a sostituire gli infissi, a rifare gli impianti, a ricomprare i mobili, a ristimare i muri, a riverniciare la casa. Immagino che queste spese ammontino a 50 mila euro. Immagino che Tizio non ha ricevuto solo tremila euro, ma ha ricevuto solo tremila euro. Immagino che Tizio non abbia i soldi per ricostruire la sua casa. Che succede? Un bel guaio. Un guaio molto raccontato in questi giorni - Meloni e Salvini, che da anni hanno promesso che lo stato avrebbe "ripagato il cento per cento dei danni" e per pietà evitiamo di dirvi che percentuale è 200 milioni su 8,8 miliardi. Ma è un guaio, melitieri quasi nessuno. Perché Vilda forse non bucia nessuna, ma stava sulle scatole a tutti". E sarebbe la prima volta che un allenatore, per giunta vincitore, viene fatto fuori perché sta analizzando le sue giocatrici. Meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale ha visto anche meno di Vilda (dopo il disastro di Tokyo) e il nuovo flop agli Europei, ora ha annunciato il forfait per le qualificazioni olimpiche: pare le serva "una terapia per l'anima". Ma alla fine a essere cacciato sarà il Davide Mazzanti, che magari sarà pure scarso, ma con evidenza ha la sola colpa di non avere feeling con le sue giocatrici. O meglio, solo perché ha visto lui che buciava lei. Siluratore per interposizione persona: la nuova evoluzione del furbismo di genere. Ma non sarebbe solo un unico caso. No. Fonda Rigola, pallavolista, in Nazionale



il Giornale



GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 211 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7524 4771 | Giornale del notiziario

DAL 1974 CONTRO IL CORO

CONTRO L'EURO-RIGORE

DRAGHI FRATELLO D'ITALIA

L'ex premier interviene a sorpresa sull'«Economist»: «L'Europa non torni al patto di stabilità, bisogna cambiare». Un assist all'esecutivo Meloni

L'editoriale

UN «GIORNALE»
FEDELE A SE STESSO
di **Augusto Minzolini**

Quando assunsi la direzione del *Giornale*, il 22 giugno 2021, non avrei mai pensato che avrei avuto l'occasione di raccontare da questo osservatorio privilegiato tanti momenti che hanno cambiato il volto del mondo e dell'Italia. Sono trascorsi poco più di 800 giorni, ma ho la sensazione che siano passati dieci anni. Chi avrebbe mai pensato di assistere ad una pandemia che ha cambiato il nostro stile di vita. O ad una guerra nel cuore dell'Europa di cui non si vede la fine. Vicende che hanno messo a rischio non solo la nostra economia, ma ci hanno sprofondato nell'insicurezza. E ancora, la conferma di un capo dello Stato che ha trasformato il suo mandato in un papato. La vittoria del centrodestra che ha portato per la prima volta una donna a Palazzo Chigi. E infine, vicenda che mi rattrista, la morte di Silvio Berlusconi, l'uomo che ha lasciato un'orma indelebile nella storia dell'imprenditoria, dello sport, della tv, della politica del Paese.

Per il *Giornale* la scomparsa del Cavaliere ha avuto un significato ancora più profondo. È venuto meno l'editore che ha permesso ai giornalisti di questa testata di raccontare i fatti secondo la loro coscienza. Un esempio che ne vale mille: il quotidiano da me diretto si è sempre schierato dalla parte dell'Ucraina e ha perorato la sua causa, convinto che per difendere l'indipendenza bisognasse assicurare tutto il supporto necessario, anche quello militare. Silvio Berlusconi, per un rifiuto innato verso ogni guerra, anche la più giusta, sull'argomento aveva i suoi legittimi dubbi e in fondo anche qualche ragione, ma non ha mai interferito sulla linea del *Giornale*.

Ecco perché questi due anni sono stati entusiasmanti, indimenticabili. Un'esperienza preziosa di cui debbo ringraziare innanzitutto la redazione, tutta, che in una fase complicata per l'editoria non si è mai risparmiata, non è mai venuta meno al dovere di informare quella splendida ed esigente comunità che sono i lettori del *Giornale*. Lo ha fatto marcando la sua visione liberale, respingendo la narrazione del *mainstream*, di quei mondi che hanno l'arroganza di educare l'opinione pubblica secondo i loro luoghi comuni e i loro valori. Insomma, sempre «fuori dal coro», ma rispettando chi la pensa in modo diverso.

È questa la natura del *Giornale*. È così, o non è. Per cui non ho dubbi che questo approccio non muterà con il nuovo direttore che peraltro è stato il mio predecessore, Alessandro Sallusti: lui prima di me ha formato e condiviso la visione che il *Giornale* ha delle cose del mondo. E un'altra garanzia di libertà è il ritorno su queste pagine di quel monumento al giornalismo che è Vittorio Feltri. Stesso discorso mi sento di fare per la nuova proprietà, che ha dimostrato di essere animata da una grande voglia di cimentarsi in questa nuova avventura editoriale. Sono tutte ragioni che mi spronano a continuare a dare il mio contributo, sia pure in un ruolo diverso, a il *Giornale*. Una testata che a mezzo secolo dalla sua nascita mostra la stessa passione nel raccontare le cose che accadono. Seguendo una sola bussola: i suoi lettori.

IL SINDACO DI LANA

«Frecce irrispettose dei tedeschi»
L'ultima provocazione altoatesina

Gian Maria De Francesco

a pagina 12



FUORI ROTTIA Harald Stauder accusa le Frecce di nazionalismo

E A LONDRA C'È CHI CHIEDE UN «MINISTERO PER GLI UOMINI»

La città di Birmingham va in bancarotta
per risarcire le donne pagate troppo poco

Gaia Cesare e Roberto Fabbri a pagina 16

L'ASTA DEI CIMEI

La porta di casa
di Freddie Mercury?
Vale 412mila sterline

Massimiliano Parente a pagina 20

ATTESO UN NUOVO TOUR

Eterni Rolling Stones,
un disco a 80 anni
«E non ci parliamo...»

Paolo Giordano a pagina 27



Stefano Zurlo

■ Per rilanciare l'economia dell'eurozona occorrono «nuove regole e più sovranità condivisa». È quanto afferma Mario Draghi in un intervento pubblicato sul sito online dell'*Economist*. E sul patto di stabilità l'ex premier dice: «Tornare passivamente alle vecchie regole sarebbe il risultato peggiore possibile».

a pagina 4

LA DESTRA DEL FUTURO

La battaglia conservatrice per respingere il coro «woke» dei progressisti

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 8

IL VERTICE DI MAGGIORANZA

«Manovra uccisa dal bonus»
Il governo alza il deficit al 5%

Adalberto Signore

■ Il primo consiglio dei ministri dopo la pausa estiva conferma le indicazioni di Giorgia Meloni sul tono e i confini della manovra economica: scelte mirate e non ci saranno assalti alla diligenza.

alle pagine 2-3

ATTACCO A FDI

Vietato ridere
Ennesima fatwa dei moralisti 5s

di **Gabriele Barberis**

a pagina 4

IN ARRIVO IL DL CAIVANO

Stretta contro le baby gang
Carcere e divieto di cellulare

Massimo Malpica

■ Nel «decreto Caivano», che arriva oggi in Cdm e che contiene le misure per il contrasto al disagio giovanile, Matteo Salvini promette una stretta contro le baby gang: estendere anche agli under 14 l'imputabilità.

a pagina 6

DOPO LE PAROLE DI AMATO

Nuove inchieste
Ustica si riapre
ma Bologna no

Francesco De Remigis

a pagina 10

LE CHAT DEI TRAFFICANTI

«Migranti, qui trovate l'amore»
I «porno-avvisi» degli scafisti

Francesca Galici

■ «In Europa ci sono belle donne e c'è carenza di uomini». È il messaggio veicolato dalla propaganda pro-migranti dall'altro lato del Mediterraneo per convincere i giovani a lasciare i loro Paesi.

a pagina 9

IL COLOSSO TECH

Google, 25 anni
e lo spettro del maxiprocesso

Angelo Allegri

a pagina 20

IL GIORNO

GIOVEDÌ 7 settembre 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, la testimonianza dopo le polemiche
**«Sì alle carriere “alias”
Ve lo dico da madre:
ora mio figlio è felice»**
Ballatore a pagina 17



Il dipinto della diva all'asta
**Lo Stato perde
l'affaire Cortese
Quadro agli Usa**
Palma a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Manovra, ci sono risorse solo per i salari

Meloni ai partiti della maggioranza: «Sarà un anno complesso, chiedo serietà». Un terzo degli stanziamenti per ridurre il cuneo fiscale
Il governo vara la stretta contro la criminalità giovanile: due anni ai genitori di chi diserta la scuola. Baby gang, web e cellulari vietati Servizi da p. 2 a p. 5

La politica e la legge di bilancio

**Con questi conti
sceste obbligate**

Con un rapporto tra debito pubblico e Pil sui 5 punti, gli spazi per la politica sono ridotti. Con il ritorno del Patto di Stabilità, la premier raccoglierà le istanze dei ministri ma le operazioni di spesa saranno pochissime.

Marmo a pagina 3

Cina contro Usa: iPhone vietati

**La guerra fredda
dei telefonini**

La guerra tra Usa e Cina si combatte sulla superiorità tecnologica. E alla decisione americana di introdurre restrizioni su alcuni campioni tech cinesi, Pechino risponde vietando l'iPhone ai suoi funzionari governativi.

Razzante a pagina 13

**NICCOLÒ CIATTI FU MASSACRATO IN VACANZA, IL KILLER È LATITANTE
LO SDEGNO DEI GENITORI PER LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA**

La mamma di Niccolò Ciatti nella camera del figlio: il giovane di Scandicci fu ucciso a calci in Spagna nel 2017 da un ceceno tuttora latitante



«Se uccidere a calci non è crudele»

La famiglia di Niccolò Ciatti si scaglia contro le motivazioni della sentenza d'Appello che ha condannato il ceceno Rassoul Bissoulthanov, responsabile

dell'uccisione di loro figlio nel 2017. Le motivazioni escludono le aggravanti dei futili motivi e della crudeltà. «Come può dire che uccidere un ragazzo a calci

non è crudeltà?», si indigna il padre Luigi. Il ceceno si è reso però irreperibile ed è latitante.

Mecarozzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

In Valtellina

**L'elicottero
precipitato
Grave il pilota
Aperta inchiesta**

Pusterla nelle Cronache

Crema, la moglie non c'entra

**Caduta dall'edificio
fatale al prof
Archiviato il caso**

G.Moroni e Ruggeri a pag. 18

È arrivato in Lomellina

**Peste suina
Il virus avanza:
sette focolai**

Marziani nelle Cronache



Strage operai, i sospetti dei pm
**«Lavori sui binari
anche coi treni»**

Ponchia a pagina 9



Dopo le accuse alla Francia
**Ustica, la procura
sentirà Amato**

Farruggia a pagina 6



A 25 anni dalla morte di Battisti
**Gli eredi di Lucio
battono la Sony**

Turrini a pagina 15

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 **da € 20,00** **da € 67,00**

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
info@bongionowork.com - BongiornoWork

SHOP ON LINE
www.bongionowork.com



Oggi l'ExtraTerrestre

ARRIVANO I MOSTRI Le specie aliene invasive sono una grave minaccia per la natura, la sicurezza alimentare e la salute. I dati del rapporto Ipbes



Culture

KEN KALFUS Lo scrittore di New York porta la distopia americana al Festival di Mantova la vigilia dell'11 settembre
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

GIULIANO MONTALDO Addio al regista di «Sacco e Vanzetti» e «L'Agnese va a morire», cinema e resistenza
Antonello Catacchio pagina 13

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 211

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

COLPITA LA CITTÀ DI KOSTANTINIVKA IN DONETSK

Missile russo sul mercato: 17 morti

■ Erano le 14 quando un missile balistico russo ha centrato il mercato all'aperto di Kostantinivka, nella parte di Donetsk controllata dagli ucraini. C'era ancora molta gente, lo si capisce dai numeri: almeno 17 persone uccise, decine quelle ferite. E i missili sono piovuti an-

che su Odessa e Kiev, che da oltre una settimana non veniva colpita. Di certo la regione orientale del paese, quella di Donetsk, resta al centro di imponenti manovre militari, da entrambe le parti. È in questa fase delicata che ieri Zelensky ha deciso di sostituire il gover-

natore regionale, apparentemente dimissionario. Intanto è entrato in carica, con l'approvazione del parlamento ucraino, il neo ministro della difesa Umerov. Che nella sua prima dichiarazione ha promesso: «Riconquisteremo ogni centimetro».

IL SEGRETARIO DI STATO USA A KIEV

Gli Usa blindano la controffensiva

■ Antony Blinken in visita di due giorni nella capitale ucraina oggi dovrebbe annunciare un nuovo pacchetto di aiuti militari e civili da oltre un mili-

ardo di dollari. Ma l'invio di Biden ha anche il compito di controllare la strategia di Kiev e di valutare i progressi delle truppe ucraine».

all'interno



Legge di bilancio

Summit con Meloni senza Giorgetti: i partiti si limitano

Il vertice a palazzo Chigi sulla manovra parte con la sorpresa. A ricevere i partiti con Meloni non c'è Giorgetti. E allora i partiti si autolimitano. Ma Salvini attacca Gentiloni.

ANDREA COLOMBO
PAGINA 4

Festa Pd a Ravenna

Asse Schlein-Landini «Basta precarietà, pronti alla lotta»

Alla festa dell'Unità va in scena l'asse Pd-Cgil. Schlein e Orlando usano le stesse parole di Landini contro la precarietà e in difesa della sanità. L'ex ministro: tassare i grandi patrimoni.

ANDREA CARUGATI
PAGINA 4

Morti sul lavoro

Brandizzo sempre più simile a Thyssen «C'è stato dolo»

La procura di Ivrea indaga per «dolo eventuale», reato più grave per il quale si possono utilizzare le intercettazioni. Così la tragedia di Brandizzo è sempre più simile alla Thyssen.

MAURO RAVARINO
PAGINA 5

Giorgia Meloni alla conferenza stampa tenutasi al Parco Verde di Caivano foto di Cesare Abbate/Ansa



DECRETO CAVANO

La repressione che comincia a quattordici anni

IGNAZIO JUAN PATRONE

La repressione comincia a 14 anni? Oggi arriva in consiglio dei ministri un provvedimento sul "disagio giovanile", che intende introdurre nuove disposizioni per contrastare il fenomeno delle baby gang e nuovi provvedimenti in materia di accesso ai siti pornografici. L'esecutivo vorrebbe unire in un unico testo, che si vorrebbe dedicato alle problematiche dei ragazzi, le misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, e un provvedimento ad hoc per mettere un freno all'abuso del porno online da parte dei minori.

— segue a pagina 3 —

Arriva in consiglio dei ministri il decreto contro le baby gang: il governo se la prende con i social e gli smartphone dei ragazzini. È l'ultima legge spot sull'onda dei fatti di cronaca da piazzare nella trincea della destra

pagina 2, 3

Lele Corvi



AMERICAN PSYCHO

Proud Boys alla sbarra, Trump sulla graticola



■ L'ultima condanna è la peggiore: 22 anni a Enrique Tarrio, l'ex leader dei Proud Boys, per cospirazione sediziosa con l'aggravante del terrorismo per l'assalto a Capitol Hill. L'ultimo di una lunga serie che non fa dormire sonni tranquilli a Donald Trump. Può finire solo in due modi: o il carcere o la Casa bianca.

CATUCCI, TONELLO A PAGINA 9

L'arma dello stupro

Non è questione «ambientale» ma «patriarcale»

NADIA MARIA FILIPPINI

«Lo stupro è solo l'aspetto più vistoso della violenza che le donne subiscono quotidianamente questa violenza nasce dal dominio che l'uomo ha consolidato storicamente nei suoi rapporti con la donna dunque è di per sé un fatto politico».

— segue a pagina 15 —

VENEZIA 80

Storie di vite oltre il mare per Matteo Garrone



■ Un romanzo di formazione ma anche un film sulla cura e la solidarietà, mescolando reale e fantastico. È lo capitanò il nuovo film del regista romano, penultimo italiano in concorso. In competizione anche Ava DuVernay, prima regista afroamericana a Venezia dove ha presentato «Origin».

PICCINO, ERCOLANI, MONTINARI A PAGINE 12 E 13

Poste Italiane SpA - Roma - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giur. C.N.M. 23/01/03
30907
9 770025 215000



€ 1,20 ANNO CIOCHI N° 248
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

IL MATTINO

Fondato nel 1892



A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO 1,20

Giovedì 7 Settembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

La band infinita

I Rolling Stones: a 80 anni cantiamo l'amore e la rabbia

Valerio Caprara a pag. 15



Gli azzurri protagonisti

Osimhen e Kvara tra i candidati al Pallone d'Oro

Eugenio Marotta a pag. 19



«Napoli sei tu, non Gomorra»

► Migliaia in piazza del Gesù per l'addio a Glogio: la lettera commovente della sorella Ludovica Piantedosi e Sangiuliano in chiesa. Manfredi: gli inviti a restare? La vera sfida è quella del lavoro

Il commento

LA CITTÀ NERA E IL RISVEGLIO DELLE COSCIENZE

Vittorio Del Tufo

Nel giorno in cui un'intera città - ferita nella coscienza ed eternamente in bilico tra orgoglio e disincanto - si inchina davanti alla bara del giovane musicista Giovanbattista Cuto, vittima della violenza cieca e ottusa di un 17enne, vorremmo far nostre le parole di don Mimmo Battaglia, che ha celebrato i funerali in una piazza del Gesù gremita di cittadini: «Se qualcuno ha detto "fuggire", e qualcun altro oggi dice "scappate", io vi dico: restate! E operate una rivoluzione di giustizia e di onestà. Restate e seminate tra le pietre aride dell'egoismo e della malavita il seme della solidarietà, il fiore della fraternità, la quercia della giustizia».

Se la madre di Glogio aveva bussato al cuore di Napoli, il cuore di Napoli ha risposto con uno straordinario battito collettivo. Tutto scorre, le lacrime e il sangue: ma mettono i brividi le riprese della piazza stracolma - un documento storico, a suo modo - e spezzano il cuore le immagini di questa donna, Daniela Di Maggio, abbracciata al feretro del figlio come le radici al tronco, come una sola cosa: non ci si può staccare dalla propria ombra. Vogliamo davvero credere che queste immagini, e l'urlo di dolore del vescovo, possano servire a scuotere le coscienze. Restare, seminare tra le pietre, risvegliare i cuori assopiti.

Continua a pag. 39

Giovanni Chianelli, Melina Chiapparino, Marilicia Salvia e Luigi Roano
alle pagg. 2, 3 e in Cronaca



In Chiesa il disperato abbraccio di Daniela Di Maggio alla bara bianca del figlio Glogio

Arriva la stretta con il decreto Caivano. Niente siti porno Minori violenti, stop a cellulari e social

Francesco Bechis a pag. 4

L'omelia Don Mimmo Battaglia

«Perdonaci, la mano armata anche da noi»

«Perdonaci, Glogio. Quella mano armata anche da noi. Ma ai giovani di questa città chiedo di restare». Così, nell'omelia, l'arcivescovo Don Mimmo Battaglia.

Salvia a pag. 2



L'intervista Marco Zurzolo

«Era come un figlio ma non andiamo via»

La musica di Marco Zurzolo, in Chiesa, per Glogio. L'ultimo omaggio per chi «era come un figlio». «Vi prego» dice Zurzolo al Mattino - non bisogna lasciare Napoli».

Covella a pag. 3



«Medicina, niente numero chiuso» I sì alla Campania

► Prime aperture nella Conferenza delle Regioni: Bonaccini e Zaia verso l'ok alla proposta De Luca

Lorenzo Calò

Bufera giudiziaria sul test di ammissione a Medicina. E primi sì alla battaglia di Vincenzo De Luca contro il numero chiuso. Il ministro Schillaci: «Interverremo».

A pag. 9 con Piatti

La Manovra

Pensioni, sanità e salari: Meloni detta le priorità

Ajello e Bechis a pag. 6

1930-2023 Dal film su Bruno a «Sacco e Vanzetti»

Montaldo, il cinema civile saluta l'ultimo dei maestri



Valerio Caprara

Addio al regista Giuliano Montaldo, morto a 93 anni. Il cinema civile perde il suo ultimo maestro.

A pag. 15 con Fiore

La Mostra di Venezia Garrone racconta l'odissea in mare dei sopravvissuti

«Io capitanò», di Matteo Garrone, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia, racconta l'odissea in mare dei sopravvissuti in fuga dall'Africa. Un film toccante e crudo, con gli occhi di fugge.

Fiore a pag. 14

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**



VILLA MAFALDA
L'ECCellenza in CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Giovedì 7 Settembre 2023 • S. Regina

Il Messaggero

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su **MoltoEconomia**
la sfida italiana
alla produzione
dell'acciaio green
Un inserto di 24 pagine



L'intervista
Pippo Inzaghi vota
«Lukaku vale Bati
e Immobile è super»
Dalla Palma nello Sport



1930-2023
Venezia piange
Montaldo
nel giorno
di Garrone
Alò e Satta alle pag. 21 e 22



VILLA MAFALDA
L'ECCellenza in CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

9 771129 622404

Tempi stretti Le riforme urgenti che l'Europa ci chiede

Paolo Pombeni

Delle riforme si parla con alterna fortuna. La riforma del ruolo del Presidente del Consiglio, o semipresidenzialismo, o cancellierato, sempre all'italiana, che sia, anima il dibattito degli addetti ai lavori ma fino ad un certo punto. Quella della riforma della giustizia ha ripreso il suo iter parlamentare, ma non sembra in fase di decollo. Di quella sulla concorrenza, che include balneari e taxi, non si parla quasi più.

Eppure ci sono almeno due ragioni importanti perché non si lasci perdere. In alcuni casi perché sono almeno in parte impegni che abbiamo preso con l'Unione Europea per ottenere i fondi del Pnrr: è il caso della giustizia per quanto riguarda gli arretrati da recuperare, altrettanto per quel che riguarda la concorrenza. Nel caso del ruolo e dei poteri del Presidente del Consiglio, perché si tratta del capitolo di una riforma del nostro sistema istituzionale, oggetto da tempo (troppo tempo) di dibattito inconcludente.

Inutile nascondersi che in tutti questi casi ci sono molti interessi da comporre. La riforma della giustizia vede concorrere le posizioni dei magistrati, quelle degli avvocati, ma anche quelle di molti "utenti" del sistema che vorrebbero poter contare su un suo più adeguato funzionamento. Distinguerli a separare gli interessi di parte da quelli generali non è impresa semplice. (...) *Continua a pag. 16*

«Via i telefoni ai minori violenti»

►Oggi in Cdm il decreto Caivano: due anni di carcere ai genitori se i figli disertano la scuola. Arrivano Daspo e stretta sul porno. Rabbia ai funerali di Gioglio: «Napoli sei tu, non Mare Fuori»

ROMA Via i telefoni ai minori che commettono reati e genitori responsabili. Sono alcune delle misure del decreto Caivano. Rabbia ai funerali di Gioglio. Alle pag. 4,5 e 6

Vertice senza Giorgetti. Il Tesoro avverte: meno crescita nel 2024

Manovra, Meloni detta le sue priorità:
tutti gli sforzi su salari, sanità e pensioni

Francesco Bechis

Salari, sanità e pensioni. Sono le priorità indicate da Giorgia Meloni al vertice di maggioranza sulla manovra. Assente il ministro dell'Economia Giorgetti. «Non sarà una manovra elettorale», e si capisce subi-

to che la Finanziaria verrà scritta tra mille vincoli e ristrettezze. Intanto il Tesoro frena sul deficit: crescita più bassa nel 2024. Si punta a confermare il 3,7% di disavanzo, che però quest'anno schizzerà fino al 5%. *A pag. 2*
Ajello, Bassi e Bisozzi
alle pag. 2 e 3



Blinken a Kiev: 1 miliardo per la controffensiva

Bombe sul mercato ucraino: 17 morti
Tensione Mosca-Nato per un drone

ROMA Un missile russo fa strage in Ucraina: colpito il mercato all'aperto di Kostiantynivka, nel Donetsk. Le vittime sono 17 civili, tra cui un bambino. Tensione Nato-Mosca



per alcuni frammenti di droni caduti in territorio ucraino. A Kiev il segretario Usa Blinken che annuncia ulteriori aiuti per un miliardo di dollari. *Ventura a pag. 8*

Sorprese social e brani col batterista morto: nuovo album 18 anni dopo



Eterni Stones, un disco a 80 anni

I Rolling Stones: da sinistra Ronnie Wood, Mick Jagger e Keith Richards (Foto: ANSA) Sabadin a pag. 11

La strage del treno: l'ipotesi della prassi di ignorare i divieti

►Ascoltato in procura il fratello di Kevin
«Quelle immagini sono un testamento»

ROMA «Quel video per me ha il valore di un testamento». Antonino, il fratello maggiore di Kevin Laganà, il più giovane degli operai morti nell'incidente ferroviario di Brandizzo, è stato sentito ieri in procura in qualità di testimone. Ora si indaga anche su altri dieci episodi: c'è il sospetto che non si tratti del primo caso di violazione delle regole. Intanto la ministra del Lavoro, Marina Calderone, è salita al Quirinale. Faro di Mattarella sulla sicurezza sul lavoro. *Di Blasi a pag. 7*

Orrore a Palermo

A dieci anni stuprate dal nonno e lo zio
«I genitori sapevano»

PALERMO Violenza di gruppo su due sorelle. L'orrore è andato in scena per anni in una realtà degradata di Monreale. Sono stati arrestati nonno e zio (gli orchi) oltre a madre e padre che vendevano loro le bambine. *Lo Verso a pag. 10*

Lo studio

Obesità e fumo:
è boom di tumori
sotto i 50 anni

ROMA Sono sempre più giovani i malati di tumore. Lo confermano i dati che arrivano da uno studio pubblicato sulla rivista *BMJ Oncology*: negli ultimi 30 anni il numero di casi di cancro tra le persone di età inferiore ai 50 anni è aumentato di quasi l'80% in tutto il mondo. Secondo i ricercatori il numero di diagnosi di tumore è passato da poco più di 1,8 milioni nel 1990 a oltre 3,2 milioni nel 2019. Obesità, fumo e alcol sono le cause principali. *Melina a pag. 12*

RIMETTI IN GIOCO IL TUO GINOCCHIO!

Scopri tutti i vantaggi della
Chirurgia Ortopedica Robotica

VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 - Roma
Tel 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

GEMELLI, AVANTI CON LEGGEREZZA

La Luna ancora nel tuo segno ti consente di vedere meglio le diverse sfaccettature della realtà, che come sai non è mai univoca ma ambivalente e contraddittoria. Per quanto riguarda il lavoro, stai scoprendo in questi giorni che, se ti liberi da una visione rigida e dogmatica, che tende a essere limitante e colpevolizzante, si delineano davanti a te numerose e variegate possibilità. Affidati al tuo intuito e scegli la leggerezza. **MANTRA DEL GIORNO** Il tempo ribalta il senso delle cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 7 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Tragedia nel Maceratese: choc anafilattico

**Ha mal di gola
prende le medicine
e muore a 35 anni**

Giannaccini a pagina 16



Uccisa in bici da un camion

**Francesca
sarà ricordata
tra le farfalle**

Caravelli a pagina 17



Manovra, ci sono risorse solo per i salari

Meloni ai partiti della maggioranza: «Sarà un anno complesso, chiedo serietà». Un terzo degli stanziamenti per ridurre il cuneo fiscale Il governo vara la stretta contro la criminalità giovanile: due anni ai genitori di chi diserta la scuola. Baby gang, web e cellulari vietati Servizi da p. 2 a p. 5

La politica e la legge di bilancio

**Con questi conti
sceste obbligate**

Con un rapporto tra debito pubblico e Pil sui 5 punti, gli spazi per la politica sono ridotti. Con il ritorno del Patto di Stabilità, la premier raccoglierà le istanze dei ministri ma le operazioni di spesa saranno pochissime.

Marmo a pagina 3

Cina contro Usa: iPhone vietati

**La guerra fredda
dei telefonini**

La guerra tra Usa e Cina si combatte sulla superiorità tecnologica. E alla decisione americana di introdurre restrizioni su alcuni campioni tech cinesi, Pechino risponde vietando l'iPhone ai suoi funzionari governativi.

Razzante a pagina 13

**NICCOLÒ CIATTI FU MASSACRATO IN VACANZA, IL KILLER È LATITANTE
LO SDEGNO DEI GENITORI PER LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA**

La mamma di Niccolò Ciatti nella camera del figlio: il giovane di Scandicci fu ucciso a calci in Spagna nel 2017 da un ceceno tuttora latitante



«Se uccidere a calci non è crudele»

La famiglia di Niccolò Ciatti si scaglia contro le motivazioni della sentenza d'Appello che ha condannato il ceceno Rassoul Bissoulthanov, responsabile

dell'uccisione di loro figlio nel 2017. Le motivazioni escludono le aggravanti dei futili motivi e della crudeltà. «Come può dire che uccidere un ragazzo a calci

non è crudeltà?», si indigna il padre Luigi. Il ceceno si è reso però irreperibile ed è latitante.

Mecarozzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, l'allarme del locale

**Nuova spaccata
al SottoSopra
Il titolare:
«Troppi furti»**

Tempera in Cronaca

Bologna, il ritorno tra i banchi

**Scuola, Ara:
«Docenti di ruolo,
azzerati i precari»**

Gieri Samoggia in Cronaca

Calcio, il direttore dei rossoblu

**La verità di Sartori
«Mercato da incubo
Ma siamo ottimi»**

Giordano nel QS



Strage operai, i sospetti dei pm

**«Lavori sui binari
anche coi treni»**

Ponchia a pagina 9



Dopo le accuse alla Francia

**Ustica, la procura
sentirà Amato**

Farruggia a pagina 6



A 25 anni dalla morte di Battisti

**Gli eredi di Lucio
battono la Sony**

Turrini a pagina 15

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 da € 20,00 da € 67,00

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
info@bongiornowork.com • BongiornoWork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 210, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

I DUE FRONTI DEL GOVERNO: IERI VERTICE SULL'ECONOMIA, OGGI IL CDM DISCUTE IL DASPO PER I GIOVANI CRIMINALI E LE CONDANNE A CHI NON MANDA I FIGLI A SCUOLA

Manovra, meno tasse sulle Tredicesime E arriva una stretta contro le baby gang

Il governo è al lavoro su due fronti, quello della manovra e quello della sicurezza. Sul fronte fiscale si fa strada l'ipotesi di una detassazione delle Tredicesime in pagamento a dicembre. Si pensa a un'aliquota al 15% per i redditi bassi e poi a salire. Il secondo fronte è quello della sicurezza urbana. Nel decreto che arriva oggi in Consiglio dei ministri ci sono misure come il Daspo per le baby gang, il sequestro dei telefonini ai violenti, il carcere per chi non manda i figli a scuola.

SERVIZI / PAGINE 2-5

L'INTERVENTO DELL'EX PREMIER



MARIO DRAGHI / PAGINA 5

COSÌ L'EUROPA
PUÒ EVITARE
UNA PARALISI

ROLLI



IL COMMENTO

MAURIZIO MAGGIANI

NOI, SBANDATI
MA IN CAMMINO
L'8 SETTEMBRE

Secondo la ragion pratica e le aspre ragioni morali di mia madre Adorna, io stesso sono l'incarnazione in perpetuo dell'Otto Settembre. «Né 'gnò, te sen sbandà come l'otto settembre», questo è quanto la santa donna giudicava del mio modo di vestire, di nutrirmi, di pensare, di vivere in generale.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE, CHE CHIEDE AGLI ALLEATI MAGGIORE SOSTEGNO. E SULLE PROTESTE DEL SINDACO DI SAVONA: «FA IL MASANIELLO»

«Su Vado accuse scabrose»

Toti difende il progetto del rigassificatore: «Parlare di bomba atomica è da terrapiattisti o no vax»

Il presidente della Liguria Toti replica a chi protesta contro il progetto di rigassificatore a Vado. «Roba da terrapiattisti, parliamo di una tecnologia usata in tutta Europa. Chi cita Hiroshima fa puro terrorismo». E, ancora: «Chi cavalca queste cose per un tornaconto politico ha un comportamento scabroso per un amministratore».

EMANUELE ROSSI / PAGINA 9

L'ISTAT: CRESCERÀ L'ETÀ MEDIA

Silvia Pedemonte / PAGINA 18

La Liguria si spopola:
nel 2070 può arrivare
a 1 milione di abitanti

La Liguria è sempre più anziana. Secondo le stime sui dati Istat, in 50 anni rischia di scendere sotto il milione di residenti.

POLEMICA A GENOVA

Bruno Viani / PAGINA 20

La Soprintendenza:
no ai nuovi cassonetti
Sgarbi: peggio prima

La Soprintendente Bartolini boccia i nuovi cassonetti per la differenziazione nel centro di Genova. Ma il sottosegretario Sgarbi non è d'accordo.



SESTRI PONENTE, AL VARO TECNICO DI EXPLORA IL L'AD FOLGIERO SPINGE SUL RIBALTAMENTO E SULLA FORMAZIONE



I lavoratori di Fincantieri assistono al varo tecnico della nave Explora II nello stabilimento di Sestri (Balastro) QUARATI / PAGINA 8

TIPOSINI IN FESTA



La mostra sul Genoa al Ducale

Il Genoa ha 130 anni
L'ad Blazquez:
«Stiamo crescendo»

Andrea Schiappapietra / PAGINA 42

Via ai festeggiamenti per i 130 anni del Genoa, con una mostra a Palazzo Ducale e con i tifosi in piazza. Parla l'ad della società Blazquez: «Il club è in continua crescita».

REGISTA E ATTORE



Giuliano Montaldo, 93 anni

Addio a Montaldo,
cuore genovese
del cinema italiano

Tiziana Leone / PAGINE 36 E 37

Giuliano Montaldo è morto a Roma a 93 anni. Nato a Genova, attore e regista, ha diretto film come «Sacco e Vanzetti», «Gli occhiali d'oro» e «Marco Polo».

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.200

BUONGIORNO

Siccome a mettere in galera immigrati, tossici, innocenti vari, ad aumentare le pene e a buttare le chiavi alla lunga viene noia, la Lega ha pensato di tirarsi un po' su proponendo di mettere in galera pure i bambini. Per tramite di Giulia Bongiorno, e per combattere le baby gang, si suggerisce di abbassare l'età imputabile sotto i quattordici anni, il limite oltre il quale davanti a un giudice e in reclusione oggi non si va. Il noto filosofo del diritto Matteo Salvini l'ha illustrata così: se un ragazzino rapina e spaccia come un cinquantenne, allo stesso modo la deve pagare. Non so con quali gesti spiegare a Salvini che se un cinquantenne vota, guida l'auto e paga le tasse e un ragazzino no, è perché qualche differenza esiste, e la si può intuire anche a occhio nudo. Ma del resto Salvini è un onesto ammiratore

Grandi e piccini

MATTIA FELTRI

dello stato di diritto di stampo putiniano e nordcoreano, e non per caso l'ultimo paese a portare da quattordici a dodici anni il limite dell'imputabilità è stata la Cina, due anni fa: la scuola è quella lì. E infatti, tornando a Giulia Bongiorno, la sua chiosa è stata folgorante: «Oggi i ragazzi crescono molto in fretta». Quindi mettiamoli in fretta dietro le sbarre. Mi ha ricordato di quando l'Unione sovietica di Josif Stalin deliberò di estendere la pena di morte fino ai dodicenni, allo sdegno del mondo occidentale, il partito comunista francese obiettò che le democrazie erano arretrate e non potevano capire: l'Urss è una società così sviluppata, sostiene, che lì i bambini diventano adulti prima. Ecco dove siamo tornati. Con una conquista in più: oggi gli adulti restano bambini e li mandiamo al governo. —

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.200

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Superbonus
Spunta la proroga
per i lavori in corso
nei condomini
Ad agosto avviati
interventi per 2 miliardi

Spunta una proroga di tre mesi per
il superbonus in condominio per
chi ha lavori in corso. Ad agosto
avviati interventi per 2 miliardi.
Latour e Parente — a pag. 6

SCARPA



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 28211,46 -1,54% | SPREAD BUND 10Y 175,20 +2,90 | SOLE24ESG MORN. 1196,54 -1,55% | SOLE40 MORN. 1016,94 -1,53% | Indici & Numeri → p. 41-45

IL DECRETO

**Sicurezza e minori, la stretta
parte con il carcere per chi
non manda i figli a scuola**

Ivan Cimmarusti e Giovanni Negri — a pag. 9

30

L'ATTUALE MULTA IN EURO
Ora il genitore che non manda i figli
alla scuola dell'obbligo rischia una
multa di 30 euro. Con l'intenzione di
introdurre l'articolo 570-ter al codice
penale il genitore è punito con la
reclusione fino a due anni

BABY GANG

**Daspo a partire
dai 14 anni
e sequestro
dei cellulari**

Ivan Cimmarusti
— a pag. 9

POLITICHE PER L'INFANZIA

**Asili nido,
ripescati
90mila posti
bocciati dalla Ue**

Perrone e Trovati
— a pag. 9

PANORAMA

VERTICE DI MAGGIORANZA

**Manovra: priorità
a salari, pensioni
e alla Sanità**

Salari, pensioni e famiglie sono
le priorità della legge di bilan-
cio 2024. Lo ha ribadito la
premier Meloni ai capigruppo
della maggioranza nell'incon-
tro di ieri pomeriggio a Palazzo
Chigi. Assente il ministro
dell'Economia, Giorgetti.
— a pagina 12

IL MINISTRO

**Valditara: scuola
e lavoro, riparte
il dialogo**

Claudio Tucci — a pagina 8

LE IMPRESE

**Brugnoli: dignità
all'istruzione
tecnica**

— Servizio a pagina 8

AMBIENTE

**Certificati verdi, prezzi più
che raddoppiati in due anni**

I certificati verdi, cioè le quote
mancanti per compensare la
CO₂ in eccesso, hanno generato
valori di scambio che oggi hanno
si attestano sugli 82 euro: nel
2021 erano a 40 euro. — a pagina 22



BANCHE
**Unipol muove
su Sondrio, terzo
polo in vista**

Laura Galvagni — a pag. 28

IN EDICOLA

PROOF OF STAKE
Fino al 7 ottobre.
«Proof of Stake».
La nascita di
Ethereum e la
filosofia della
blockchain di
Vitalik Buterin in
vendita a 12.904
con il Sole 24 Ore

Nova 24

**Nuove frontiere
Così la quantistica
aiuta l'economia**

Gianni Rusconi — a pagina 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Banche e ambiente, stress test Bce: più default se la transizione è lenta

Credito e sostenibilità

Da accelerare gli interventi
nella trasformazione verde
e nelle energie rinnovabili

Tra 2.500 e 3.200 miliardi
in otto anni gli investimenti
verdi analizzati dallo studio

Anticipare e accelerare gli investi-
menti nella transizione verde e
nelle energie rinnovabili: solo così
si aumenterà la stabilità finanzia-
ria, si ridurranno i costi a medio
termine e si abbasseranno i rischi
fisici, per imprese, famiglie, ban-
che e investitori istituzionali. È la
conclusione del secondo stress test
climatico di rilevanza macroeco-
nomica della Bce focalizzato sul ri-
schio di transizione verde. Tra
2.500 e 3.200 miliardi in otto anni
gli investimenti verdi analizzati.

Isabella Bufacchi — a pag. 3

Tunnel del Bianco, Italia e Francia studiano il raddoppio

Infrastrutture

Italia e Francia hanno avviato un
confronto sul raddoppio del trafo-
ro del Monte Bianco. Lo ha annun-
ciato alla Camera il ministro degli
Esteri, Antonio Tajani. Il raddoppio
del Frejus (che resta chiuso per la
frana del 27 agosto) è previsto entro
giugno 2024. **Morino** — a pag. 5

BONOMI

**«Bene i ponti
ma decisivi
anche i trafori,
più investimenti»**

Nicoletta Picchio — a p. 5

IL FUTURO DEL FUTURO



Tecnologia. Al contrario di quanto era accaduto al metaverso, nell'AI c'è tanta innovazione e poco chiacchiericcio (l'illustrazione sopra riprodotta è stata realizzata con l'intelligenza artificiale generativa di Midjourney)

**L'intelligenza artificiale corre
con le versioni specializzate**



La serie. Comin-
cia con questo
articolo una serie
sull'uso special-
istico dell'intelli-
genza artificiale in
diversi settori

Luca De Biase — a pag. 29

Faro Ue su sei big tech Usa: stretta sulle regole

Tecnologia

Nel tentativo di meglio controllare lo
sviluppo di Internet, la Commissione
europea ha pubblicato ieri la lista dei
sei grandi piattaforme (cinque Usa)
che dovranno seguire nuove regole
per garantire il libero mercato nel-
l'ambito del Digital Markets Act. Il

commissario al mercato interno
Thierry Breton ha poi annunciato
campagne di educazione digitale nel-
le scuole d'Europa. I big sono Alpha-
bet (Google), Amazon, Apple, Byte-
Dance (TikTok), Meta (Facebook), Mi-
crosoft. Breton: «Stiamo mettendo in
discussione il potere economico dei
colossi del settore, offrendo più scelta
ai consumatori e creando opportuni-
tà per le piccole società innovative».

Romano — a pag. 12

IL RAPPORTO

**Criptovalute, boom d'investitori
ma nel mondo solo 22 miliardari**

Vito Lops — a pag. 32



MECALUX

**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**

☎ 02.98836601

mecalux.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 7 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 246 - € 1,20
Santa Regina, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA SBARCHI

A Cutro sbagliò Frontex

La Procura di Crotone
«L'Agenzia europea indicò
rotta e posizione errate»

La tragedia si consumò
perché i soccorsi andarono
in un altro tratto di costa

Anche l'orario di approdo
non coincise con quello
indicato alle autorità italiane

Scuola

Più alunni con il sostegno

Avranno tutti il loro prof
In città e provincia
pronte 1.100 nomine

Conti a pagina 17

Commercio

Via gli ambulanti davanti a Termini

Il Tar ha stabilito
che dovranno spostarsi
a Castro Pretorio

Verucci a pagina 16

Palocco

Strade trappola tra buche e dossi

Mai utilizzati i 4,5 milioni
stanziati dal Comune
per la manutenzione



Zavatta a pagina 19

Balduina

Ciclabile a rischio sicurezza

A Monte Ciocchi
comitati contro
il progetto comunale

China a pagina 18

COMMENTI

- **USAI**
Voto in Europa
Una telenovela
da battiquorum
- **MAZZONI**
Dal Pci al Pd
ogni riforma
diventa una truffa
- **BAILOR**
Lo sbarramento
contro le fregnacce

a pagina 13

Il Tempo di Osho

L'idea del centrodestra per Firenze Batistuta candidato sindaco

"Sempre che l'arabi nun
me offrono de fa er
sindaco de Dubai"



Campigli a pagina 5

Nel dl Caivano giro di vite sui minori. A Parco Verde arriva un commissario Daspo ai 14enni e pene per i genitori

Da Valditarà aiuti alle famiglie
Agli studenti in difficoltà
133 milioni per i libri

Di Capua a pagina 5

... Daspo per i 14enni e pene ai genitori. Sono solo alcune delle iniziative che la maggioranza discuterà in vista del Consiglio dei ministri in programma oggi. Previsto anche l'ammonimento per i dodicenni e l'oblio online per le vittime dei reati. E a Parco Verde dovrebbe arrivare anche il commissario.

Bonanni alle pagine 6 e 7

... Il perito della Procura di Crotone svela le dinamiche della tragedia di Cutro nella quale persero la vita 94 migranti (ma molti altri corpi mai trovati). «Le indicazioni di Frontex alle autorità italiane non furono corrette» e proprio per questo gli aiuti risultarono vani: fu errato non solo il luogo e la rotta della nave in difficoltà, ma anche il probabile luogo di approdo.

Frasca a pagina 2

Il marocchino non doveva essere qui Il killer di Rossella clandestino da dieci anni

Sereni a pagina 20

Urtano la sensibilità di tedeschi e ladini Primo cittadino di Bolzano contro le Freccie Tricolori

a pagina 5

Convegno de Il Tempo Investimenti e risorse Così l'acqua diventa volano di sviluppo



Pecconi alle pagine 8 e 9



APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

www.artemisialabyoung.it



Consigli
non richiedi

DI CICESBO

Cos'è questa destra modello Meloni? E cos'è questo governo Meloni? A quasi un anno dalla vittoria del 25 settembre resta forte il pregiudizio, nei cosiddetti ambienti che contano, sull'ambiguità di una classe dirigente in parte ancora troppo legata a uno scomodo passato, e in parte avvinghiata in Europa a leader e partiti impresentabili come Marine Le Pen e la tedesca Afd. Del resto, la cultura di destra nell'età repubblicana è sempre stata debole e minoritaria. (...)

Segue a pagina 13





a pag. 36

EDILIZIA

Il 58% dei sequestri preventivi effettuati dalla Guardia di finanza riguarda il bonus facciate

Bartelli a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Iva - Note di credito e accordi transattivi, la norma di comportamento Aide

Giovani - Il dl su povertà educativa e criminalità minorile

Finanziamenti - Costi estinzione anticipata, l'ordinanza della Cassazione

Grandi manovre in Confindustria: il nuovo presidente non sarà più lombardo ed avrà un grosso fatturato

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Baby delinquenti, pugno duro

Preclusi cellulari, social e piattaforme on line anche agli ultra 14enni autori di reati. Rischiano anche i genitori. Si applicheranno misure preventive del codice antimafia

Misure preventive del codice antimafia contro baby delinquenti. Estesi ai minori ultra 14enni l'avviso orale e l'ammonizione (quest'ultimo anche agli ultra 12enni). Preclusi cellulari, social e piattaforme on line anche agli ultra 14enni autori di reati. Ma rischiano anche i genitori: a loro carico scattano una sanzione fino a mille euro per il figlio ammonito dal questore. Sono alcuni degli interventi oggi sul tavolo del Cdm.

Ciccia Messina a pag. 29

FRODI FISCALI

Il 10% della benzina viene venduta in nero. Persi 1,6 mlrd

Maniero a pag. 33

Luca Ricolfi: sul caso del generale Vannacci sono i media ad aver fatto una brutta figura

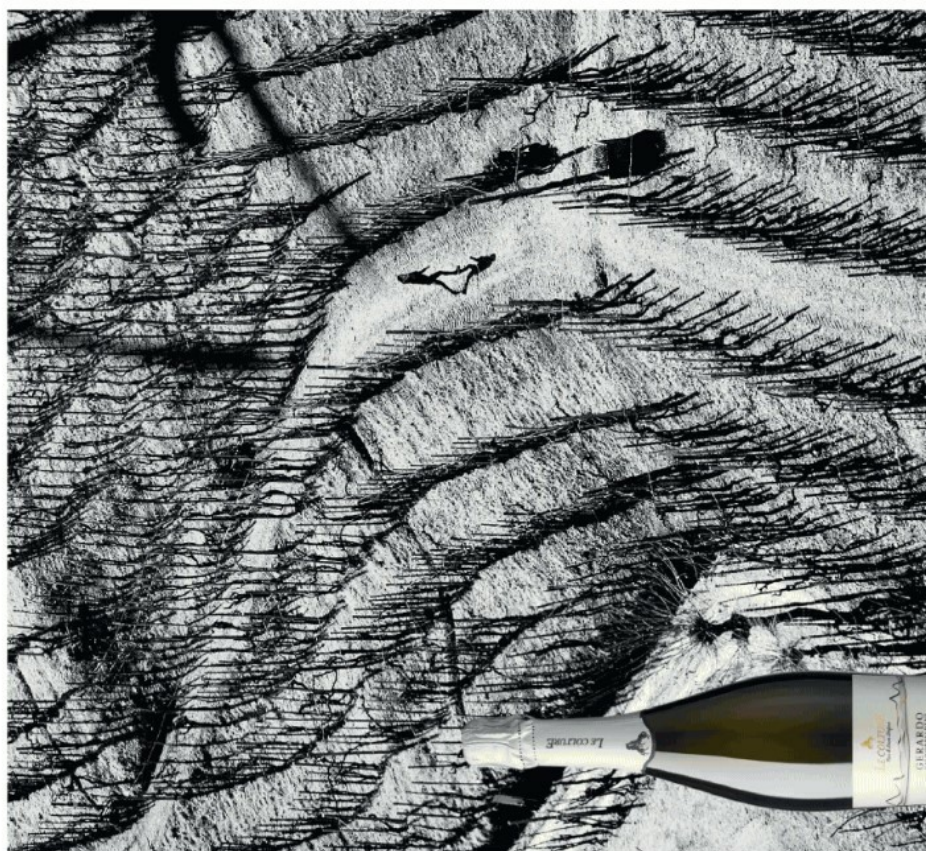


«Una silenziosa minoranza di massa la pensa come il generale Vannacci», dice Luca Ricolfi, sociologo dell'Università di Torino e presidente della fondazione Hume. Una minoranza che ha «nostalgia per un mondo più ordinario, non semplicemente più ordinato. Un mondo più aderente al senso comune, più tradizionalista, meno ostaggio delle minoranze organizzate». Il mondo al contrario di Roberto Vannacci è un caso editoriale, quasi 100 mila le copie già vendute, oltre che politico: non c'è stata solo la destra, infatti, che si è divisa nella difesa del generale ma anche la sinistra, che non è stata monolitica nel metterlo all'indice.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Per riuscire a trasformare i voti in eletti, qualsiasi lista partecipi alle prossime elezioni europee (che si terranno fra nove mesi) deve riuscire a superare la soglia del 4% dei voti. Nelle ultime elezioni europee del 2019, ad esempio, il partito di Meloni non riuscì ad avere alcun eurodeputato perché si era fermato al 3,9% dei voti. Adesso sembra che la maggioranza parlamentare di destra fosse disposta ad abbassare la soglia del 4 al 3% perché con questo livello sarebbero stati avvantaggiati i partiti di Calenda, Renzi, sinistra-verdi e Santoro-De Dominicis che avrebbero finito per togliere voti al Pd di Schlein. Senonché Renzi avendo fondato con troppa precipitazione il suo nuovo partito denominato "Centro" ha esplicitamente dimostrato di voler pescare nel serbatoio di voti di Pd. Da qui la decisione di Tagliani di appoggiare la riduzione del livello minimo di voti. Per cui adesso Renzi, con la soglia al 3%, rischia di vanificare anche i pochi voti che otterrà. Così il resto già successo a Meloni nella precedente elezione europea.



VALDOBBIADENE
PROSECCO SUPERIORE D.O.C.G.

Quando arrivi in questa terra, Valdobbiadene, ti immergi in un luogo sorprendente. Guardi ammirato il decimo di stocchino che si insinua nelle vigne, ti sembra di entrare in un disegno bellissimo, fatto da un bambino...

Dal progetto fotografico in divenire di Lorenzo Ciccozzi e Massi

www.lecolture.com

LE COLTURE



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 7 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bullismo e omofobia: parla il ragazzo nel mirino

**Aggredito perché gay
«Adesso ho paura
a uscire di casa»**

Plastina a pagina 16



Terni, gli obiettivi del sindaco

**L'altra politica
di Bandecchi
«Europa e Roma»**

Angelici a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Manovra, ci sono risorse solo per i salari

Meloni ai partiti della maggioranza: «Sarà un anno complesso, chiedo serietà». Un terzo degli stanziamenti per ridurre il cuneo fiscale. Il governo vara la stretta contro la criminalità giovanile: due anni ai genitori di chi diserta la scuola. Baby gang, web e cellulari vietati

Servizi
da p. 2 a p. 5

La politica e la legge di bilancio

**Con questi conti
sceste obbligate**

Con un rapporto tra debito pubblico e Pil sui 5 punti, gli spazi per la politica sono ridotti. Con il ritorno del Patto di Stabilità, la premier raccoglierà le istanze dei ministri ma le operazioni di spesa saranno pochissime.

Marmo a pagina 3

Cina contro Usa: iPhone vietati

**La guerra fredda
dei telefonini**

La guerra tra Usa e Cina si combatte sulla superiorità tecnologica. E alla decisione americana di introdurre restrizioni su alcuni campioni tech cinesi, Pechino risponde vietando l'iPhone ai suoi funzionari governativi.

Razzante a pagina 13

**NICCOLÒ CIATTI FU MASSACRATO IN VACANZA, IL KILLER È LATITANTE
LO SDEGNO DEI GENITORI PER LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA**

La mamma di Niccolò Ciatti nella camera del figlio: il giovane di Scandicci fu ucciso a calci in Spagna nel 2017 da un ceceno tuttora latitante



«Se uccidere a calci non è crudele»

La famiglia di Niccolò Ciatti si scaglia contro le motivazioni della sentenza d'Appello che ha condannato il ceceno Rassoul Bissoulthanov, responsabile

dell'uccisione di loro figlio nel 2017. Le motivazioni escludono le aggravanti dei futili motivi e della crudeltà. «Come può dire che uccidere un ragazzo a calci

non è crudeltà?», si indigna il padre Luigi. Il ceceno si è reso però irreperibile ed è latitante.

Mecarozzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Dibattito in Toscana

**Il patrimonio
museale diffuso
«Il museo Pecci
non può morire»**

Mugnaini a pagina 19

Empolese Valdelsa

**Tagli ai fondi
dell'Europa
In bilico 40 milioni**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Furto al deposito
del Comune
Fermato il ladro**

Servizio in Cronaca



**Strage operai, i sospetti dei pm
«Lavori sui binari
anche coi treni»**

Ponchia a pagina 9



**Dopo le accuse alla Francia
Ustica, la procura
sentirà Amato**

Farruggia a pagina 6



**A 25 anni dalla morte di Battisti
Gli eredi di Lucio
battono la Sony**

Turrini a pagina 15

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 da € 20,00 da € 67,00

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
info@bongiorno.com - BongiornoWork

SHOP ON LINE
www.bongiorno.com



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*La nostra carta proviene da materiali riciclati
o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 7 settembre 2023

Oggi con *Green & Blue*

Anno 68 N° 20 - In Italia € 1,70

LA NUOVA EMERGENZA

Babygang, crociata di Salvini

Il leader leghista: "Se un ragazzino uccide deve pagare come un adulto". Pronto un decreto contro la violenza minorile
Tra le misure repressive il Daspo con divieto di telefonino e il carcere per i genitori che non mandano i figli a scuola

L'ipotesi della "mezza Manovra": taglio al cuneo solo fino al voto Ue

Un decreto su delinquenza giovanile e dispersione scolastica, oltre a misure su asili nido e istruzione nel Mezzogiorno. Una bozza prevede 14 articoli con provvedimenti soprattutto repressivi. E Salvini ribadisce: "Un ragazzino paghi come un adulto".

di **Carra, Di Costanzo, Del Porto, Gemma e Tonacelli**
● da pagina 2 a pagina 4

Il commento

**La risposta
che non risolve**

di **Isaia Sales**

Un problema complesso, enormemente complesso, quale il disagio minorile in aree degradate, con la quotidiana esplosione di violenza, viene affrontato ancora una volta con la logica poliziesca e securitaria della destra al governo.

● continua a pagina 32

Il caso

**Ustica, il segreto resiste
La Difesa blocca le carte
del ministro Lagorio**

di **Vecchio** ● alle pagine 10 e 11
Servizi di **Ginori e Foschini**

Politica

**Draghi: all'Europa
serve una sovranità
più condivisa**

di **Mario Draghi**

Un'unione monetaria può sopravvivere senza un'unione fiscale? Questa è la domanda che ha accompagnato l'area dell'euro fin dalla sua creazione. Poiché fin dal suo concepimento ha impedito trasferimenti fiscali, l'unione monetaria è stata considerata da molti economisti destinata al fallimento, prima ancora di essere lanciata. È sopravvissuta a una crisi esistenziale, tra il 2010 e il 2012, soltanto grazie a soluzioni di ripiego e ancora oggi non si avvicina a dare una risposta a quell'interrogativo. Eppure, paradossalmente, le prospettive di un'unione fiscale nella zona euro stanno migliorando - perché la natura dell'integrazione fiscale necessaria sta cambiando. In genere, l'unione fiscale viene vista come un trasferimento dalle regioni più prospere a quelle che stanno vivendo recessioni economiche, e in Europa resta forte l'opposizione dell'opinione pubblica alla possibilità che i Paesi più forti sostengano i più deboli.

● continua a pagina 33

**La ministra Diaz:
"Così la Spagna
ha battuto la destra"**

di **Eleonora Capelli**
● a pagina 12

Il conflitto rischia l'allargamento

Ucraina, strage al mercato 17 morti. Allerta Nato in Romania

L'analisi

**Verbove, il villaggio
che decide la guerra**

di **Gianluca Di Feo**

Ci sono piccoli luoghi passati alla storia per avere segnato la sorte delle battaglie più grandi. La fattoria "La Haye Sainte" a Waterloo ha marcato il momento in cui Napoleone sembrava vicino alla vittoria, mentre la sconfitta è arrivata nel casale "La Belle Alliance". La fabbrica "Ottobre Rosso" è il simbolo della resistenza sovietica a Stalingrado. Il destino della controffensiva ucraina pare legato al villaggio di Verbove: un pugno di case all'incrocio tra due torrenti.

● alle pagine 18 e 19
Servizi di **Brera e Mastrolilli**



▲ **Donetsk** I banchi del mercato in fiamme dopo l'attacco russo a Kostyantynivka



Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585
msf.it/5x1000



La storia

**Leonard, il cold case
più vecchio degli Usa
assolto dopo 50 anni**

di **Massimo Basile**

«Ora posso respirare». Nel giorno del suo 72° compleanno un veterano del Vietnam ha ricevuto il regalo più dolce e amaro della sua vita: un giudice di New York lo ha assolto, quasi 50 anni dopo l'arresto e una condanna a sette anni e mezzo di carcere per un'accusa di stupro ai danni di una liceale.

● a pagina 21

Cultura

**Nella poesia
il mondo
di Patrizia Cavalli**



di **Chiara Valerio**

● a pagina 36

Domani su Il Venerdì



**I Paperoni
paghino le tasse
parola di Disney**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura
Giapponese € 10,60

L'AMBIENTE

Euro 5, pronta la legge i divieti solo dal 2025

DIPACO, GRASSIA



Potrebbe nascere un contenzioso con l'Europa, e di certo non sarà un regalo per l'ambiente né per la salute, ma il governo ha deciso di rinviare al 1° ottobre 2024 il blocco delle vetture diesel Euro 5. - PAGINA 19

IL PERSONAGGIO

Ocasio-Cortez: "Ho lavorato il doppio di un uomo bianco"

LULU GARCIA-NAVARRO



Alexandria Ocasio-Cortez è abituata a essere un parafulmine. Da quando è stata eletta nel 2018, entrambi i partiti l'anno celebrata e denigrata. Ma Ocasio-Cortez non è più l'ultima arrivata. - PAGINA 17



LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 245 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB - TO II www.lastampa.it

GNN

L'ECONOMIA

Manovra, tredicesime più ricche già a Natale Su le pensioni minime Visco: "Tassi al limite"

GORIA, MONTICELLI, OLIVO



IL COMMENTO

LA SCENEGGIATA DELLA FINANZIARIA

MARCELLO SORGI

Com'era nell'aria, il vertice di maggioranza tra Meloni e il capigruppo del centrodestra sulla legge di stabilità non è stato risolutivo. È servito alla premier per dare a tutti i partecipanti una sensazione di ascolto; e attraverso le loro voci - sono dirigenti intermedi, che hanno il polso del clima che si respira in Parlamento - capire che tipo di iter avranno i provvedimenti che il governo si accinge a consegnare alle Camere. - PAGINA 27

L'INTERVENTO

IL PREMIERATO RIFORMA EVERSIVA

ENZO CHELI

Il 1° agosto 2023 il senatore Matteo Renzi ha presentato al Senato un disegno di legge di revisione costituzionale avente a oggetto «Disposizioni per l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio in Costituzione». Un testo molto significativo perché per la prima volta si viene a dare una veste concreta a quel modello inedito di forma di governo che si viene a qualificare come "premierato". - PAGINA 11

L'EX PREMIER SULL'ECONOMIA: TORNARE ALLE VECCHIE REGOLE FISCALI SAREBBE L'ESITO PEGGIORE

COSÌ L'EUROPA PUÒ EVITARE LA PARALISI

MARIO DRAGHI



zies a soluzioni di ripiego e ancora oggi non si avvicina a dare una risposta a quell'interrogativo. Eppure le prospettive di un'unione fiscale nella zona euro stanno migliorando - perché la natura della necessaria integrazione fiscale sta cambiando. L'unione fiscale è vista come quella che comporta trasferimenti dalle regioni più ricche a quelle in recessione. - PAGINA 3

OGGI IL DECRETO DOPO GLI STUPRI DI CAIVANO, GIRO DI VITE SU SITI PORN E POSSESSO D'ARMI

Stretta sui reati giovanili daspo per le baby-gang

Dai 14 anni via il cellulare ai violenti, carcere per chi non manda i figli a scuola

MISSILI RUSSI NEL DONETSK: 17 MORTI. DRONE DI MOSCA CADE IN ROMANIA



MOSCA, LA RIVOLTA DEI PROFESSORI

ANNA ZAFESOVA

CAMILLI, SERRA

Nel decreto Caivano sono previsti un Daspo urbano e un avviso orale per i minorenni, dai 14 anni in su, considerati pericolosi per la sicurezza pubblica. Sarà il questore a ordinare ai ragazzi di lasciare il territorio dove hanno commesso azioni violente o illegali. con il divieto di farvi ritorno, da sei mesi a quattro anni, purché non si tratti del comune di residenza o di dimora. - PAGINE 6 E 7 CON UN COMMENTO DI LANCIANI

L'INTERVISTA

Valditara: "Ecco il piano per i docenti di sostegno"

ELISA FORTE

Anche i supplenti di sostegno potranno rimanere nella stessa scuola per il ciclo scolastico dello studente con disabilità. È una delle principali novità che il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara vorrebbe introdurre. Ma sul tema del sostegno, il lavoro da fare è molto. Ridurre il precariato e il turnover, aumentare gli specializzati, bandire un nuovo concorso per oltre 13 mila posti. - PAGINE 12 E 13

L'INCHIESTA

Strage di Brandizzo i cinque operai morti per un appalto che valeva 750 euro

BUCCI, FAMÀ, LUISE, ZANCAN



IL RACCONTO

Il mio Otto Settembre nel Paese allo sbando

MAURIZIO MAGGIANI

Ho una grande familiarità con l'Otto Settembre, e intendo quello immortale del 1943, sin da quando ero bambino. Di più, secondo le aspre ragioni morali di mia madre Adoma, io sono l'incarnazione dell'Otto Settembre. «Né gnò, te sen sbanda come l'otto settembre», è quanto la santa donna giudicava del mio modo di vestire, di nutrirmi, di pensare, di vivere in generale. - PAGINE 22 E 23

IL RICORDO

Addio a Montaldo Marco Polo del cinema

STEVE DELLA CASA

A tutt'oggi, il suo Marco Polo è la serie tv italiana venduta nel maggior numero di Paesi, nonché lo sforzo produttivo più imponente - dodici mesi di lavorazione in tre continenti. - Sesi chiedeva a Giuliano Montaldo il momento più difficile, rispondeva: «La Grande Muraglia». - PAGINA 30

BUONGIORNO

Siccome a mettere in galera immigrati, tossici, innocenti vari, ad aumentare le pene e a buttare le chiavi alla lunga viene noia, la Lega ha pensato di tirarsi un po' su proponendo di mettere in galera pure i bambini. Per tramite di Giulia Bongiorno, e per combattere le baby gang, si suggerisce di abbassare l'età imputabile sotto i quattordici anni, il limite oltre il quale davanti a un giudice e in reclusione oggi non si va. Il noto filosofo del diritto Matteo Salvini l'ha illustrata così: se un ragazzino rapina e spaccia come un cinquantenne, allo stesso modo la deve pagare. Non so con quali gesti spiegare a Salvini che se un cinquantenne vota, guida l'auto e paga le tasse e un ragazzino no, è perché qualche differenza esiste, e la si può intuire anche a occhio nudo. Ma del resto Salvini è un onesto ammiratore dello

Grandi e piccini

MATTIA FELTRI

stato di diritto di stampo putiniano e nordcoreano, e non per caso l'ultimo paese a portare da quattordici a dodici anni il limite dell'imputabilità è stata la Cina, due anni fa: la scuola è quella lì. E infatti, tornando a Giulia Bongiorno, la sua chiosa è stata folgorante: «Oggi i ragazzi crescono molto in fretta». Quindi mettiamoli in fretta dietro le sbarre. Mi ha ricordato di quando l'Unione sovietica di Josif Stalin deliberò di estendere la pena di morte fino ai dodicenni e, allo sdegno del mondo occidentale, il partito comunista francese obiettò che le democrazie erano arretrate e non potevano capire: l'Urss è una società così sviluppata, sosteneva, che lì i bambini diventano adulti prima. Ecco dove siamo tornati. Con una conquista in più: oggi gli adulti restano bambini e li mandiamo al governo.

125 CORSI LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

Anno Accademico 2023/2024



€150
ad anno accademico

Sede dei corsi: Palazzo Campana - Via Carlo Alberto, 10 - Torino
Segreteria: Via Principe Amedeo, 12 - 10123 Torino - Interno cortile a sinistra
Tel. 011.812.78.79 - E-mail: info@unipop.it - Sito: www.unipop.it



S&P alza rating a Webuild
Che mette già in pista un altro bond

Zoppo a pagina 6

Cellnex cede torri in Francia e incassa 631 milioni per ridurre il debito

Deugeni a pagina 7



Tod's migliora i ricavi del 21% con la spinta della pelletteria
Aumenti a doppia cifra per tutti i marchi
Ebit triplicato a 60 min
Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 175

Giovedì 7 Settembre 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -1,54% 28.211 DOW JONES -0,51% 34.464** NASDAQ -1,12% 13.864** DAX -0,19% 15.741 SPREAD 174 (+2) €/S 1,0745
** Dati aggiornati alle ore 21,00

L'AUSTRIANA ALTAMIN FA CONCORRENZA A ENEL SULLE TERRE RARE

Guerra del litio a Roma

Dopo il **gruppo** italiano, nuova richiesta di ricerca **mineraria** nel Lazio su 368 ettari
Il metallo è strategico per la **transizione** verde. Atteso il via libera dalla **Regione**

VISCO: BCE VICINA ALLO STOP SUI TASSI. BANCHE IN FORTE CALO A PIAZZA AFFARI

Niriole e Zoppo alle pagine 2 e 6. Commento a pagina 12



PARLA L'EX PREMIER

Draghi fa un assist a Meloni: l'Europa non torni al vecchio Patto di Stabilità

Pira a pagina 5

PUNTA AL 20%

Unipol muove verso il polo Sondrio-Bper E Mps soffre

Messia a pagina 3

CEDE SOLO L'1,2%

Lo scontro sul cda limita i danni per Mediobanca sul listino

Deugeni e Pira a pagina 3



Contro la crisi climatica servono azioni.

Il cambiamento climatico ha importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari*.
Con **Anima Net Zero Azionario Internazionale** puoi investire già da oggi sulle società che hanno adottato piani di riduzione e azzeramento delle emissioni nette di gas serra**.

Scopri di più su
netzero.animasgr.it

Il fondo è classato come ex articolo 9 della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation).

Top Gestore
Fondi Categoria
Italia BIG
2023

Top Gestore
Fondi Sostenibili
Categoria Italia
2023

Anima Net Zero
Azionario Internazionale
1° posto, categoria
Asset Management

Per maggiori informazioni consultare i siti
www.istituto-qualita.com e www.aifn.org

AVVERTENZE: Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti incaricati del collocamento. E, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di opportunità o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Nel caso di stacco cedola, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal fondo, rappresentando in tal caso rimborso di capitale.

ANIMA

* Fonte: ESMA - Fund portfolio network: a climate risk perspective.

** Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative, con obiettivo di dimezzare le emissioni nette entro il 2030 e azzerarle entro il 2050.

GIS, a Piacenza Expo la 9ª edizione dal 5 al 7 ottobre 2023

la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo . A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI , il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI , il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTEStÀ, direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS : « Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento ». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions », ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: « Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione », aggiunge. « Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino », le parole del presidente di Confindustria Piacenza , FRANCESCO ROLLERI , « La nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions ». L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: « L'uscita dalla pandemia ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni



la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo . A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI , il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI , il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTEStÀ, direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS : « Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento ». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions », ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: « Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione », aggiunge.

». A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati dall'organizzatore FABIO POTEStÀ, direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS , durante la conferenza stampa. - oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; - oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA - 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Regione Emilia Romagna Regione Liguria e Comune di Piacenza - oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. « Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento ». « Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica », gli fa eco il presidente di Piacenza Expo, GIUSEPPE CAVALLI , « Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero ». Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONALTRUCK OF THE YEAR" : « I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a

una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. Questa doppia complessità dei mezzi e dei loro allestimenti rende cruciale il corretto abbinamento dei due componenti, affinché interagiscano in modo ottimale. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore ». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l' ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota), l' ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l' ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, nella serata di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT , momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS , infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera " T3-TRUCK TYRE TRAILER ", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Agenparl

Trieste

(ARC) Eventi: Roberti, marineria motore sviluppo Trieste e intero Fvg

(AGENPARL) - mer 06 settembre 2023 Per l'assessore? doveroso ricordare i marinai che hanno perso la propria vita in mare **Trieste**, 6 set - "Il mare? da sempre il motore dello sviluppo di **Trieste**; una risorsa che ha favorito la crescita dell'intero Friuli Venezia Giulia e ha segnato positivamente la sua storia. Dietro a tutto questo ci sono per? le storie e le vite degli uomini e, oggi anche delle donne, che sia in tempo di pace sia in guerra dedicano la propria esistenza al mare, a volte non facendo ritorno. Marinai coraggiosi ai quali spettano il rispetto e la riconoscenza dell'intera comunit?". ? questo il pensiero espresso dall'assessore regionale alle Autonomie locali e sicurezza Pierpaolo Roberti a margine della cerimonia organizzata dal Gruppo di **Trieste** dell'Associazione nazionale marinai d'Italia e dalla Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera di **Trieste** per la Giornata della Memoria dei Marinai scomparsi in mare, nel corso della quale una corona di fiori? stata deposta nelle acque del golfo di **Trieste**. "La marineria fa parte della storia del nostro Paese ed? doveroso celebrare la memoria di chi ha perso la vita in mare. Si tratta di una parte fondamentale della nostra storia che non deve essere mai dimenticata, soprattutto in una regione come la nostra che ha dato i natali a tanti marinai". Alla cerimonia hanno preso parte oltre al prefetto di **Trieste** Pietro Signoriello, il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Trieste**, capitano di vascello Luciano Del Prete, una delegazione dell'Associazione nazionale marinai d'Italia guidata dal presidente locale Livio Selvi, l'assessore alle Politiche della sicurezza cittadina del Comune di **Trieste** Caterina de Gavardo e alcuni rappresentanti delle istituzioni militari e delle Forze dell'ordine. ARC/MA/gg 061300 SET 23.



D'Agostino sugli investimenti Msc: "Il nostro porto saprà vincere la sfida"

TRIESTE Oggi il porto di Trieste non è in grado di gestire navi di questo tipo ma lo sarà nel giro di pochi anni. Zeno D'Agostino, presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale, lancia la sfida al suo porto. Sfida che è sicuro, Trieste saprà vincere grazie agli investimenti già fatti e quelli previsti. La cerimonia di battesimo della Msc Nicola Mastro, con la grande festa che ha visto partecipare tante persone al Trieste Marine Terminal, è stata l'occasione per sottolineare la scelta di Msc del porto giuliano come base più importante a livello di Nord Adriatico. Una giornata di valore strategico -ha detto D'Agostino- che permette di accogliere un grande investimento di Msc, segnale importantissimo che il gruppo vuole dare al nostro porto. Per rispondere alla fiducia del Gruppo di Ginevra, l'AdSp ha già programmato l'allungamento del Molo: Investimento -continua il presidente- che farà il concessionario stesso ma a cui si affiancherà il potenziamento della capacità ferroviaria perchè è ovvio che gestire un gigante come la Msc Nicola Mastro richiede una capacità di movimentazione intermodale ferroviaria che deve essere di primo ordine. A tale scopo sono in ballo 270 milioni di euro, mentre per quel che riguarda le gru necessarie per movimentare una nave da quasi 400 metri di lunghezza, il concessionario sta già provvedendo. Un gran bel momento per Trieste, ma anche un momento che ci ricorda che queste sono le sfide per il futuro. Noi siamo pronti con i finanziamenti e i progetti già tutti in corso d'opera chiude il presidente D'Agostino.



Evento finale del progetto "Channeling the Green Deal for Venice"

"Sviluppo del Porto e Tutela della Laguna: un equilibrio sostenibile" il 21 settembre ore 08.45 presso Procuratie Vecchie, Piazza San Marco a Venezia. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale annuncia l'iniziativa: "Sviluppo del Porto e Tutela della Laguna: un equilibrio sostenibile" in programma il 21 settembre prossimo alle ore 08.45 presso Procuratie Vecchie, Piazza San Marco a Venezia. Evento finale del progetto "Channeling the Green Deal for Venice" promosso dal AdSP per un valore totale di 1,7 milioni di euro, cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Connecting Europe Facility (CEF). Il progetto affronta il problema della limitata accessibilità nautica dei porti di Venezia e Chioggia cercando soluzioni scientifiche e operative nel rispetto dei vincoli fisici, dell'equilibrio idrodinamico della laguna, del traffico acqueo locale e del sistema di dighe mobili MoSE. Tali specificità hanno reso necessari studi condotti con un approccio innovativo e replicabile in altri contesti, che integra per la prima volta in Italia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione in maniera iterativa. Le evidenze e i dati tecnico-scientifici raccolti hanno dimostrato come sia già possibile, attraverso soluzioni gestionali ed infrastrutturali mirate, incrementare le performance portuali in termini di operatività e di sicurezza della navigazione, riducendo al contempo gli effetti del passaggio delle navi nel canale Malamocco-Marghera con una diminuzione di oltre il 50% del volume annuale dei sedimenti erosi dal traffico navale. Nel corso dell'evento verranno presentate le evidenze degli studi condotti e approfonditi gli aspetti economici, tecnologici e ambientali della sfida strategica per l'equilibrio tra competitività, connettività e sostenibilità per porti e sistema produttivo Nord-Est.



Shipping Italy

Venezia

A Venezia torna in gioco il concorso per il terminal crociere fuori Laguna

Pronuncia del Consiglio di Stato sul ricorso di Duferco e Dp Consulting per Venis Cruise 2.0: confermato l'annullamento del bando, ma le amministrazioni non dovranno concludere l'iter autorizzativo del progetto 6 Settembre 2023 Non è una vittoria netta come quella maturata in primo grado , ma anche la pronuncia del Consiglio di Stato sembra arridere più all'accoppiata Duferco - Dp Consulting, fautrice da quasi una decina d'anni della realizzazione di un terminal crociere esterno alla Laguna di **Venezia** (progetto Venis Cruise 2.0), nel contenzioso che la vede contrapposta all'Autorità di sistema portuale veneta e a Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero delle infrastrutture, Ministero della cultura e Ministero dell'ambiente. In estrema sintesi il Tar di **Venezia**, prima con un'ordinanza e poi con una sentenza, aveva accolto le due principali richieste dell'aspirante terminalista: annullare gli atti dell'Adsp di indizione del concorso di idee per la realizzazione di un terminal fuori Laguna (imposto dal Governo Draghi nella primavera 2021) laddove l'interpretazione della coincidenza di acque protette (fuori dalle quali avrebbe dovuto essere collocato ogni progetto partecipante) con la Conterminazione delle acque lagunari avrebbe impedito la partecipazione di Venis Cruise 2.0; obbligare il Ministero delle infrastrutture a concludere l'iter autorizzativo del progetto (con trasmissione degli atti al Cipess). Ora, con, una minuziosa sentenza fiume, il Consiglio di Stato ha modificato quel verdetto. Accogliendo le ragioni degli appellanti principali (le amministrazioni pubbliche) - che in estrema sintesi eccepivano l'incompatibilità delle due statuizioni, perché comportanti l'effetto di sottoporre a un concorso un progetto già incardinato in un iter autorizzativo - la sentenza del Tar è stata cassata nella parte in cui obbligava le amministrazioni a procedere con l'iter autorizzativo. Ma è stata pienamente confermata per quel che riguarda il concorso. L'Adsp, quindi, che aveva congelato la procedura in attesa della sentenza di secondo grado dovrà ora procedere all'indizione del concorso, prevedendo una collocazione che non escluda la partecipazione di Venis Cruise 2.0. L'ente portuale non ha per il momento commentato la sentenza, ma già in occasione del primo grado il presidente, Fulvio Lino Di Blasio, nominato anche commissario per la realizzazione degli approdi temporanei e della nuova stazione marittima di Marghera, aveva puntualizzato come l'esito del contenzioso non avrebbe in ogni caso impattato sugli obiettivi commissariali. A.M.



Pronuncia del Consiglio di Stato sul ricorso di Duferco e Dp Consulting per Venis Cruise 2.0: confermato l'annullamento del bando, ma le amministrazioni non dovranno concludere l'iter autorizzativo del progetto 6 Settembre 2023 Non è una vittoria netta come quella maturata in primo grado , ma anche la pronuncia del Consiglio di Stato sembra arridere più all'accoppiata Duferco - Dp Consulting, fautrice da quasi una decina d'anni della realizzazione di un terminal crociere esterno alla Laguna di Venezia (progetto Venis Cruise 2.0), nel contenzioso che la vede contrapposta all'Autorità di sistema portuale veneta e a Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero delle infrastrutture, Ministero della cultura e Ministero dell'ambiente. In estrema sintesi il Tar di Venezia, prima con un'ordinanza e poi con una sentenza, aveva accolto le due principali richieste dell'aspirante terminalista: annullare gli atti dell'Adsp di indizione del concorso di idee per la realizzazione di un terminal fuori Laguna (imposto dal Governo Draghi nella primavera 2021) laddove l'interpretazione della coincidenza di acque protette (fuori dalle quali avrebbe dovuto essere collocato ogni progetto partecipante) con la Conterminazione delle acque lagunari avrebbe impedito la partecipazione di Venis Cruise 2.0; obbligare il Ministero delle infrastrutture a concludere l'iter autorizzativo del progetto (con trasmissione degli atti al Cipess). Ora, con, una minuziosa sentenza fiume, il Consiglio di Stato ha modificato quel verdetto. Accogliendo le ragioni degli appellanti principali (le amministrazioni pubbliche) - che in estrema sintesi eccepivano l'incompatibilità delle due statuizioni, perché comportanti l'effetto di sottoporre a un concorso un progetto già incardinato in un iter autorizzativo - la sentenza del Tar è stata cassata nella parte in cui obbligava le amministrazioni a procedere con l'iter autorizzativo. Ma è stata pienamente confermata per quel che riguarda il concorso. L'Adsp, quindi, che aveva congelato

Trasporto eccezionale: un convoglio da 1000 tonnellate da Marghera a Southampton

Via delle Quercie, 45 Marghera Si tratta di due enormi reattori prodotti dalla OCS di Albignasego, in collaborazione con la controllata Tubital di Marghera. Sono partiti durante la notte due giganteschi reattori costruiti nello stabilimento di Tubital a Marghera, società controllata dalla OCS Group di Albignasego. Entrambe le società hanno un'esperienza di oltre cinquant'anni nel settore Oil & Gas legata alla produzione di apparecchiature ad alta pressione, realizzate su specifica del cliente e richieste in tutto il mondo. Gli enormi manufatti - 22 metri di lunghezza e 4 metri di diametro - pesano ben 500 tonnellate l'uno: sono arrivati al **porto** di Marghera, dove salperanno per essere installati nella Raffineria ExxonMobil a Southampton. Far transitare apparecchi di tali dimensioni risulta essere sempre più complicato e messo a dura prova dalle restrizioni legate alle portate dei ponti che conducono al **porto**, obbligando la dotazione di sovrapponti temporanei, a rinforzo degli attuali. Tali costi non vengono però sostenuti dalle Autorità di competenza, ma gravano sulle aziende private locali, compromettendone il traffico commerciale e di conseguenza l'importanza strategica del **porto** di Marghera come **porto** principale del Nord Est d'Italia.



Informazioni Marittime

Savona, Vado

Life Conceptu Maris, l'osservatorio multidisciplinare che scova stenelle e delfini

Due giorni di monitoraggio a bordo di un traghetto Corsica Sardinia Ferries per i ricercatori Ispra, Cima, Anton Dohrn, Università di Milano e di Palermo Tra l'1 e il 2 settembre il traghetto Mega Victoria di Corsica Sardinia Ferries ha ospitato 9 ricercatori coinvolti nel progetto "Life Conceptu Maris" per lo studio e la conservazione della fauna marina mediterranea. Scienziati dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (Ispra), della Fondazione CIMA, della stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, Università Bicocca di Milano e Università di Palermo sono partiti dal **porto** di **Vado** Ligure con destinazione Bastia, Ile Rousse e Nizza, su tre delle rotte servite dalla compagnia. L'approccio di Life Conceptu Maris è multidisciplinare per lo studio della distribuzione dei cetacei e delle tartarughe marine in ambito pelagico, che combina l'osservazione classica degli animali dal ponte di comando di una nave con nuove tecnologie quali il DNA ambientale, gli isotopi stabili e l'impiego di sensori per il monitoraggio dei parametri chimico fisici dell'acqua di mare. In questo caso una squadra di cinque osservatori, che ha effettuato i monitoraggi dal ponte di comando, è stata affiancata da un'altra composta da quattro ricercatori che ha avuto accesso ai locali tecnici. A bordo della nave è stato attrezzato un laboratorio di ricerca per raccogliere direttamente acqua dal mare e per ospitare macchinari di filtraggio e stoccaggio dei campioni. Le informazioni che si ricaveranno da questo innovativo approccio multidisciplinare saranno essenziali per costruire le mappe delle caratteristiche ambientali, che potranno aiutare a definire meglio la distribuzione di cetacei e delle tartarughe marine nel Mediterraneo. «Nei sei viaggi effettuati sono state avvistate tantissime balenottere, 18 sulla tratta Savona/Bastia e quasi 30 sulla tratta Nizza/ Ile Rousse», spiega Paola Tepsich, ricercatrice della Fondazione CIMA. Sono stati avvistati anche grandi branchi di stenelle e e delfino comune, questi ultimi alquanto rari da scovare. «Incredibili per questo mare gli undici avvistamenti di tartaruga Caretta caretta durante l'ultima traversata fra Nizza e Ile rousse», continua Tepsich. «I tursiopi con i cuccioli hanno accolto i ricercatori a Ile Rousse e un maestoso capodoglio li aspettava davanti a **Vado** Ligure. Moltissimi anche gli avvistamenti di altre specie, tra cui mante e pesci luna. I dati raccolti a bordo dei traghetti di Corsica Ferries si confermano ogni anno sempre più importanti: ci stanno aiutando a capire come le specie stiano affrontando i cambiamenti derivanti dal riscaldamento del mare e ci permettono di estendere le nostre analisi in aree altrimenti inaccessibili». «Con queste traversate si conclude la prima fase di repliche con cui l'approccio multidisciplinare messo a punto nell'ambito del Life Conceptu Maris è stato trasferito in alcune aree chiavi del Mediterraneo, come il Santuario Pelagos, il corridoio di migrazione dei cetacei spagnolo e la regione Adriatica. Un grandissimo lavoro di squadra che mette a sistema competenze e approcci dei



09/06/2023 15:11

Due giorni di monitoraggio a bordo di un traghetto Corsica Sardinia Ferries per i ricercatori Ispra, Cima, Anton Dohrn, Università di Milano e di Palermo Tra l'1 e il 2 settembre il traghetto Mega Victoria di Corsica Sardinia Ferries ha ospitato 9 ricercatori coinvolti nel progetto "Life Conceptu Maris" per lo studio e la conservazione della fauna marina mediterranea. Scienziati dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (Ispra), della Fondazione CIMA, della stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, Università Bicocca di Milano e Università di Palermo sono partiti dal porto di Vado Ligure con destinazione Bastia, Ile Rousse e Nizza, su tre delle rotte servite dalla compagnia. L'approccio di Life Conceptu Maris è multidisciplinare per lo studio della distribuzione dei cetacei e delle tartarughe marine in ambito pelagico, che combina l'osservazione classica degli animali dal ponte di comando di una nave con nuove tecnologie quali il DNA ambientale, gli isotopi stabili e l'impiego di sensori per il monitoraggio dei parametri chimico fisici dell'acqua di mare. In questo caso una squadra di cinque osservatori, che ha effettuato i monitoraggi dal ponte di comando, è stata affiancata da un'altra composta da quattro ricercatori che ha avuto accesso ai locali tecnici. A bordo della nave è stato attrezzato un laboratorio di ricerca per raccogliere direttamente acqua dal mare e per ospitare macchinari di filtraggio e stoccaggio dei campioni. Le informazioni che si ricaveranno da questo innovativo approccio multidisciplinare saranno essenziali per costruire le mappe delle caratteristiche ambientali, che potranno aiutare a definire meglio la distribuzione di cetacei e delle tartarughe marine nel Mediterraneo. «Nei sei viaggi effettuati sono state avvistate tantissime balenottere, 18 sulla tratta Savona/Bastia e quasi 30 sulla tratta Nizza/ Ile Rousse», spiega Paola Tepsich, ricercatrice della Fondazione CIMA. Sono stati avvistati anche grandi branchi di stenelle e e delfino comune, questi ultimi alquanto rari da

Informazioni Marittime

Savona, Vado

tanti ricercatori ed enti coinvolti con l'obiettivo comune di tutelare i giganti del Mediterraneo», spiega Antonella Arcangeli, ricercatrice di Ispra. Da fine aprile, a bordo dei traghetti della Corsica Sardinia Ferries, sono ripartiti su tutte le tratte servite i monitoraggi sistematici di cetacei, tartarughe, uccelli marini e rifiuti, da parte dei ricercatori di vari enti che dal 2007 utilizzano le navi della compagnia come piattaforme di studio e osservazione. «Le navi gialle sono veri e propri laboratori galleggianti, che partecipano allo sforzo collettivo, per la difesa del mare e dell'ecosistema», conclude Cristina Pizzutti, responsabile comunicazione e marketing di Corsica Sardinia Ferries. Condividi Tag ambiente Articoli correlati.

Funivie, andato deserto il bando di gara. I sindacati: "Situazione è gravissima, siamo molto preoccupati"

Ieri sono state aperte le buste e non ha partecipato nessuna azienda per effettuare i lavori di ripristino. E' andato deserto il bando di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità delle Funivie. Questa la doccia fredda arrivata dopo l'apertura delle buste nella giornata di ieri. La scadenza era prevista lo scorso 22 agosto poi era arrivata, anche su pressione dei sindacati la proroga al primo di settembre. Ora le preoccupazioni nei sindacati e nei lavoratori si sta facendo ancora di più sentire. "Bisogna anticipare assolutamente l'incontro del 4 ottobre al Ministero, perché la situazione è gravissima. Il Dicastero deve intervenire così come il commissario Maugliani, non siamo per niente soddisfatti di com'è andata la cosa - ha detto Simone Turcotto, Filt Cgil - la Regione deve ricordarsi che il 31 dicembre del 2024 l'infrastruttura diventa loro e quindi devono assolutamente intervenire e fare il loro ruolo il più fretta e nel modo migliore possibile". "La gara d'appalto riguardante il ripristino Funivie è andata deserta. Si sono presentate tre aziende a visionare il lavoro ma nessuno ha ritenuto opportuno partecipare - continuano Simone Pesce e Danilo Causa, Fit Cisl - Noi siamo molto preoccupati poiché a questo punto si blocca nuovamente l'iter e si allungheranno nuovamente i tempi. Chiederemo immediatamente un incontro al commissario Maugliani auspicando soluzioni alternative. Tutto questa situazione comunque non sembra preannunciare nulla di positivo". Il progetto prevede le attività di ripristino dell'esercizio della linea funiviaria, sia nel tratto tra la Stazione di San Rocco e di San Lorenzo, che nel tratto in località Voiana, e le opere di sistemazione degli ambiti per la prevenzione del ripetersi dei fenomeni avvenuti nel novembre del 2019. Vista la necessità di un intervento integrato sulla linea esistente, sarà necessario riprofilare i due tratti di linea interessati dai lavori e saranno realizzati dei nuovi tralicci, con la rimozione degli elementi danneggiati dalle frane. Le opere di sistemazione delle aree interessate dai lavori e di quelle appartenenti all'ambito saranno prevalentemente di tipo naturalistico e avranno lo scopo prevalente di ricostruire l'aspetto antecedente i fenomeni franosi, trattandosi in un caso di una area completamente antropizzata, e nell'altro di un'area quasi completamente naturale. Con la nomina di Paolo Emilio Signorini in Iren, dovrebbe diventare nuovo commissario di **Autorità di Sistema Portuale** Paolo Piacenza, attuale segretario dell'ente che potrebbe avere in gestione anche il tema Funivie con il ruolo di commissario per la gestione dell'impianto.



Ieri sono state aperte le buste e non ha partecipato nessuna azienda per effettuare i lavori di ripristino. E' andato deserto il bando di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità delle Funivie. Questa la doccia fredda arrivata dopo l'apertura delle buste nella giornata di ieri. La scadenza era prevista lo scorso 22 agosto poi era arrivata, anche su pressione dei sindacati la proroga al primo di settembre. Ora le preoccupazioni nei sindacati e nei lavoratori si sta facendo ancora di più sentire. "Bisogna anticipare assolutamente l'incontro del 4 ottobre al Ministero, perché la situazione è gravissima. Il Dicastero deve intervenire così come il commissario Maugliani, non siamo per niente soddisfatti di com'è andata la cosa - ha detto Simone Turcotto, Filt Cgil - la Regione deve ricordarsi che il 31 dicembre del 2024 l'infrastruttura diventa loro e quindi devono assolutamente intervenire e fare il loro ruolo il più fretta e nel modo migliore possibile". "La gara d'appalto riguardante il ripristino Funivie è andata deserta. Si sono presentate tre aziende a visionare il lavoro ma nessuno ha ritenuto opportuno partecipare - continuano Simone Pesce e Danilo Causa, Fit Cisl - Noi siamo molto preoccupati poiché a questo punto si blocca nuovamente l'iter e si allungheranno nuovamente i tempi. Chiederemo immediatamente un incontro al commissario Maugliani auspicando soluzioni alternative. Tutto questa situazione comunque non sembra preannunciare nulla di positivo". Il progetto prevede le attività di ripristino dell'esercizio della linea funiviaria, sia nel tratto tra la Stazione di San Rocco e di San Lorenzo, che nel tratto in località Voiana, e le opere di sistemazione degli ambiti per la prevenzione del ripetersi dei fenomeni avvenuti nel novembre del 2019. Vista la necessità di un intervento integrato sulla linea esistente, sarà necessario riprofilare i due tratti di linea interessati dai lavori e saranno realizzati dei nuovi tralicci, con la rimozione degli elementi danneggiati dalle frane. Le opere di sistemazione delle aree interessate dai lavori e di quelle appartenenti all'ambito saranno prevalentemente di tipo naturalistico e avranno lo scopo prevalente di ricostruire l'aspetto antecedente i fenomeni franosi, trattandosi in un caso di una area completamente antropizzata, e nell'altro di un'area quasi completamente naturale. Con la nomina di Paolo Emilio Signorini in Iren, dovrebbe diventare nuovo commissario di **Autorità di Sistema Portuale** Paolo Piacenza, attuale segretario dell'ente che potrebbe avere in gestione anche il tema Funivie con il ruolo di commissario per la gestione dell'impianto.

Bergeggi, la minoranza chiede maggiori chiarimenti su rigassificatore e deposito Gnl

La richiesta formale dei consiglieri del gruppo "CambiAmo Bergeggi" Non ha convinto la minoranza del gruppo "CambiAmo Bergeggi" la presa di posizione netta dell'Amministrazione Rebagliati circa il posizionamento della Golar Tundra al largo di Vado (leggi QUI). Una riunione pubblica con la cittadinanza o un Consiglio Comunale aperto nel quale siano illustrati sia il progetto relativo al rigassificatore che quello del nuovo deposito Gnl in prossimità del **porto** vadese. Questa la primaria richiesta espressa dai consiglieri Bianchini, Becchetti e Bianchi, i quali chiedono al sindaco e alla sua giunta di esprimere un parere su tutela ambientale, eventuali rischi per la salute pubblica, pericolosità degli impianti, eventuali ripercussioni sul settore turistico, immobiliare e ricadute economiche negative sul comprensorio. Tutte valutazioni che, secondo l'opposizione, vanno fatte " da enti terzi di comprovata esperienza e capacità di analisi nel merito " aggiungendo che sull'argomento "non ci sono stati né commenti né comunicazioni sia alla minoranza consiliare sia alla cittadinanza". Ma è sulla questione deposito Gnl e compresenza col rigassificatore che puntano maggiormente il dito dall'opposizione, chiedendo all'Amministrazione se è suo intento fare osservazioni ai progetti e sottolineando come questa si fosse già assunta l'impegno, nell'assise del 9 marzo scorso, di voler informare la cittadinanza del comune e del comprensorio "di cosa si va a fare" prima di assumere qualsiasi posizione pubblica. "Tale informazione non è mai sopravvenuta in alcuna occasione pubblica da parte dell' Amministrazione, tantomeno in occasione della ventilata e mai avvenuta convocazione di riunione pubblica" aggiungono, ribadendo come il Comune non abbia mai espresso pareri in merito e come anzi sul sito istituzionale sia stato pubblicato, lo scorso 4 agosto, il nulla osta di fattibilità del progetto deposito Gnl. Bergeggi, l'Amministrazione ferma sul rigassificatore: "Siamo contrari, non abbiamo avuto alcuna garanzia".



Folgiero, va progettata fase 3 ribaltamento a mare Fincantieri

"Il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente sarà un successo solo se facciamo la fase 3, che non è un problema di fondi, è un'operazione invasiva dal punto di vista logistico: si tratta di spostare la ferrovia, il problema non è l'entità del costo di spostare la ferrovia. È progettare, orchestrarlo, concertarlo e farlo". Così l'amministratore delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiero a Genova nei cantieri navali di Sestri Ponente a margine del varo di Explora II e del taglio della lamiera di Explora III del brand **crocieristico** di lusso Explora Journeys sollecita Rfi e le istituzioni locali a intervenire. Le fasi 1 e 2 contemplano la messa in sicurezza di due rii e l'ampliamento degli spazi. "Il ribaltamento a mare sarà un successo solo se avverrà in tempo la fase 3 che permette lo sbottigliamento delle tonnellate di acciaio che riusciremo a lavorare, altrimenti le fasi 1 e 2 non dispiegheranno gli effetti sperati", evidenzia. Oggi lo stabilimento di Sestri Ponente lavora 600 tonnellate d'acciaio al mese, l'amministratore delegato di Fincantieri stima che con il ribaltamento a mare "ne farà almeno 2.400-2.600 al mese", un ammontare che renderà indispensabile lo spostamento dell'attuale linea ferroviaria. "Apriamo un tavolo che ci permetta di gestire anche dal punto di vista logistico l'operazione. Dobbiamo riuscire a trovare le risorse in questo territorio che saranno sufficienti e idonee per lavorare tutto l'acciaio in più previsto, non sarà una questione di bacino e basta, sarà una questione di bacino e risorse umane. Pianifichiamo oggi i fabbisogni che avremo alla fine della fase 3. - aggiunge - Se noi qui dobbiamo fare le navi più grandi del mondo, ci serve un bacino navale, ma ci serve anche un bacino di risorse e trovare le risorse in questo Paese è un esercizio difficile, avendo il tempo affrontiamo il problema per fare navi grandi servono tante persone, molte di più di quelle che ci sono oggi in cantiere. Pensiamo che ci sia mercato per le navi grandi, abbiamo detto e stradetto che le vogliamo fare a Genova".



"Il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente sarà un successo solo se facciamo la fase 3, che non è un problema di fondi, è un'operazione invasiva dal punto di vista logistico: si tratta di spostare la ferrovia, il problema non è l'entità del costo di spostare la ferrovia. È progettare, orchestrarlo, concertarlo e farlo". Così l'amministratore delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiero a Genova nei cantieri navali di Sestri Ponente a margine del varo di Explora II e del taglio della lamiera di Explora III del brand crocieristico di lusso Explora Journeys sollecita Rfi e le istituzioni locali a intervenire. Le fasi 1 e 2 contemplano la messa in sicurezza di due rii e l'ampliamento degli spazi. "Il ribaltamento a mare sarà un successo solo se avverrà in tempo la fase 3 che permette lo sbottigliamento delle tonnellate di acciaio che riusciremo a lavorare, altrimenti le fasi 1 e 2 non dispiegheranno gli effetti sperati", evidenzia. Oggi lo stabilimento di Sestri Ponente lavora 600 tonnellate d'acciaio al mese, l'amministratore delegato di Fincantieri stima che con il ribaltamento a mare "ne farà almeno 2.400-2.600 al mese", un ammontare che renderà indispensabile lo spostamento dell'attuale linea ferroviaria. "Apriamo un tavolo che ci permetta di gestire anche dal punto di vista logistico l'operazione. Dobbiamo riuscire a trovare le risorse in questo territorio che saranno sufficienti e idonee per lavorare tutto l'acciaio in più previsto, non sarà una questione di bacino e basta, sarà una questione di bacino e risorse umane. Pianifichiamo oggi i fabbisogni che avremo alla fine della fase 3. - aggiunge - Se noi qui dobbiamo fare le navi più grandi del mondo, ci serve un bacino navale, ma ci serve anche un bacino di risorse e trovare le risorse in questo Paese è un esercizio difficile, avendo il tempo affrontiamo il problema per fare navi grandi servono tante

Genova, sindacati: i depositi chimici vanno ricollocati in porto

"Solo così sarà garantito il lavoro e lo sviluppo delle attività" **Genova**, 6 set. (askanews) - "Nell'ambito della vertenza relativa allo spostamento dei depositi chimici dal ponente di **Genova**, in attesa delle verifiche e delle autorizzazioni da parte degli enti preposti, le organizzazioni sindacali Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec ribadiscono le posizioni che sostengono da anni. Nello specifico: l'opzione zero non è accettabile e i depositi devono essere ricollocati nel **porto** di **Genova** perché solo in questo modo sarà garantito il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive". Lo affermano in una nota congiunta i tre sindacati di categoria. "Per Filctem, Femca e Uiltec - si sottolinea nella nota - la priorità rimane la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e la difesa dell'occupazione. Alle istituzioni e alla politica si chiede un cambio di passo e una sollecita e tempestiva soluzione che non penalizzi la città, i suoi cittadini e i lavoratori. Trovare soluzioni e non ignorare i problemi deve essere lo scopo di chi amministra questa città". Navigazione articoli.



Crociere: Genova protagonista al Clia-Ports & Destination Dialogue 2023

Presentata anche la Clia Cruise Week Europe in programma a Genova dall'11 al 14 marzo 2024 Clia-Ports & Destinations Dialogue 2023 , convegno di due giorni terminato ieri sera e organizzato dalla Cruise Lines International Association (Clia) l'associazione internazionale che riunisce l'intero ecosistema del settore di cui la nostra città è fra i principali membri. Davide Falteri , consigliere delegato in Materia di nuovi insediamenti aziendali sul territorio, è intervenuto per illustrare l'attuale fase di crescita e le prospettive che contraddistinguono il futuro. Insieme alla direttrice generale di Clia Europe Marie-Caroline Laurent ha poi presentato la Clia Cruise Week Europe che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 , due eventi di livello mondiale che coinvolgeranno l'intera filiera: il terzo Clia European Summit e il primo forum Clia Innovation Expo pensato per le aziende fornitrici. Dopo l'edizione inaugurale del 2022 sarà quindi nuovamente Genova a riunire il gotha delle crociere, istituzioni e stakeholder. L'atteso appuntamento sarà realizzato grazie alla collaborazione tra Comune, Regione Liguria, **Autorità Portuale** e Camera di Commercio. «Genova e il suo porto stanno vivendo un'importante fase di crescita che, anche grazie ai tanti progetti infrastrutturali previsti, sta attraendo nuovi investimenti che ne confermeranno la leadership nel Mediterraneo ma non solo - ha dichiarato Davide Falteri, consigliere delegato ai nuovi insediamenti aziendali -. Da sempre il settore crocieristico è per noi un elemento essenziale per l'economia e il territorio e nei prossimi anni potremo offrire ulteriori spazi e servizi ospitando anche navi "World Class" . Ringrazio Clia per l'attenzione e la stima mostrata nei nostri confronti e siamo estremamente orgogliosi di poter ospitare la Clia Cruise Week Europe 2024». Nel corso della convention tedesca è stata sottolineata la leadership del capoluogo ligure in ambito **portuale**, cantieristico e marittimo . I dati evidenziano una situazione particolarmente favorevole con ulteriori margini di miglioramento. Tra il 2021 e il 2022, ad esempio, nel porto genovese e primo del Mediterraneo è stata registrata la presenza di oltre 1 milione di passeggeri, 665mila in più rispetto all'anno precedente Oltre ad essere illustrativa e propedeutica alle prossime iniziative in programma sotto la Lanterna, la conferenza svoltasi in Germania ha consentito all'intera comunità crocieristica di interagire con colleghi del settore, discutere di idee e affrontare le sfide emerse nel corso dell'attuale stagione turistica per sviluppare in modo sempre più sostenibile ed innovativo un settore in costante espansione.



Presentata anche la Clia Cruise Week Europe in programma a Genova dall'11 al 14 marzo 2024 Clia-Ports & Destinations Dialogue 2023 , convegno di due giorni terminato ieri sera e organizzato dalla Cruise Lines International Association (Clia) l'associazione internazionale che riunisce l'intero ecosistema del settore di cui la nostra città è fra i principali membri. Davide Falteri , consigliere delegato in Materia di nuovi insediamenti aziendali sul territorio, è intervenuto per illustrare l'attuale fase di crescita e le prospettive che contraddistinguono il futuro. Insieme alla direttrice generale di Clia Europe Marie-Caroline Laurent ha poi presentato la Clia Cruise Week Europe che si terrà nel capoluogo ligure dall'11 al 14 marzo 2024 , due eventi di livello mondiale che coinvolgeranno l'intera filiera: il terzo Clia European Summit e il primo forum Clia Innovation Expo pensato per le aziende fornitrici. Dopo l'edizione inaugurale del 2022 sarà quindi nuovamente Genova a riunire il gotha delle crociere, istituzioni e stakeholder. L'atteso appuntamento sarà realizzato grazie alla collaborazione tra Comune, Regione Liguria, **Autorità Portuale** e Camera di Commercio. «Genova e il suo porto stanno vivendo un'importante fase di crescita che, anche grazie ai tanti progetti infrastrutturali previsti, sta attraendo nuovi investimenti che ne confermeranno la leadership nel Mediterraneo ma non solo - ha dichiarato Davide Falteri, consigliere delegato ai nuovi insediamenti aziendali -. Da sempre il settore crocieristico è per noi un elemento essenziale per l'economia e il territorio e nei prossimi anni potremo offrire ulteriori spazi e servizi ospitando anche navi "World Class" . Ringrazio Clia per l'attenzione e la stima mostrata nei nostri confronti e siamo estremamente orgogliosi di poter ospitare la Clia Cruise Week Europe 2024». Nel corso della convention tedesca è stata sottolineata la leadership del capoluogo ligure in ambito portuale, cantieristico e marittimo . I dati evidenziano una situazione particolarmente favorevole con ulteriori margini di miglioramento. Tra il 2021 e il 2022, ad esempio, nel porto genovese e primo del Mediterraneo è stata registrata la presenza di oltre 1 milione di passeggeri, 665mila in più rispetto all'anno precedente Oltre ad essere illustrativa e propedeutica alle prossime iniziative in programma sotto la Lanterna, la conferenza svoltasi in Germania ha consentito all'intera comunità crocieristica di interagire con colleghi del settore, discutere di idee e affrontare le sfide emerse nel corso dell'attuale stagione turistica per sviluppare in modo sempre più sostenibile ed innovativo un settore in costante espansione.

Explora II e III: varo tecnico e taglio di lamiera alla Fincantieri di Sestri Ponente

Il cantiere di Genova Sestri costruisce tre navi della della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc due mesi dalla consegna di Explora I , svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys , il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, nello storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III . Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità , su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo Msc a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per Michael Ungerer , ceo di Explora Journeys, dichiara: «La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo Msc nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative». Pierroberto Folgiero , amministratore delegato di Fincantieri, commenta: «La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo Msc della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero». Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo in destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III , la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate



Il cantiere di Genova Sestri costruisce tre navi della della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc due mesi dalla consegna di Explora I , svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys , il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, nello storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III . Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità , su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo Msc a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per Michael Ungerer , ceo di Explora Journeys, dichiara: «La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo Msc nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative». Pierroberto Folgiero , amministratore delegato di Fincantieri, commenta: «La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione

2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di Explora IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in **porto** a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Infortunio nel porto di Genova, Cgil Cisl e Uil: "Confronto con Adsp per protocollo sicurezza"

"Nei prossimi mesi l'area **portuale** sarà interessata dall'avvio di molti cantieri e lavorazioni che coinvolgeranno in grande numero diverse tipologie di maestranze" Cgil, Cisl e Uil Genova chiedono di avviare un confronto con l'**Autorità** di **Sistema Portuale**. L'idea è di arrivare a un accordo che indichi: procedure, responsabilità e controlli su tutti i cantieri che persistono nell'area del Porto di Genova. "Nei prossimi mesi affermano i sindacati in una nota l'area **portuale** sarà interessata dall'avvio di molti cantieri e lavorazioni che coinvolgeranno in grande numero diverse tipologie di maestranze. Non ci si può permettere ulteriori situazioni di rischio per lavoratori e lavoratrici che operano in questi perimetri e sulla base di queste valutazioni Cgil Cisl Uil hanno chiesto un incontro all'**Autorità** di **Sistema Portuale** affinché si arrivi alla stesura di un protocollo specifico che riguardi queste tematiche".



Fincantieri, a Sestri Ponente il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III

Doppia cerimonia, stamani, presso lo stabilimento Fincantieri di sestri Ponente, per le navi di Msc: Explora II e Explora III. GENOVA - prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Nel frattempo la prima nave consegnata, Explora I, è partita il mese scorso per il suo viaggio inaugurale per il Nord Europa.

Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete



Doppia cerimonia, stamani, presso lo stabilimento Fincantieri di sestri Ponente, per le navi di Msc: Explora II e Explora III. GENOVA - prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Nel frattempo la prima nave consegnata, Explora I, è partita il mese scorso per il suo viaggio inaugurale per il Nord Europa. Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "La doppia cerimonia di

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

come la Puglia, la Sicilia e **Venezia**. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Porto di Genova: concluse le prove di carico del nuovo Ponte del Papa

(FERPRESS) Genova, 6 SET Sono terminate ieri le prove di carico sul nuovo Ponte del papa, il viadotto a due piani sul torrente Polcevera che rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del porto di Sampierdarena.



Incidente sul lavoro in porto, resta grave l'operaio 67enne, oggi la tac di controllo

L'uomo è stato travolto lunedì da un new jersey caduto durante l'allestimento dei binari a Calata Bettolo. Restano gravi le condizioni di salute dell'operaio di 67 anni rimasto vittima di un incidente sul lavoro lunedì, nel porto di Genova, dove è stato travolto da un new jersey caduto durante l'allestimento dei binari a Calata Bettolo. La prognosi è riservata e l'uomo, ricoverato presso la neuroranimazione al terzo piano del Monoblocco dell'ospedale San Martino, oggi sarà sottoposto a una tac di controllo. La ricostruzione della dinamica è in mano agli ispettori dello Psal, il nucleo di prevenzione e sicurezza negli ambienti di Lavoro della Asl3 diretti dall'ingegner Gabriele Mercurio. Secondo quanto appreso, il 67enne è stato colpito da un new jersey (movimentato da un collega) con recinzione metallica, che compone il perimetro del cantiere di rifacimento del parco ferroviario. Dopo averlo sollevato con un escavatore, il blocco si sarebbe inclinato e poi ribaltato, colpendo l'operaio che sarebbe caduto di conseguenza battendo violentemente la testa a terra. All'uomo mancano pochi mesi per andare in pensione. Gli ispettori, coordinati dal pm di turno Daniela Pischetola, hanno sequestrato l'area, il mezzo e il new jersey. Da capire se la manovra sia stata compiuta regolarmente e se il blocco andasse spostato in quella maniera. Per poter procedere con eventuali accertamenti tecnici in giornata potrebbero essere indagate le prime persone. L'appalto integrato per la realizzazione dei lavori di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario è stato aggiudicato nel 2021 alla rete temporanea di imprese Centro meridionale costruzioni di Casoria (Napoli). Secondo il progetto il nuovo parco sarà dotato di 9 binari a servizio del terminal Bettolo.



Colpito da new jersey in porto, due indagati dalla procura

Si tratta dell'uomo che manovrava l'escavatore e il responsabile della sicurezza del cantiere. La vittima, Pietro Greco, è in prognosi riservata al San Martino. Mentre la vittima, il 67enne Pietro Greco, resta in prognosi riservata ricoverato all'ospedale San Martino, la procura continua l'indagine sull'incidente sul lavoro avvenuto lunedì in porto, nel parco ferroviario a calata Bettolo. Incaricato dei rilievi è l'ufficio prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro dell'Asl3 (Psal), guidato dall'ingegnere Gabriele Mercurio. Il sostituto procuratore Daniela Pischetola, ricevuti gli atti, ha inserito nel registro degli indagati i primi due nomi. Si tratta del conducente dell'escavatore e del responsabile della sicurezza del cantiere. Il primo ha sollevato la benna che reggeva il new jersey e che, ruotando, è caduto da un'altezza di circa un metro e mezzo sull'operaio colpendolo in testa. Il secondo dovrà rispondere sulla legittimità della manovra così come se fosse quello il macchinario adatto per compierla. Al momento resta sotto sequestro l'area di Parco Rugna, accanto a calata Bettolo, l'escavatore che stava guidando il collega di Greco e il jersey caduto dal mezzo prima di travolgere il 67enne. L'uomo dipendente della società Centro meridionali costruzioni, in appalto affidato dall'Autorità di Sistema Portuale, nelle scorse settimane ha avviato le pratiche per andare in pensione fra pochi mesi. Dai controlli sul suo inquadramento professionale non sono, finora, emerse irregolarità ma si fa sentire la protesta sollevata dalle sigle sindacali riguardo l'età dell'operaio, alle prese con un lavoro faticoso sotto il sole cocente delle 2 di pomeriggio.



Informare

Genova, Voltri

Doppia cerimonia nel cantiere genovese di Fincantieri per due nuove navi Explora

Si è svolto il varo tecnico di "Explora II" e il taglio della lamiera di "Explora III". Questa mattina a **Genova** nel cantiere navale Fincantieri di Sestri Ponente si è svolta una doppia cerimonia: il varo tecnico di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità su un totale di quattro ordinate alla società navalmeccanica dal gruppo MSC per il proprio nuovo brand crocieristico di lusso Explora Journeys. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro. La doppia cerimonia odierna segue di due mesi la consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio. Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni nel Mediterraneo. Explora III entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora ad essere alimentata a gas naturale liquefatto. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di Explora IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Varo tecnico e taglio lamiera per Explora II ed Explora III

La costruzione della seconda e della terza nave di Explora Journeys, il marchio di lusso di Msc Crociere, procede speditamente nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente. A due mesi dalla consegna di Explora I, la prima nave da crociera di lusso di Msc Crociere, svoltasi a Monfalcone il 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta del marchio Explora Journeys. Questa mattina a **Genova**, presso lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di quattro ordinate dal gruppo Msc a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana, secondo i calcoli di Msc Crociere, superiore a 10 miliardi, insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2,500 persone per oltre due anni. Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni nel Mediterraneo. Anche Explora I, che sta concludendo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno nel Mediterraneo nell'estate del 2024. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con il tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto, che quasi elimina le emissioni di ossido di zolfo (-99%) e abbate significativamente quelle di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20 per cento e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il gas bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di Explora IV, alimentata anch'essa a gas. Sarà ultimata all'inizio del 2027. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di **Genova** Marco Bucci, il Prefetto di **Genova** Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Condividi Tag fincantieri crociere msc crociere Articoli correlati.



Genova: spostamento Depositi Chimici, Bucci chiede una Via veloce

GENOVA Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, il sindaco di Genova Marco Bucci ha ribadito con fermezza la posizione della sua giunta, sottolineando che non intendono fare retromarcia sulla questione della sicurezza legata ai depositi di Superba e Carmagnani. Come racconta anche *Il Secolo XIX* sull'edizione odierna (6/9), ha chiarito che, sebbene accolga favorevolmente qualsiasi ulteriore approfondimento sulla sicurezza, il Primo Cittadino si dichiara contrario all'opzione zero, che considerano una rinuncia alla responsabilità. Pur consapevole che il processo richiederà due anni anziché uno, hanno come obiettivo principale la ricollocazione avendo tempo fino a giugno 2027. Nonostante le critiche e le sfide sul fronte del trasferimento, compresi i ritardi dovuti alla valutazione di impatto ambientale nazionale e le preoccupazioni sulla sicurezza del Ctr, il sindaco e la sua maggioranza hanno deciso di restare uniti e compatti nella loro posizione. Anche le perplessità espresse dal vice ministro ai trasporti, Edoardo Rixi, sono state trasformate in un semplice emendamento della Lega, che sottolinea che la scelta finale spetta all'Autorità portuale. Inoltre, Bucci ha espresso la speranza di evitare o accelerare il passaggio al ministero dell'Ambiente, sottolineando che si tratta di un adeguamento tecnico funzionale che potrebbe non richiedere la valutazione ministeriale. Casa di Quartiere Tuttavia, nonostante le discussioni avvenute durante le tre ore di consiglio comunale, alla fine la maggioranza ha votato compattemente a favore della loro mozione nella quale si ribadisce la volontà di spostare i depositi chimici da Multedo, il diritto-dovere del Comune di esprimersi sul tema e la mancanza di alternative concrete all'opzione di Ponte Somalia. Paolo Gozzi, consigliere che ha presentato la mozione, ha sottolineato che se esiste un'alternativa migliore, deve essere presentata ora, altrimenti il Comune deve procedere con la sua decisione.



Genova, a Fincantieri il taglio della lamiera per la Msc Exolora III e il varo della Msc Explora II - la diretta di Primocanale

Nel cantiere di Sestri Ponente anche la cerimonia del taglio della lamiera della terza nave in produzione, la Explora III. Primocanale ha trasmesso in diretta la doppia cerimonia di Matteo Cantile-Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Nel segno del "saper fare". Un'intera flotta di navi extra lusso arricchisce l'offerta commerciale di Msc Cruises: Explora Journey, questo il nome della nuova classe varata dalla compagnia di Gianluigi Aponte, destinata a un pubblico raffinato che desidera imbarcarsi su navi di alto profilo, dotate di ogni comfort. Nel cantiere Fincantieri di Sestri Ponente a **Genova** la doppia cerimonia di messa in acqua per la nuova Explora II e del taglio della lamiera della terza nave in produzione, la Explora III. Come spiega Leonardo Massa, country manager Italy, Explora Journeys and Msc Crociere la nuova Explora II entrerà in servizio nel luglio del 2024 proprio nel Mediterraneo mentre la nuova Explora III che sta nascendo nel cantiere Fincantieri di Sestri Ponente bagnerà il mare nell'estate del 2025. L'Explora I è già stata varata nello stabilimento di Monfalcone nel mese di luglio ed è impegnata nei suoi primi viaggi nel nord Europa. Per Explora II prima le dichiarazioni di rito, poi la benedizione di don Stefano quindi il tradizionale lancio della bottiglia da parte della madrina Teresa Mondella, dipendente di Fincantieri. La bottiglie si è rotta, segno di buon auspicio. Poi la schiusa nel bacino con l'acqua che inizia a riempire il bacino dove si trova la Explora II con l'acqua che inizia a bagnare la nuova Msc che inizia a galleggiare. Le nuove unità hanno una stazza lorda di circa 64.000 tonnellate e sono dotate delle più recenti tecnologie disponibili. Con 461 suite, sono caratterizzate da un design altamente innovativo, anche sotto il profilo del piacere e del relax dei passeggeri. Le navi sono inoltre caratterizzate da sei ristoranti gourmet, quattro piscine, aree spa, fitness e intrattenimento. Primocanale ha seguito la celebrazione con una diretta tv, streaming e social (Youtube e Facebook). Leonardo Massa, country manager Italy, Explora Journeys and Msc Crociere "Immaginare che questa nave porterà in giro i nostri clienti e sarà capace di generare economia sul territorio per 30-40 anni mi fa emozionare. Queste navi sono pensate per fare vacanze di lusso e puntano ad avvicinare i viaggiatori del lusso che oggi non fanno crociere. Guardiamo a un turismo sostenibile che è possibile anzi è già realtà. Questo prodotto è immaginato per dare la possibilità di avvicinarsi al mare" con Massa che ha ringraziato tutte le maestranze per il lavoro fatto. Stefano Guzzetti, shipyard director Fincantieri ha sottolineato l'importanza del momento: "È una giornata importante un grazie va a tutti coloro che hanno reso possibile questo momento. Continuiamo a lavorare per raggiungere nuovi risultati di prestigio". Emilio La Scala, president and managing director Msc Cruisers Management commenta: "Momento storico per la nave Explora II per perché per lei rappresenta il primo contatto con



Nel cantiere di Sestri Ponente anche la cerimonia del taglio della lamiera della terza nave in produzione, la Explora III. Primocanale ha trasmesso in diretta la doppia cerimonia di Matteo Cantile-Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Nel segno del "saper fare". Un'intera flotta di navi extra lusso arricchisce l'offerta commerciale di Msc Cruises: Explora Journey, questo il nome della nuova classe varata dalla compagnia di Gianluigi Aponte, destinata a un pubblico raffinato che desidera imbarcarsi su navi di alto profilo, dotate di ogni comfort. Nel cantiere Fincantieri di Sestri Ponente a Genova la doppia cerimonia di messa in acqua per la nuova Explora II e del taglio della lamiera della terza nave in produzione, la Explora III. Come spiega Leonardo Massa, country manager Italy, Explora Journeys and Msc Crociere la nuova Explora II entrerà in servizio nel luglio del 2024 proprio nel Mediterraneo mentre la nuova Explora III che sta nascendo nel cantiere Fincantieri di Sestri Ponente bagnerà il mare nell'estate del 2025. L'Explora I è già stata varata nello stabilimento di Monfalcone nel mese di luglio ed è impegnata nei suoi primi viaggi nel nord Europa. Per Explora II prima le dichiarazioni di rito, poi la benedizione di don Stefano quindi il tradizionale lancio della bottiglia da parte della madrina Teresa Mondella, dipendente di Fincantieri. La bottiglie si è rotta, segno di buon auspicio. Poi la schiusa nel bacino con l'acqua che inizia a riempire il bacino dove si trova la Explora II con l'acqua che inizia a bagnare la nuova Msc che inizia a galleggiare. Le nuove unità hanno una stazza lorda di circa 64.000 tonnellate e sono dotate delle più recenti tecnologie disponibili. Con 461 suite, sono caratterizzate da un design altamente innovativo, anche sotto il profilo del piacere e

l'acqua". La Scala ha presentato gli assetti tecnici della nuova Explora II nata con un'attenzione particolare alla riduzione delle emissioni. Questa nave mostra il livello elevato del saper fare dell'Italia, non parliamo solo di design ma soprattutto da un punto di vista tecnico. La dimostrazione di un saper fare che teme paragoni". Pierroberto Folgerio , general manager Fincantieri: "Quanto è importante che riusciamo a spiegare ai giovani l'importanza del mestiere, del produrre. Per reindustrializzare un Paese serve la manifattura. Lavoriamo su questo, bisogna trovare le mani. Nel piano industriale stiamo lavorando molto per affrontare il problema". Giovanni Toti, presidente di Regione Liguria: "Stamattina quando sono uscito di casa ho visto i lavori della nuova diga che cresce, navi che frequenteranno il porto di Genova con due aziende, Msc e Fincantieri, che sono parte del passato e del futuro della città. Tutto questo vuol dire lavoro, vuol dire tecnologia, sviluppo, giovani ingegneri e tecnici che lavoreranno nel cantiere" con il governatore che ha ricordato anche l'importanza dei lavori per il ribaltamento a mare di Fincantieri. Il sindaco di Genova Marco Bucci : "Oggi Genova è in festa. Voi sapete la ricaduta che hanno queste imprese per la città. La forza del binomio Genova-Fincantieri ci fa andare avanti e ci mette in concorrenza con il resto del mondo. Abbiamo aziende che sanno lavorare, abbiamo una professionalità che tanti ci invidiano. Il mare ci ha sempre portato ricchezza e permesso di guardare al futuro". Il presidente di Assarmatori Stefano Messina ha parlato di un "momento molto bello che dà onore alle maestranze e alle ditte che hanno lavorato alla realizzazione delle nuove Msc Explora lavorano. È la dimostrazione che in Italia si possono costruire prodotti tecnologicamente avanzati".

Depositi costieri, la politica genovese a confronto

di Riccardo Olivieri GENOVA - Tutti d'accordo ma tutti contro: ogni forza politica che compone il Consiglio Comunale di Genova vuole lo spostamento dei depositi costieri da Multedo ma la mozione presentata dal consigliere di maggioranza Paolo Gozzi (Vince Genova) per ribadire quest'intenzione da parte del comune ha creato scintille in aula. I partiti di minoranza hanno abbandonato l'aula durante il voto ad eccezione di Uniti Per La Costituzione e il Pd ha motivato la scelta parlando di "estrema arroganza di un'amministrazione che si sottrae al dialogo e alle proprie responsabilità gettando fumo negli occhi di chi da anni chiede risposte". Gozzi ha spiegato che l'obiettivo della mozione è quello di contrapporre "un'accelerazione delle decisioni politiche alle necessarie procrastinazioni temporali che richiedono i rilievi tecnici". Il Comitato Tecnico Regionale (composto da Vigili del fuoco, Capitaneria di Porto, Arpal, Asl, Inail, oltre a Comune di Genova e Regione Liguria) ha infatti bocciato il progetto di spostamento da Multedo a Ponte Somalia a Sampierdarena presentato da Superba, una delle due società proprietarie dei depositi insieme a Carmagnani, per problemi di sicurezza. La società, controllata dal gruppo Pir, avrà quindi tempo fino a domenica per presentare un piano alternativo e a quel punto il Ctr avrà a disposizione altri 50 giorni per le verifiche. Ma a rallentare ulteriormente le operazioni è stato il passaggio dalla richiesta di una Valutazione di Impatto Ambientale (Via) regionale ad una nazionale, con la competenza che passa quindi al Ministero dell'Ambiente allungando i tempi. Tra i principali promotori dello spostamento a Ponte Somalia c'è il sindaco di Genova Marco Bucci. Ariel Dello Strologo (Genova Civica), dopo aver parlato di una vera e propria "sorpresa di dover discutere una mozione del genere dove si chiede qualcosa che è già stato approvato dal consiglio all'unanimità", ha lanciato una stoccata proprio al primo cittadino dichiarando che la mozione ha rappresentato "un tentativo di mettere in difficoltà l'opposizione riportando l'eterno argomento che la minoranza non vuole i depositi costieri ma ad essere in difficoltà è il sindaco perché la sua scelta non sta portando ad un risultato positivo". "La posizione di Genova Civica, come quella di altre forze della minoranza, è che l'opzione zero non sia percorribile - spiega Dello Strologo -. La chimica è un comparto fondamentale del porto di Genova, deve trovare una collocazione all'interno del porto. Ci sono già diverse realtà imprenditoriali che operano nella chimica nel porto di Genova, si tratta di trovare una collocazione anche a Superba e Carmagnani. Certamente non rinunciare, perché farebbe fare un passo indietro importante dal punto di vista dell'offerta commerciale al porto. Quello che noi contestiamo è che si possa pensare ad una visione del porto di Genova solamente dedicata ai container con un unico grande terminal che poi comprime tutte le altre attività, che è anche un rischio dal punto di vista imprenditoriale". Niente opzione zero per Genova Civica, così come



per la maggioranza col sindaco Bucci che l'ha definita una " rinuncia ad essere il primo porto del Mediterraneo LEGGI QUI) e Paolo Gozzi per cui "si inserisce in un solco di deindustrializzazione della città che noi vogliamo non solo contrastare ma invertire". Tra le fila dell'opposizione invece c'è chi la ritiene una soluzione percorribile come Fabio Ceraudo del Movimento 5 Stelle: "Ci troviamo con una città che ha una conformazione molto diversa dalle altre dove ci sono questo tipo di impianti , dove il porto è molto lontano e allo stesso tempo dove le lavorazioni non sono di questo genere, cioè non conformi" attacca il capogruppo dei pentastellati. L'opzione zero però rischia di pesare soprattutto sui lavoratori: "La soluzione è che la Regione se ne prenda carico, non parliamo di un grosso numero - spiega Ceraudo -. Devono essere tutelati ma il primo punto deve essere la sicurezza della città e dei cittadini. Bisogna capire se questi impianti sono veramente necessari o se c'è l'opportunità di metterli in sicurezza all'interno del porto e per il momento la risposta è stata no". Il sindaco Bucci ha ribadito che non intende "fare retromarcia": "L'iter si allunga di sei mesi? Non è un buon motivo per mollare e venerdì parleremo con il ministro Pichetto Fratin - ha dichiarato in aula -. Ho tempo fino al 2027, la fine del mio mandato, per riuscire a spostare i depositi e se non ci riesco spero che qualcuno lo farà dopo di me". Poi ha attaccato la minoranza: "ha dato un pessimo spettacolo non partecipando al voto, lo considero un atto vergognoso nei confronti della città - ha dichiarato -. È permesso ma i cittadini si aspettano che i rappresentanti prendano delle decisioni, non che si astengano dal decidere". Le forze di opposizione hanno presentato cinque ordini del giorno che chiedevano di trovare altre collocazioni rispetto a Ponte Somalia ma sono stati tutti bocciati. La decisione però è di competenza dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, che aspetta l'esito dei verdetti tecnici. Nei giorni scorsi Primocanale ha dedicato spazio al dibattito sul destino dei depositi costieri (Leggi qui) Chiara la posizione di Guido Ottoloneghi, l'amministratore delegato di Pir e presidente di Superba ha detto: "Andiamo avanti" (Leggi qui) . Mentre i cittadini di Sampierdarena dicono: "Sì all'opzione zero" (Leggi qui).

Incidente sul lavoro in porto, due indagati

di Redazione **GENOVA** - Sono state indagate due persone per l'incidente di lunedì nel cantiere per l'ammodernamento del collegamento ferroviario a calata Bettolo, nel **porto** a **Genova**, in cui è rimasto ferito in modo grave Pietro Greco, operaio di 67 anni. Si tratta del collega che guidava il mini escavatore e dell'addetto alla sicurezza. L'accusa è lesioni gravi colpose. Greco, secondo quanto ricostruito dagli investigatori del nucleo Prevenzione sicurezza ambienti di Lavoro della Asl3 coordinati dalla Pm Daniela Pischetola, è stato colpito da un new jersey di cemento con sopra una rete di metallo che il suo collega stava sollevando con un mini escavatore con pinze. L'addetto alla sicurezza avrebbe assistito alla prima parte dell'operazione e poi si sarebbe allontanato. L'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto per poter consentire gli accertamenti tecnici con tutte le garanzie. L'area del cantiere è stata sequestrata, così come il mezzo e il jersey. Gli inquirenti vogliono capire l'esatta dinamica dell'incidente e capire se la manovra sia stata eseguita correttamente, rispettando tutte le norme di sicurezza, e se quello usato fosse il mezzo idoneo. L'uomo è ancora in gravi condizioni nel reparto di neuroranimazione del policlinico San Martino: la prognosi resta riservata.



Incidente sul lavoro a Calata Bettolo, due indagati

L'area del cantiere è stata sequestrata, l'uomo resta in gravi condizioni. Ci sono due indagati per l'incidente sul lavoro di lunedì 4 settembre 2023 nel cantiere di Calata Bettolo, nel porto di Genova, nel cantiere per l'ammodernamento del collegamento ferroviario. Ferito in modo grave Pietro Greco, operaio di 67 anni. Nel registro il collega che guidava il mini escavatore e l'addetto alla sicurezza. L'ipotesi è lesioni gravi colpose. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del nucleo Prevenzione sicurezza ambienti di Lavoro della Asl3, coordinati dal pm Daniela Pischetola, l'uomo è stato colpito da un new jersey di cemento con sopra una rete di metallo. L'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto per poter consentire gli accertamenti tecnici con tutte le garanzie. L'area del cantiere è stata sequestrata, così come il mezzo e il new jersey. Gli investigatori vogliono capire l'esatta dinamica dell'incidente e capire se la manovra sia stata eseguita correttamente, rispettando tutte le norme di sicurezza, e se quello usato fosse il mezzo idoneo. L'uomo è ancora in gravi condizioni nel reparto di neuroranimazione del policlinico San Martino, la prognosi resta riservata.



CLIA, accelera la transizione green delle crociere ma i porti sono ancora in ritardo

Vago: "Stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi" **Genova** - CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettrificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettrificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario" dice Pierfrancesco Vago, Chairman di CLIA. Nel dettaglio, il Rapporto 2023 evidenzia alcuni numeri: Elettrificazione delle banchine (Shoreside Electricity,



Vago: "Stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi" Genova - CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettrificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettrificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi

Ship Mag

Genova, Voltri

SSE) - I sistemi di elettrificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a secondo del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi CLIA (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettrificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a CLIA si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettrificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali.

Advanced Wastewater Treatment Systems - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla terraferma. Il 100% delle nuove navi in costruzione sarà dotata di questi sistemi, portando così il totale a 242 imbarcazioni. Dal 2019, il numero di navi dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue in grado di soddisfare i più severi standard in vigore nel Mar Baltico è aumentato del 167%. Oggi, quasi un terzo delle navi dispone di questi sistemi.

Gas Naturale Liquefatto (LNG) - Il comparto delle crociere è all'avanguardia della sostenibilità, in particolar modo per ciò che concerne l'utilizzo di carburanti sostenibili e rinnovabili. Infatti, molte navi utilizzano già oggi il gas naturale liquefatto (LNG) e, come tali, dispongono di motori che potranno essere alimentati anche a LNG sintetico o biofuel in futuro, con nessuna o minimali modifiche. Il 48% delle nuove navi in costruzione sarà alimentato a GNL. Queste imbarcazioni già rappresentano il futuro del comparto marittimo, anche perché in grado di utilizzare carburanti rinnovabili non appena questi saranno disponibili su larga scala. Secondo le analisi di SeaLNG, come di molti altri istituti, il gas naturale liquefatto è oggi il combustibile fossile disponibile su larga scala che ha le migliori performance per ciò che concerne la riduzione delle emissioni: in particolare, può arrivare a zero emissioni di zolfo e particolati, taglia le emissioni NOx di circa l'85% e quelle di gas serra del 20%.

Renewable fuels and alternative energy sources - Diverse compagnie stanno testando o utilizzando sistemi che possano consentire l'utilizzo di carburanti "puliti", quali biofuels, e-fuels e combustibili rinnovabili. Oggi quattro navi da crociera CLIA già utilizzano biofuel rinnovabili come sistema di alimentazione, mentre altre quattro sono già in costruzione. Inoltre, 24 navi stanno attualmente testando biocarburanti e altre due stanno sperimentando carburanti sintetici a base di carbonio. Sette navi di nuova costruzione saranno alimentate con carburanti a zero emissioni di carbonio, tra cui cinque navi a metanolo verde e due a idrogeno verde. Il 15% delle nuove che entreranno

Ship Mag

Genova, Voltri

in servizio nei prossimi cinque anni sarà dotato di batterie di accumulo e/o di celle a combustibile, così da consentire la generazione di energia ibrida.

Ship Mag

Genova, Voltri

Fincantieri, al cantiere di Sestri varo tecnico di Explora II

In contemporanea taglio della lamiera per Explora III. In totale verranno realizzate 4 unità per il brand di lusso di MSC. Una commessa da 2,3 miliardi di euro Genova - Varo tecnico e taglio della lamiera per le due nuove unità di Explora Journey, brand crocieristico di lusso lanciato dal gruppo Msc. Festa grande nello stabilimento genovese di Sestri Ponente. A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, brand destinato ai viaggi di alta gamma e al crocierismo esclusivo.

Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni.

Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Michael Ungerer ha dichiarato: "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative". Secondo Folgiero, "questa doppia cerimonia esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata



In contemporanea taglio della lamiera per Explora III. In totale verranno realizzate 4 unità per il brand di lusso di MSC. Una commessa da 2,3 miliardi di euro Genova - Varo tecnico e taglio della lamiera per le due nuove unità di Explora Journey, brand crocieristico di lusso lanciato dal gruppo Msc. Festa grande nello stabilimento genovese di Sestri Ponente. A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, brand destinato ai viaggi di alta gamma e al crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. Investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Michael Ungerer ha dichiarato: "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard

Ship Mag

Genova, Voltri

nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e **Venezia**. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Varata da Fincantieri a Sestri Ponente la nuova nave Explora II

Taglio della lamiera e avvio della costruzione anche per Explora III, terza nave della serie che entrerà in servizio nell'estate 2026 6 Settembre 2023 **Genova** - E' stata varata oggi da Fincantieri, come da programma, la nave Explora II nei cantieri di Sestri Ponente. Si tratta della seconda delle quattro navi (più due in opzione) da crociera che il cantiere sta costruendo per la flotta 'Explora Journeys', nuovo brand del Gruppo Msc Crociere - segmento lusso - di Gianluigi Aponte. La prima di queste è stata consegnata dal cantiere nel luglio scorso. Per le quattro navi Explora Journeys già ordinate dal gruppo l'investimento complessivo è di circa 2,3 miliardi di euro e riuscirà a generare, secondo le stime dell'azienda, una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi e un impatto occupazionale di molte migliaia di posti di lavoro dato che la costruzione di una singola nave di questa portata richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 unità di personale per oltre due anni. Considerando anche le due navi in opzione ammonta invece a 3,5 miliardi di euro. "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso" ha detto l'amministratore delegato di Explora Journeys, Michael Ungerer. Dall'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, è stata sottolineata la garanzia dei più alti standard qualitativi nella costruzione e che il progetto già dal suo inizio ha avuto come focus l'accelerazione del percorso verso la nave a zero emissioni. Su Explora II, dopo questo varo tecnico, saranno completati i lavori di allestimento. I tempi per la consegna sono stimati in circa undici mesi. Nello cantiere Fincantieri di Sestri Ponente è stata intanto tagliata anche la prima lamiera di Explora III dando così il via alla costruzione della terza nave che entrerà in servizio nell'estate 2026. Explora III sarà la prima nave della flotta Explora Journeys ad avere l'alimentazione a gas naturale liquefatto (Gnl). Previsto per il prossimo mese di gennaio anche l'avvio della costruzione della quarta nave, anch'essa alimentata a Gnl, la cui entrata in servizio è prevista per l'inizio del 2027.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Assereto e Bellingeri vincitori del 1° SHIPPING ITALY Tennis Tournament

Frisoni si è aggiudicato il sorteggio con in palio la crociera Msc. Prima della premiazione anche i professionisti Coria e Pellegrino in campo con i finalisti 6 Settembre 2023 Giulia Assereto (Rina) e Matteo Bellingeri (banchero costa) sono i vincitori della prima edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament. Al termine di due match combattuti hanno avuto la meglio rispettivamente contro Elisabetta Gifuni (United Nations World Food Programme) e Federico Sommella (Clever Synergy). La finale di singolare maschile si è conclusa al terzo set con il punteggio di 10 a 8. Particolarmente spettacolari e apprezzati sono stati i due game giocati rispettivamente in doppio dai quattro finalisti insieme ai due tennisti professionisti partecipanti al torneo Aon Open Challenger, l'argentino Federico Coria e l'italiano Andrea Pellegrino. Alla premiazione, svoltasi direttamente sui campi di gioco della Nuova Valletta - Parco dello Sport nel parco di Valletta Cambiaso a **Genova**, hanno preso parte anche Mauro Iguera (presidente del comitato organizzatore dell'Aon Open Challenger), Ignazio Messina (past president Il Porto dei Piccoli - Onlus), Andrea Fossati (presidente comitato ligure della Federazione Italiana Tennis e Paddle), Stefano Messina (partecipante al torneo di SHIPPING ITALY e sostenitore insieme alla sua famiglia dell'Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina) e Serena Giordano (senior product specialist di Deutsche Bank). Proprio Deutsche Bank è stata main sponsor del 1° SHIPPING ITALY Tennis Tournament le cui quote d'iscrizione (poco meno di 2.500 euro) sono state interamente devolute alla Onlus Il Porto dei Piccoli, associazione nata nel 2005 per portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia presso l'ospedale pediatrico Gaslini di **Genova** perché attraverso il gioco possano ritrovare momenti di serenità e svago. Il bilancio di questa prima edizione, al termine di 6 giorni di competizione e 42 incontri, è ampiamente positivo sia in termini di partecipazione che di spirito di competizione, lealtà e aggregazione. Iguera durante il suo saluto nel corso della premiazione ha già fatto sapere che intende lavorare fin da subito affinché il SHIPPING ITALY Tennis Tournament venga replicato anche l'anno prossimo e ulteriormente arricchito di partecipanti e iniziative. La crociera di una settimana a bordo di Msc World Europa è stata vinta, a seguito di sorteggio pubblico avvenuto in diretta sul campo, da Tommaso Frisoni (T&L Insurance Brokers); a consegnargli il voucher per la vacanza è stato Gianni Pilato, sales manager di Msc Crociere. Due premi speciali sono stati infine assegnati a Paola Elettra Burger (K Ships) per la spiritosa maglietta con cui è scesa in campo per disputare il torneo e a Fabio Fiorenzuola (Manuport) per la grande generosità mostrata con la propria quota d'iscrizione a favore de Il porto dei Piccoli - Onlus.



Frisoni si è aggiudicato il sorteggio con in palio la crociera Msc. Prima della premiazione anche i professionisti Coria e Pellegrino in campo con i finalisti 6 Settembre 2023 Giulia Assereto (Rina) e Matteo Bellingeri (banchero costa) sono i vincitori della prima edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament. Al termine di due match combattuti hanno avuto la meglio rispettivamente contro Elisabetta Gifuni (United Nations World Food Programme) e Federico Sommella (Clever Synergy). La finale di singolare maschile si è conclusa al terzo set con il punteggio di 10 a 8. Particolarmente spettacolari e apprezzati sono stati i due game giocati rispettivamente in doppio dai quattro finalisti insieme ai due tennisti professionisti partecipanti al torneo Aon Open Challenger, l'argentino Federico Coria e l'italiano Andrea Pellegrino. Alla premiazione, svoltasi direttamente sui campi di gioco della Nuova Valletta - Parco dello Sport nel parco di Valletta Cambiaso a Genova, hanno preso parte anche Mauro Iguera (presidente del comitato organizzatore dell'Aon Open Challenger), Ignazio Messina (past president Il Porto dei Piccoli - Onlus), Andrea Fossati (presidente comitato ligure della Federazione Italiana Tennis e Paddle), Stefano Messina (partecipante al torneo di SHIPPING ITALY e sostenitore insieme alla sua famiglia dell'Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina) e Serena Giordano (senior product specialist di Deutsche Bank). Proprio Deutsche Bank è stata main sponsor del 1° SHIPPING ITALY Tennis Tournament le cui quote d'iscrizione (poco meno di 2.500 euro) sono state interamente devolute alla Onlus Il Porto dei Piccoli, associazione nata nel 2005 per portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia presso l'ospedale pediatrico Gaslini di Genova perché attraverso il gioco possano ritrovare momenti di serenità e svago. Il bilancio di questa prima edizione, al termine di 6 giorni di competizione e 42 incontri, è ampiamente positivo sia in termini di partecipazione

Shipping Italy

Genova, Voltri

Per Folgiero (Fincantieri) "tanti ordini in forno" per nuove navi da crociera

L'a.d del gruppo navalmeccanica stima un ritorno alla firma di nuovi contratti di costruzione tra fine 2023 e inizio 2024 6 Settembre 2023 **Genova** - Fra pochi mesi il mercato delle crociere potrebbe già tornare a commissionare nuove navi ai cantieri. Lo sostiene con convinzione l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, secondo il quale il principale gruppo navalmeccanico italiano potrebbe arrivare a formalizzare nuovi ordini già da fine anno. "Nell'ultimo quarter del 2023 o nel primo del 2024" ha specificato parlando a margine del varo della nuova nave Explora II e della cerimonia di taglio della prima lamiera di Explora III a **Genova** Sestri Ponente. Le compagnie crocieristiche "sono ridiventate - ha aggiunto - macchine da soldi; se si guarda il cash flow che ha fatto Ncl nell'ultimo semestre Le compagnie hanno la pipeline di crescita di prima, ricavo medio per passeggero alto e la governance dei costi del periodo Covid. Mentre prima del Covid erano un po' più spensierati, durante il Covid hanno imparato a girare ogni pietra per trovare gli euro". Secondo il numero uno di Fincantieri le società armatoriali "usciranno da questa crisi più forti di prima perché la top line (i ricavi, ndr) gli va forte, la linea dei costi esce da un periodo di lacrime e sangue e questo fa bene ai margini" di guadagno, che "saranno meglio di prima. L'inerzia di ripartenza della macchine degli investimenti ha dei tempi di attraversamento del ciclo di capex (capital expenditure, ndr). La decisione di investimento da un miliardo e mezzo la si prende con un tempo di maturazione" ha sottolineato Folgiero. Che alla domanda su quando pensa che gli ordini per nuove costruzioni potranno ripartire, ha risposto (provocatoriamente ma non troppo) "domani mattina". Poi ha spiegato: "In questi mesi c'è stato tutto un processo di gestazione di nuovi ordini e il tempo di gestazione di un ordine da un miliardo è mezzo sono 12/14 mesi. Uno non può pensare che appena il mercato va bene escono i nuovi ordini, manca il tempo di cottura, i nuovi ordini sono in forno. Ci sono tanti ordini in forno". Il momento di aprire il forno sarà "nell'ultimo trimestre del 2023 o nel primo del 2024. La vediamo molto positivamente. Con questa grande generazione di cassa questi signori giustamente, essendo stati congelati per anni, adesso è come se fossero una molla che è rimasta compressa. Dopo tutte le lacrime che abbiamo versato sul business cruise è un momento in cui bisogna ridere. Il lavoro nel settore delle crociere c'è e ci sarà. La bravura di Fincantieri dovrà essere quella di lavorare e guadagnare. Il problema non è solo alimentare il portafoglio ordini". A proposito di efficienza nella produzione Folgiero ha richiamato l'attenzione anche sul ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente ricordando che "sarà un successo solo se facciamo la fase 3, che non è un problema di fondi, è un'operazione invasiva dal punto di vista logistico: si tratta di spostare la ferrovia, il problema non è l'entità del costo di spostare la ferrovia. È progettargli,



L'a.d del gruppo navalmeccanica stima un ritorno alla firma di nuovi contratti di costruzione tra fine 2023 e inizio 2024 6 Settembre 2023 Genova - Fra pochi mesi il mercato delle crociere potrebbe già tornare a commissionare nuove navi ai cantieri. Lo sostiene con convinzione l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, secondo il quale il principale gruppo navalmeccanico italiano potrebbe arrivare a formalizzare nuovi ordini già da fine anno. "Nell'ultimo quarter del 2023 o nel primo del 2024" ha specificato parlando a margine del varo della nuova nave Explora II e della cerimonia di taglio della prima lamiera di Explora III a Genova Sestri Ponente. Le compagnie crocieristiche "sono ridiventate - ha aggiunto - macchine da soldi; se si guarda il cash flow che ha fatto Ncl nell'ultimo semestre... Le compagnie hanno la pipeline di crescita di prima, ricavo medio per passeggero alto e la governance dei costi del periodo Covid. Mentre prima del Covid erano un po' più spensierati, durante il Covid hanno imparato a girare ogni pietra per trovare gli euro". Secondo il numero uno di Fincantieri le società armatoriali "usciranno da questa crisi più forti di prima perché la top line (i ricavi, ndr) gli va forte, la linea dei costi esce da un periodo di lacrime e sangue e questo fa bene ai margini" di guadagno, che "saranno meglio di prima. L'inerzia di ripartenza della macchine degli investimenti ha dei tempi di attraversamento del ciclo di capex (capital expenditure, ndr). La decisione di investimento da un miliardo e mezzo la si prende con un tempo di maturazione" ha sottolineato Folgiero. Che alla domanda su quando pensa che gli ordini per nuove costruzioni potranno ripartire, ha risposto (provocatoriamente ma non troppo) "domani mattina". Poi ha spiegato: "In questi mesi c'è stato tutto un processo di gestazione di nuovi ordini e il tempo di gestazione di un ordine da un miliardo è mezzo sono 12/14 mesi. Uno non può pensare che appena il mercato va bene escono i nuovi ordini, manca il tempo di

Shipping Italy

Genova, Voltri

orchestrarlo, concertalo e farlo". Le fasi 1 e 2 contemplano la messa in sicurezza di due rii e l'ampliamento degli spazi. "Il ribaltamento a mare sarà un successo solo se avverrà in tempo la fase 3 che permette lo sbottigliamento delle tonnellate di acciaio che riusciremo a lavorare, altrimenti le fasi 1 e 2 non dispiegheranno gli effetti sperati" ha evidenziato il numero uno del gruppo navalmeccanico. Oggi lo stabilimento di Sestri Ponente lavora 600 tonnellate d'acciaio al mese, l'amministratore delegato di Fincantieri stima che con il ribaltamento a mare "ne farà almeno 2.400-2.600 al mese", un ammontare che renderà indispensabile lo spostamento dell'attuale linea ferroviaria. Per questo ha chiesto di "aprire un tavolo che ci permetta di gestire anche dal punto di vista logistico l'operazione. Dobbiamo riuscire a trovare le risorse in questo territorio che saranno sufficienti e idonee per lavorare tutto l'acciaio in più previsto, non sarà una questione di bacino e basta, sarà una questione di bacino e risorse umane. Se noi qui dobbiamo fare le navi più grandi del mondo - ha sottolineato - ci serve un bacino navale, ma ci serve anche un bacino di risorse e trovare le risorse in questo Paese è un esercizio difficile". A proposito della capacità finanziaria di Virgin Voyages di pagare e prendere in consegna anche la quarta nave costruita proprio a **Genova** Sestri Ponente da Fincantieri, Folgiero ha commentato: "Si tratta di una vicenda legata alle code del Covid su un prodotto di startup come il prodotto Virgin Cruises. L'armatore sta proseguendo tutte le attività di sviluppo e partenza post-Covid, noi completeremo la costruzione della nave e siamo in costante contatto con l'armatore proprio per definire tutte le milestones sia dal punto di vista della consegna che da quello finanziario". A proposito infine di possibili revisioni negli accordi presi con la cinese Cssc per costruire la prima nave da crociera il numero uno di Fincantieri ha così commentato: "La nostra collaborazione con la Cina era ed è una collaborazione che va per fasi. Abbiamo degli impegni contrattuali ad assisterli su alcune specifiche milestone e una volta completate valuteremo tutte quante le opzioni strategiche".

Citta della Spezia

La Spezia

Cold ironing, 120 navi da crociera pronte e nessun porto in Italia

Le compagnie aderenti a Clia si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettificazione delle banchine. Sono 120 le navi da crociera nel mondo già predisposte per essere alimentate con l'elettricità in banchina ma restano solo 32 i porti elettrificati a livello internazionale, il 2% del totale, in lieve aumento rispetto ai 29 del 2022. È il quadro emerso dall'ultimo report ambientale della Cruise Lines International Association (Clia) presentato ad Amburgo. Ad oggi sono solo 10 i porti europei con le banchine già elettrificate in quattro Paesi: Germania, Norvegia, Svezia e Gran Bretagna, nessuno in Italia, dove sono stati finanziati interventi di elettrificazione negli scali di Civitavecchia, Livorno, La Spezia e Genova. Raccomandato da Secondo l'Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente i sistemi di elettrificazione delle banchine che consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio, a secondo del mix energetico utilizzato, permettono di ridurre le emissioni di CO2 fino al 98%. Ad oggi, 120 navi Clia (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Le compagnie aderenti a Clia si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali. (fonte Ansa) Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



Citta della Spezia

La Spezia

Personale sulle imbarcazioni da diporto: si comincia tra i banchi si scuola per "colmare un gap"

Siglato un accordo che vede coinvolti: Capellini-Sauro, Its La Spezia, Lega navale Lerici e Comune di Lerici. Saranno coinvolti anche i cantieri navali privati: Sanlorenzo tra i primi a rispondere all'appello. Nell'ambito del percorso gli studenti potrebbero acquisire anche la patente nautica gratuitamente. Un nuovo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per formare il personale di bordo sulle imbarcazioni da diporto. Parte da questa suggestione la sigla di intenti firmata questa mattina all'istituto di scuola secondaria Capellini Sauro della Spezia che ha tra i firmatari il nautico stesso, la Lega navale Lerici, l'Its con il patrocinio nel Comune di Lerici. Tra i firmatari anche l'Isa 10 sempre del territorio comunale lericino. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti a partire dal terzo anno di superiori un percorso mirato che li avvicini a tutte le professionalità legate al diporto, tra queste, anche la possibilità di acquisire la patente nautica gratuitamente. A certificare i passi sarà la Capitaneria di **Porto** della Spezia. Un primo varco si è aperto questa mattina con la firma che è arrivata dopo un lungo scambio tra tutti gli enti coinvolti a partire dal Comune di Lerici e della Lega navale. Questo Pcto è il

primo in Italia e non è da escludere, come ha sottolineato anche il dirigente scolastico Antonio Fini del Capellini-Sauro che si rafforzi a tal punto da diventare strutturato e rientrare tra le materie di indirizzo. Intanto le prime adesioni saranno possibili già a partire dall'anno scolastico 2023-2024. Raccomandato da Ci sarà anche un coinvolgimento dei cantieri che ospiteranno gli studenti del Pcto, tra questi i primi a rispondere all'appello c'è Sanlorenzo. Antonio Fini dirigente scolastico Istituto di Istruzione Superiore Capellini - Sauro ha spiegato: "In qualità di dirigente dell'IIS Capellini-Sauro sono lieto di annunciare la firma di un Protocollo d'Intesa con la Lega Navale Italiana, l'Istituto Comprensivo di Lerici e la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy, con il patrocinio del Comune di Lerici. Questa collaborazione mira ad istituire una 'Scuola di formazione di Professioni per il Diporto', un progetto innovativo che offre ai giovani opportunità di formazione altamente qualificata nel settore in grande sviluppo della nautica da diporto. Una iniziativa in linea con la missione del nostro Istituto di fornire un'educazione tecnica scientifica di alta qualità che rappresenti un ulteriore passo verso la realizzazione di un futuro sostenibile e competitivo per il nostro territorio. Siamo fiduciosi che questo progetto contribuirà significativamente alla formazione delle nuove generazioni di professionisti marittimi". Roberto Guido Sgherri, presidente Fondazione Its Nuove Tecnologie per il made in Italy ha dichiarato: "Come noto la Provincia della Spezia e le aree circostanti costituiscono un riferimento nazionale ed internazionale tecnico, tecnologico, di design, di progettazione e costruzione navale nautica. Questo non è sorto per caso ma per una storia che ha



Siglato un accordo che vede coinvolti: Capellini-Sauro, Its La Spezia, Lega navale Lerici e Comune di Lerici. Saranno coinvolti anche i cantieri navali privati: Sanlorenzo tra i primi a rispondere all'appello. Nell'ambito del percorso gli studenti potrebbero acquisire anche la patente nautica gratuitamente. Un nuovo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per formare il personale di bordo sulle imbarcazioni da diporto. Parte da questa suggestione la sigla di intenti firmata questa mattina all'istituto di scuola secondaria Capellini Sauro della Spezia che ha tra i firmatari il nautico stesso, la Lega navale Lerici, l'Its con il patrocinio nel Comune di Lerici. Tra i firmatari anche l'Isa 10 sempre del territorio comunale lericino. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti a partire dal terzo anno di superiori un percorso mirato che li avvicini a tutte le professionalità legate al diporto, tra queste, anche la possibilità di acquisire la patente nautica gratuitamente. A certificare i passi sarà la Capitaneria di Porto della Spezia. Un primo varco si è aperto questa mattina con la firma che è arrivata dopo un lungo scambio tra tutti gli enti coinvolti a partire dal Comune di Lerici e della Lega navale. Questo Pcto è il primo in Italia e non è da escludere, come ha sottolineato anche il dirigente scolastico Antonio Fini del Capellini-Sauro che si rafforzi a tal punto da diventare strutturato e rientrare tra le materie di indirizzo. Intanto le prime adesioni saranno possibili già a partire dall'anno scolastico 2023-2024. Raccomandato da Ci sarà anche un coinvolgimento dei cantieri che ospiteranno gli studenti del Pcto, tra questi i primi a rispondere all'appello c'è Sanlorenzo. Antonio Fini dirigente scolastico Istituto di Istruzione Superiore Capellini - Sauro ha spiegato: "In qualità di dirigente dell'IIS Capellini-Sauro sono lieto di annunciare la firma di un Protocollo d'Intesa con la Lega Navale Italiana, l'Istituto Comprensivo di Lerici e la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy, con il patrocinio del Comune di Lerici.

Citta della Spezia

La Spezia

consolidato e fatto sviluppare le migliori professioni delle costruzioni navali supportata da una "spina dorsale" determinante, creata dalla formazione sia professionalizzante, pubblica e privata, che accademica. Solo alla Spezia vi sono percorsi a tutti i livelli che formano tecnici e professionisti del navale e della nautica che cito per darne reale contezza partendo dagli istituti secondari di primo grado (Einaudi Chiodo) agli istituti secondari di secondo grado (Capellini Sauro) al terziario (Istituto Tecnico Superiore ITS La Spezia) ed università (Promostudi) per finire al post doc (DLTM). Per consolidare tutto questo, si stanno sviluppando servizi connessi al business della nautica sia tramite i corsi ITS per l'internazionalizzazione, che attraverso iniziative come quella odierna di fornire insieme ai prodotti fisici di nautica (imbarcazioni di pregio) anche i servizi di equipaggio che consentano all'armatore di fruire nel migliore dei modi delle più ampie prestazioni del proprio naviglio in condizioni di assoluta sicurezza ed affidabilità. In questa ottica, in qualità di Presidente dell'Its La Spezia, che ribadisco è formazione pubblica, sono felice di sottoscrivere questo protocollo di intesa perché vi vedo formalizzato un importante percorso verso la completezza del navale nautico alla Spezia ed a integrazione del progetto "Miglio blu" all'interno del quale vi è opportunamente la formazione". Per il prefetto Maria Luisa Inversini con questo percorso si colma un "gap" per il futuro anche a livello occupazionale mentre il presidente del consiglio regionale Gianmarco Medusei ne ha sottolineato l'unicità a livello nazionale. Il comandante della Capitaneria di **Porto** Ducci è prossimo all'avvicendamento e ha speso una parola per il progetto: "Spezia ha bisogno di un polo formativo e con questo accordo si compie un primo passo importante" Qui si punta alle professionalità e alla formazione". Storti, per l'ufficio scolastico regionale: "Torno in una scuola moderna, attuale e che guarda al futuro, l'accordo dimostra di essere sempre all'avanguardia e risponde alle esigenze dei giovani d'oggi. In questo progetto collaborano insieme realtà come ingranaggi". Tra gli ospiti di questa mattina anche l'olimpionico e velista Franco Pivoli tra i primi sostenitori del progetto assieme alla Lega navale Lerici: "Ho incontrato Lega navale Lerici e Amministrazione e comunale. Abbiamo capito che mancava una scuola professionale come questa. In Italia abbiamo visto che ci sono stati degli esperimenti che non hanno funzionato, abbiamo parlato con il dirigente Fini e da lì è partita una catena: in Italia non esiste un corso pubblico. Questa professione è molto attrattiva anche dal profilo sociale, perché può limitare anche l'abbandono scolastico. È stata un'idea semplice ma efficace". Un breve passaggio anche della Lega Navale Lerici che ha augurato buon vento a tutti rinnovando l'auspicio: "Di dare nuove opportunità ai ragazzi". Roberto Camerini, delegato per la Regione Liguria della Lega Navale Italiana ha aggiunto: "sono molto soddisfatto del protocollo d'intesa appena siglato perché dà la possibilità di coinvolgere gli studenti /studentesse in significativi progetti educativi che favoriranno lo sviluppo di attività riconducibili al mare e che potranno aiutare la formazione di future professionalità sempre nel rispetto dell'ambiente marino sposando appieno gli scopi che la Lega Navale si prefigge. Pertanto, consentitemi un plauso alla Sezione della Lega Navale di Lerici ed a tutti i firmatari". Rossella Capozzo dirigente scolastico Istituto Comprensivo di Lerici, Isa 10 ha aggiunto:

Citta della Spezia

La Spezia

"Difficile spiegare cos'è il mare a chi non ne è avvezzo. E soprattutto difficile spiegare le sensazioni che esso dona a chi lo contempla, lo naviga, si tuffa tra le sue onde e si immerge nelle sue profondità. E sì, il mare non è solo acqua. È un'esperienza fisica e mentale che prodiga benessere a tutti, senza alcuna distinzione, che ci fa riflettere sulla generosità della natura. È fonte di cibo, di lavoro, di divertimento, di scambi commerciali tra popoli che, grazie ad antiche rotte, hanno trasmesso altrove la propria civiltà. È importante per il pianeta: produce ossigeno, regola il clima e ospita una ricca biodiversità. È una metafora della vita perché, sin da piccoli, ci insegna a misurarci con le insidie e i pericoli quotidiani. Il mare ci mette in guardia dal non sopravvalutare le nostre forze di "uomini", ma altresì ci dà fiducia perché, dopo la burrasca, torna sempre il sereno. E oggi più che mai ci ricorda che "siamo tutti sulla stessa barca". Negli ultimi tempi il mare ci riporta, quasi per effetto della risacca, il tema della solidarietà dei paesi ricchi nei confronti di quelli più svantaggiati. Sembra dirci che solo uniti e solidali potremo affrontare le nostre traversate, stringere nodi indissolubili e sciogliere quelli più intricati. Ben vengano, dunque, le occasioni di incontro e di lavoro come quella proposta dal MIUR e dalla Lega Navale Italiana Sezione di Lerici, dall' Istituto di Istruzione Superiore "G. Capellini - N. Sauro", dall' Istituto Tecnico Superiore La Spezia e dall'ISA 10 - Istituto Comprensivo di Lerici, che, in qualità di dirigente scolastico, rappresento da pochi giorni. L'invito agli studenti e ai giovani della città della Spezia e di Lerici è di apprezzare il mare come dono e di rispettarlo e preservarlo nella sua immensa ricchezza". Laura Toracca assessore all'istruzione del Comune di Lerici anche in rappresentanza dell'amministrazione lericina ha dichiarato: "In veste di assessore all'istruzione sono davvero lieta di poter aderire con l'amministrazione comunale di Lerici a questa convenzione che già dal 2020 era in embrione nel nostro documento unico di programmazione. Ringrazio, pertanto l'Is Capellini-Sauro, la Lega Navale Italiana, l'Istituto Comprensivo di Lerici e la Fondazione Its Nuove Tecnologie per il made in Italy, che hanno dato corpo e gambe a questo progetto". Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

La Spezia

Passaggio di comando nella Capitaneria di porto della Spezia

Venerdì 8 settembre alle ore 10.30, nel piazzale della Capitaneria di **porto** della Spezia avrà luogo la cerimonia di avvicendamento del Capo del Compartimento marittimo e Comandante del **porto** della Spezia, presieduta dal Direttore Marittimo della Liguria, Ammiraglio Ispettore Pil. Piero Pellizzari, alla presenza del Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, in qualità di Massima Autorità militare. Raccomandato da Il Capitano di Vascello Alessandro Ducci, dopo due anni di intensa attività, lascia il comando spezzino al Capitano di Vascello Alberto Battaglini, originario di Portoferraio. Proviene dalla Capitaneria di **porto** di Genova, dove ha rivestito l'incarico di Capo Reparto Tecnico Amministrativo. Diplomato all'Istituto Tecnico Nautico di Viareggio, dopo aver conseguito il titolo di "Capitano di Lungo Corso", è stato nominato Ufficiale del Ruolo Normale del Corpo delle Capitanerie di **porto** nel 1994. Al termine del percorso formativo in Accademia Navale, è stato destinato alla Capitaneria di **porto** di Crotone prima e quella di Livorno poi. Dal 2003 al 2005 ha comandato il Pattugliatore d'altura "Alfredo Peluso" - CP 905, con base di assegnazione a Messina - 6^a Squadriglia Guardia Costiera, prestando successivamente servizio presso la Capitaneria di **porto** di Marina di Carrara. Con il grado di Capitano di Fregata, da marzo 2014 a novembre 2015, ha assunto il comando dell'Unità Multiruolo d'altura "Ubaldo Diciotti" - CP 941, in seguito al quale è stato destinato presso il Comando generale del Corpo delle capitanerie di **porto** in qualità di Capo Sezione Centro di Controllo Nazionale della Pesca, incarico svolto fino al 2018, quando è stato destinato presso la Direzione Marittima di Genova. Il Capitano di Vascello Ducci, invece, è stato destinato presso la Capitaneria di **porto** di Bari, sede di Direzione Marittima, dove ricoprirà l'incarico di Comandante in 2^a. Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



Port Logistic Press

La Spezia

Il Sindaco Peracchini: "Dal primo passo verso il futuro di Calata Paita all'avvio dei lavori per la stazione crocieristica a novembre"

Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - In merito all'esito positivo della gara per la concessione degli spazi di "Aspettando il Waterfront", il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha diffuso una dichiarazione di commento. Ecco il testo: "L'assegnazione della gestione di "Aspettando il Waterfront" rappresenta un primo passo verso il futuro della Calata Paita, che dopo 133 anni ritorna alle funzioni urbane. Una scelta che la nostra amministrazione ha preso, insieme all'Autorità Portuale, sia per rimuovere i container dal centro città, ma anche per far rivivere Calata Paita come un luogo dedicato allo svago, al divertimento e allo sport, dove è possibile anche passeggiare, prendere il sole, leggere un libro piacevolmente, mentre aspettiamo investitori per gli oltre 45mila metri quadrati dell'intero fronte a mare. Questo, inoltre, è un passo avanti concreto nella gestione della movida, che si aggiunge all'operazione Pinetina e al Dialma Ruggiero. Le giovani generazioni hanno a disposizione un altro luogo che possono frequentare nelle ore notturne. Il prossimo passo prevede l'inizio dei lavori per la stazione **crocieristica** a novembre. Continueremo creare le condizioni per lo sviluppo di "Aspettando il Waterfront", seguendo la linea che abbiamo tracciato nel 2018 con lo storico accordo firmato al Castello San Giorgio tra il Comune della Spezia, la Regione Liguria, l'Agenzia del Demanio e l'Autorità di Sistema Portuale. Una sinergia tra enti con cui abbiamo disegnato il nuovo volto di questa città. Auguro buon lavoro agli imprenditori locali che si sono aggiudicati la concessione degli spazi".

Port Logistic Press

Il Sindaco Peracchini: "Dal primo passo verso il futuro di Calata Paita all'avvio dei lavori per la stazione crocieristica a novembre"



09/06/2023 16:04

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - In merito all'esito positivo della gara per la concessione degli spazi di "Aspettando il Waterfront", il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha diffuso una dichiarazione di commento. Ecco il testo: "L'assegnazione della gestione di "Aspettando il Waterfront" rappresenta un primo passo verso il futuro della Calata Paita, che dopo 133 anni ritorna alle funzioni urbane. Una scelta che la nostra amministrazione ha preso, insieme all'Autorità Portuale, sia per rimuovere i container dal centro città, ma anche per far rivivere Calata Paita come un luogo dedicato allo svago, al divertimento e allo sport, dove è possibile anche passeggiare, prendere il sole, leggere un libro piacevolmente, mentre aspettiamo investitori per gli oltre 45mila metri quadrati dell'intero fronte a mare. Questo, inoltre, è un passo avanti concreto nella gestione della movida, che si aggiunge all'operazione Pinetina e al Dialma Ruggiero. Le giovani generazioni hanno a disposizione un altro luogo che possono frequentare nelle ore notturne. Il prossimo passo prevede l'inizio dei lavori per la stazione crocieristica a novembre. Continueremo creare le condizioni per lo sviluppo di "Aspettando il Waterfront", seguendo la linea che abbiamo tracciato nel 2018 con lo storico accordo firmato al Castello San Giorgio tra il Comune della Spezia, la Regione Liguria, l'Agenzia del Demanio e l'Autorità di Sistema Portuale. Una sinergia tra enti con cui abbiamo disegnato il nuovo volto di questa città. Auguro buon lavoro agli imprenditori locali che si sono aggiudicati la concessione degli spazi".

Vela, tutti....i Campioni giovanili FIV in singolo 2023

Gran finale a Marina di **Ravenna** con le finali nazionali giovanili della FIV. Oltre 550 giovani si sono misurati nelle diverse classi in gara. Da oggi sul Garda partono gli Italiani Giovanili classi in doppio. tutti i campioni italiani e i podi delle classi Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQF (AGR) Gran finale a Marina di **Ravenna** per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina.

Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del **porto** di **Ravenna** ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Piazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di **Ravenna** 2023. Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). Under 16 Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile: campionessa italiana



Gran finale a Marina di Ravenna con le finali nazionali giovanili della FIV. Oltre 550 giovani si sono misurati nelle diverse classi in gara. Da oggi sul Garda partono gli Italiani Giovanili classi in doppio. tutti i campioni italiani e i podi delle classi Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQF (AGR) Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Piazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Ravenna

Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole). Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Vela, Campionati giovanili in singolo: sul podio due windsurfer ravennati

Francesco Forani (IQFoil) e Tommaso Vallini (Techno 293) hanno concluso al secondo posto nei rispettivi raggruppamenti, aggiungendo due prestigiosi argenti juniores al medagliere del loro circolo, l'Adriatico Wind Club di Porto Corsini - I Campionati Giovanili in singolo, conclusi ieri sera a Marina di Ravenna, hanno premiato le qualità di due windsurfer ravennati. Francesco Forani (categoria IQFoil) e Tommaso Vallini (categoria Techno 293) hanno infatti concluso al secondo posto nei rispettivi raggruppamenti, aggiungendo due prestigiosi argenti juniores al medagliere del loro circolo, l'Adriatico Wind Club di Porto Corsini. Un gran finale quello di ieri per la manifestazione supportata dagli sponsor locali, Quick e Gruppo Camst, e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOIL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del presidente FIV Francesco Ettore e del presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in un'atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Tra i partner coinvolti dal Circolo Velico Ravennate per la Coppa Primavella - del Presidente Trofeo Kinder Joy of Moving e del Campionato Italiano Giovanile in Singolo Trofeo Kinder Joy of Moving, oltre ai parter istituzionali



Francesco Forani (iQFoil) e Tommaso Vallini (Techno 293) hanno concluso al secondo posto nei rispettivi raggruppamenti, aggiungendo due prestigiosi argenti juniores al medagliere del loro circolo, l'Adriatico Wind Club di Porto Corsini - I Campionati Giovanili in singolo, conclusi ieri sera a Marina di Ravenna, hanno premiato le qualità di due windsurfer ravennati. Francesco Forani (categoria iQFoil) e Tommaso Vallini (categoria Techno 293) hanno infatti concluso al secondo posto nei rispettivi raggruppamenti, aggiungendo due prestigiosi argenti juniores al medagliere del loro circolo, l'Adriatico Wind Club di Porto Corsini. Un gran finale quello di ieri per la manifestazione supportata dagli sponsor locali, Quick e Gruppo Camst, e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOIL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del presidente FIV Francesco Ettore e del presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco

Cronaca di Ravenna

Ravenna

rappresentati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ravenna, si ricordano Quick e Camst. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16 Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile: campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV) Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari, e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Poletti (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia) Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole) IL SITO UFFICIALE <https://www.giovaniliravenna2023.it> IL LINK AL TRACKING PER RIVEDERE LE REGATE IN 2D: <https://www.metasail.it/live/456/> IL LINK RACING RULES OF SAILING DOVE TROVARE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/6139/event> © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Sport Racconti di viaggio, oltre 80 persone alla passeggiata lungo il Lamone Vela, seconda giornata dei Campionati Italiani Giovanili in Singolo.

Farevela

Ravenna

Italiani Giovanili Singolo FIV: gran finale a Marina di Ravenna, tutti i vincitori

Marina di Ravenna- (Fonte FIV) Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'organizzazione davvero efficiente, anche nella giornata finale. Il vento di Bora ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, fino a due metri, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. Assoluto Femminile : campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). Under 16 Maschile : campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile : campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile : campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). Under 19 Maschile : campione italiano



Marina di Ravenna- (Fonte FIV) Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'organizzazione davvero efficiente, anche nella giornata finale. Il vento di Bora ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, fino a due metri, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note

Farevela

Ravenna

Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile : campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile : campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile : campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole).

Il Nautilus

Ravenna

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI IN SINGOLO FIV KINDER JOY OF MOVING A MARINA DI RAVENNA - FINALE

-Grande conclusione dei campionati giovanili di vela a Marina di Ravenna: ancora vento e onda -Ecco tutti i campioni italiani e i podi delle classi Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQFOiL -La premiazione al FIVillage chiusa con l'ammaina bandiera, arriverci al 2024 -Da domani sull'alto lago di Garda gli Italiani Giovanili Classi in Doppio Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e

Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia).



-Grande conclusione dei campionati giovanili di vela a Marina di Ravenna: ancora vento e onda -Ecco tutti i campioni italiani e i podi delle classi Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQFOiL -La premiazione al FIVillage chiusa con l'ammaina bandiera, arriverci al 2024 -Da domani sull'alto lago di Garda gli Italiani Giovanili Classi in Doppio Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia).

Il Nautilus

Ravenna

CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16 Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile: campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV) Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari, e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Polettini (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia) Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole). IL SITO UFFICIALE - <https://www.giovaniliravenna2023.it> IL LINK AL TRACKING PER RIVEDERE LE REGATE IN 2D: <https://www.metasail.it/live/456/> IL LINK RACING RULES OF SAILING DOVE TROVARE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/6139/event> KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

Puglia Live

Ravenna

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI IN SINGOLO FIV KINDER JOY OF MOVING A MARINA DI RAVENNA - FINALE

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI IN SINGOLO FIV KINDER JOY OF MOVING A MARINA DI RAVENNA - FINALE Giovani 05 Settembre 2023 -

Grande conclusione dei campionati giovanili di vela a Marina di Ravenna: ancora vento e onda - Ecco tutti i campioni italiani e i podi delle classi Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQFOiL - La premiazione al FIVillage chiusa con l'ammaina bandiera, arriverci al 2024 - Da domani sull'alto lago di Garda gli Italiani Giovanili Classi in Doppio Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile : campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile : campionessa italiana



Puglia Live

Ravenna

Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16 Maschile : campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile : campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile : campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV) Under 19 Maschile : campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile : campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari, e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile : campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile : campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Poletti (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia) Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo) Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole). IL SITO UFFICIALE - <https://www.giovaniliravenna2023.it> IL LINK AL TRACKING PER RIVEDERE LE REGATE IN 2D: <https://www.metasail.it/live/456/> IL LINK RACING RULES OF SAILING DOVE TROVARE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/6139/event> KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei

Puglia Live

Ravenna

confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

Il porto di Ravenna al centro della rassegna "Farete" di Confindustria, a Bologna Fiere

di Redazione - 06 Settembre 2023 - 7:50 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il sistema **portuale** di Ravenna quale fattore competitivo per le imprese è al centro del confronto che si svilupperà il prossimo giovedì 7 settembre dalle ore 14 alle 16, nell'ambito della annuale rassegna "Farete" promossa da Confindustria a Bologna Fiere. Raccomandato da "E' grazie alla collaborazione tra il nostro Terminal Container, il Gruppo Sapir ed entrambi i presidenti di Confindustria Emilia e Confindustria Romagna che anche quest'anno vogliamo fornire all'imprenditoria del Paese e dell'Emilia-Romagna in particolare un quadro aggiornato delle opportunità di mercato, dei nuovi servizi, del terminal container che si realizzerà in penisola Trattaroli nonché dei lavori in corso per banchine e fondali previsti dal nuovo Hub **portuale** di Ravenna" affermano Giannantonio Mingozzi e Giovanni Gommellini, presidente e direttore generale di TCR. A Mingozzi ed al presidente di Sapir Sabadini, che apriranno i lavori, seguiranno i saluti di Valter Caiumi e Roberto Bozzi, rispettivamente presidenti di Confindustria Emilia e Confindustria Romagna, l'intervento di Daniele Rossi, presidente dell'**Autorità Portuale**, di Andrea Corsini, assessore regionale ai trasporti e infrastrutture e del vicesindaco di Ravenna Eugenio Fusignani. Alla Tavola Rotonda, moderata da Andrea Bardi (ITL) prenderanno parte Nicola Giovanardi (Jas WorldWide), Marco Battaglia (Sfacs e Associazione Spedizionieri), Andrea Borghesi (Manager Logistic e Distribution Tecnogym), Cristiano Ercolani (Cefla) e Giovanni Gommellini direttore generale di TCR che concluderà i lavori.



Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving

di Redazione - 06 Settembre 2023 - 9:16 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Raccomandato da Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore

Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. Tra i partner coinvolti dal Circolo Velico Ravennate per la Coppa Primavela - del Presidente Trofeo Kinder Joy of Moving e del Campionato Italiano Giovanile in Singolo Trofeo Kinder Joy of Moving, oltre ai partner istituzionali rappresentati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ravenna, si ricordano Quick e Camst. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16



di Redazione - 06 Settembre 2023 - 9:16 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Raccomandato da Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. Tra i partner coinvolti dal Circolo Velico Ravennate per la Coppa Primavela - del Presidente Trofeo Kinder Joy of Moving e del Campionato Italiano Giovanile in Singolo Trofeo Kinder Joy of Moving, oltre ai partner istituzionali rappresentati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ravenna, si ricordano Quick e Camst. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16

RavennaNotizie.it

Ravenna

Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile: campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV) Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari), e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Poletti (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia) Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole). IL SITO UFFICIALE <https://www.giovaniliravenna2023.it> IL LINK AL TRACKING PER RIVEDERE LE REGATE IN 2D: <https://www.metasail.it/live/456/> IL LINK RACING RULES OF SAILING DOVE TROVARE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/6139/event>.

Porto di Ravenna, Gruppo Sapir: presentato Bilancio di Sostenibilità 2022. "Investire sull'ambiente e le persone" foto

di Redazione - 06 Settembre 2023 - 14:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Martedì 5 settembre il Gruppo Sapir ha presentato il Bilancio di Sostenibilità illustrato lo scorso 27 luglio al Consiglio di Amministrazione, alla presenza di un sempre maggiore numero di dipendenti e stakeholders. Il crescente interesse mostrato dai dipendenti, in particolare, è valutato positivamente dalla Direzione dell'azienda, "dato che è grazie al loro coinvolgimento nella vita aziendale che il Gruppo è riuscito negli anni a raggiungere decisioni più partecipate, di stimolo all'innovazione e al miglioramento continuo" spiegano da Sapir. Raccomandato da Il documento offre uno sguardo d'insieme in particolare ai risultati raggiunti in materia di Sicurezza e Ambiente. Da poi modo di approfondire altri importanti aspetti correlati all'integrazione nella realtà sociale ed economica del territorio, fornendo cifre e prospettive di sviluppo. Il Bilancio di Sostenibilità è in primo luogo un importante strumento del Gruppo per approfondire la conoscenza interna e le relazioni che lo legano al territorio nel quale è nato e cresciuto. Costituisce inoltre uno stimolo per

ottimizzare i metodi di raccolta, produzione e controllo dei dati, assumendone così piena consapevolezza. Foto 2 di 2 Sapir_Porto_Ravenna_1 Sapir Sapir In tema di Ambiente, ad esempio, si evidenzia la conclusione dei lavori relativi al nuovo sistema fognario presso il terminal San Vitale, che consente la separazione delle acque bianche e nere e nel sistema di recupero dell'argilla dalle acque bianche. Prosegue inoltre il piano di investimenti che ha visto la realizzazione in SAPIR di un quarto impianto fotovoltaico presso il Centro Direzionale e il riammodernamento dei serbatoi, con coibentazione degli stessi. Nella parte del Bilancio dedicata alle relazioni con i Clienti si sottolinea la continuità degli investimenti in innovazione tecnologica per l'efficientamento dei servizi. Sul rapporto con la Comunità Locale il Bilancio rimarca due scelte che caratterizzano il mandato degli amministratori: la prima consiste nella preferenza accordata, a parità di garanzie offerte, a fornitori della Provincia di **Ravenna** e dell'Emilia-Romagna, ai quali è destinata la maggior parte delle spese sostenute per approvvigionamenti e investimenti (per il solo 2022 circa 40 milioni di euro, ai quali si aggiungono le retribuzioni per oltre 10 milioni di euro e i dividendi distribuiti agli azionisti pubblici e privati). la seconda è la stretta collaborazione con scuola, università e formazione. Rispetto alle Risorse Umane da notare che, nell'arco temporale oggetto dei quattro bilanci, il numero dei dipendenti è aumentato da 180 a 210, anche in conseguenza di una scelta di internalizzazione dei servizi. 2Per sottolineare l'apprezzamento verso i propri dipendenti - aggiungo dall'azienda - è stato realizzato un video dedicato alle persone: quelle che hanno fatto la storia di Sapir e quelle che, ogni giorno con il proprio lavoro, permettono



di Redazione - 06 Settembre 2023 - 14:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Martedì 5 settembre il Gruppo Sapir ha presentato il Bilancio di Sostenibilità illustrato lo scorso 27 luglio al Consiglio di Amministrazione, alla presenza di un sempre maggiore numero di dipendenti e stakeholders. Il crescente interesse mostrato dai dipendenti, in particolare, è valutato positivamente dalla Direzione dell'azienda, "dato che è grazie al loro coinvolgimento nella vita aziendale che il Gruppo è riuscito negli anni a raggiungere decisioni più partecipate, di stimolo all'innovazione e al miglioramento continuo" spiegano da Sapir. Raccomandato da Il documento offre uno sguardo d'insieme in particolare ai risultati raggiunti in materia di Sicurezza e Ambiente. Da poi modo di approfondire altri importanti aspetti correlati all'integrazione nella realtà sociale ed economica del territorio, fornendo cifre e prospettive di sviluppo. Il Bilancio di Sostenibilità è in primo luogo un importante strumento del Gruppo per approfondire la conoscenza interna e le relazioni che lo legano al territorio nel quale è nato e cresciuto. Costituisce inoltre uno stimolo per ottimizzare i metodi di raccolta, produzione e controllo dei dati, assumendone così piena consapevolezza. Foto 2 di 2 Sapir_Porto_Ravenna_1 Sapir Sapir In tema di Ambiente, ad esempio, si evidenzia la conclusione dei lavori relativi al nuovo sistema fognario presso il terminal San Vitale, che consente la separazione delle acque bianche e nere e nel sistema di recupero dell'argilla dalle acque bianche. Prosegue inoltre il piano di investimenti che ha visto la realizzazione in SAPIR di un quarto impianto fotovoltaico presso il Centro Direzionale e il riammodernamento

al gruppo di proseguire nella costante ricerca del proprio miglioramento. Fin dal primo Bilancio di Sostenibilità tutti i terminal del gruppo sono in possesso delle certificazioni dei sistemi di gestione di sicurezza e di qualità; TCR anche di quella di gestione ambientale. Nel 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha rinnovato a Sapir e Terminal Nord il rating di legalità con il mantenimento delle di tre stelle, la massima valutazione. Si tratta di una serie di attestati che accompagnano e garantiscono l'implementazione delle migliori garanzie di sicurezza per i lavoratori e di efficienza per i clienti. Questo importante risultato testimonia in maniera tangibile tutti gli sforzi compiuti nel processo di miglioramento continuo, tutt'ora in atto". Il testo integrale del Bilancio Sociale è disponibile a questo link: www.grupposapir.it.

Vela: Campionati Giovanili In Singolo FIV Kinder Joy of moving, a Marina di Ravenna incoronati i nuovi campioni italiani

Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist.

L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente

del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Tra i partner coinvolti dal Circolo Velico Ravennate per la Coppa Primavella - del Presidente Trofeo Kinder Joy of Moving e del Campionato Italiano Giovanile in Singolo Trofeo Kinder Joy of Moving, oltre ai parter istituzionali rappresentati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ravenna, si ricordano Quick e Camst. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia).



Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a

CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16 Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma). Under 18 Femminile: campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV). Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari), e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Polettini (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia). Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole).

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Porto, traffici in calo nei primi sette mesi dell'anno

Non fanno gioire i numeri registrati dal **porto** di **Ravenna** nei primi sette mesi del 2023. Lo scalo ha infatti segnato un calo di quasi il 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il **porto**, da gennaio a luglio, ha movimentato oltre 800mila tonnellate di merci in meno fermandosi a 15.572.366 tonnellate. Il numero di toccate delle navi è stato di oltre l'11% in meno, ovvero 163 sono mancate all'appello rispetto al 2022. Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili con una crescita del 5,6%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) risulta ancora in crescita, con il periodo gennaio-luglio 2023 che si è chiuso con una crescita di 22 mila tonnellate. In particolare sono ancora in aumento i cereali mentre la movimentazione delle farine è diminuita. I materiali da costruzione hanno segnato un calo del 15% ed è diminuita anche la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto Modenese. In base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System, per il mese di agosto 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,1 milioni di tonnellate, con un calo di oltre l'8% rispetto ad agosto 2022. Per quanto riguarda le crociere, in totale tra aprile e luglio si sono registrati 46 scali di navi, contro i 59 del 2022, per un totale di 165.652 passeggeri, ovvero l'85% in più. ALTRE NOTIZIE DI ECONOMIA BOLOGNA: A via la 35^a edizione del Sana, aziende alluvionate ospitate gratis | VIDEO.



Vela Net

Ravenna

Conclusi i Campionati Italiani Giovanili Singolo

Photo credit:© Martina Orsini/FIV Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Piazzi, vicepresidente del Circolo Velico

Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi divise in ben diciassette categorie, è l'immagine finale che resta negli occhi e nel cuore di tutti. Buon vento e buona scuola a tutti i giovani velisti. Di seguito tutti i podi Italiani Singoli FIV Kinder Joy of moving Marina di Ravenna 2023. CLASSE OPTIMIST Assoluto Maschile: campione italiano è Mattia De Martino (SV Barcola Grignano, Trieste), secondo Tommaso Geiger (CV Muggia), terzo Alessio Lucantoni (CV Portocivitanova). Assoluto Femminile: campionessa italiana Irene Faini (CN Bardolino), seconda Sara Anzellotti (LNI Ostia), terza la campionessa europea 2023 Maria Luisa Silvestri (RYCC Savoia). CLASSE ILCA 4 Under 16 Femminile: campionessa italiana Livia Beltrano (LNI Ostia), seconda Giulia Marella (CDV Venezia), terza Carlotta Cangiano (RYCC Savoia). Under 16 Maschile: campione italiano Lorenzo Ghirotti (FV Riva), secondo Francesco Tesser (Triestina Vela), terzo Matteo Silvestro (CV Roma).



Photo credit:© Martina Orsini/FIV Gran finale a Marina di Ravenna per i Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving, supportati dagli sponsor locali: Quick e Gruppo Camst e organizzata su mandato della Federvela dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Un'altra giornata di grande vela con vento di Bora che ha soffiato sin dal mattino intorno a 15 nodi, con qualche raffica a 18 nodi, e una onda formata particolarmente impegnativa, che ha fatto divertire i 550 giovani atleti in regata, divisi nelle flotte Gold e Silver dopo le selezioni dei primi due giorni. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. L'onda frangente provocata dal vento di Nord Est sulla spiaggia di Punta Marina a nord delle dighe del porto di Ravenna ha reso impossibile l'uscita delle tavole a vela: iQFOiL e Techno 293 hanno concluso senza prove lasciando valida la classifica del giorno precedente. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Piazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst. Sul palco e sul podio con atlete e atleti sono saliti i rispettivi allenatori, in una atmosfera di grande condivisione sportiva a completamento di una stagione importante. Alla fine della cerimonia, il Presidente FIV Ettore ha dichiarato chiusa la manifestazione, facendo partire l'ammaina bandiera accompagnata dalle note dell'inno di Mameli. La festosa foto di gruppo di tutti i neo campioni italiani giovanili delle quattro classi.

Vela Net

Ravenna

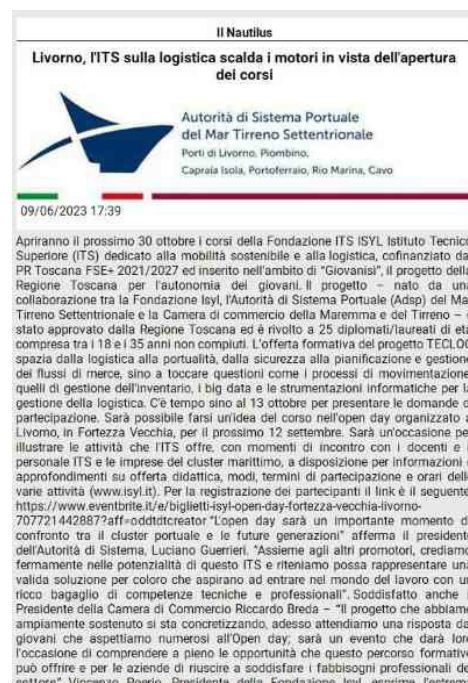
Under 18 Femminile: campionessa italiana Clara Lorenzi (CN Bardolino), seconda Nicole Creati (LNI Follonica) e terza Cecilia Belletti (CV Portocivitanova). Under 18 Maschile: campione italiano Giulio Genna (S. Canottieri Marsala), secondo Luca Moschini (CV Punta Marina), terzo Francesco Luzi (CV Portocivitanova). CLASSE ILCA 6 Under 19 Femminile: campionessa italiana Emma Mattivi (FV Riva), seconda Ginevra Caracciolo di Brienza (LNI Napoli), terza Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV) Under 19 Maschile: campione italiano Mattia Cesana (FV Riva), secondo Massimiliano Antoniazzi (YC Adriaco) e terzo Dario Burlando (YCI). Under 17 Maschile: campione italiano Manuel Hank Vos (FV Malcesine), secondo Niccolò Cassitta (YC Olbia) e terzo Edoardo Del Rio (YC Olbia). CLASSE WINDSURF TECHNO 293 Under 13 Femminile: campionessa italiana è Michela De Martinis (Centro Surf Bracciano), seconda Maria Vittoria Grosso (CWC Cagliari, e terza Greta Alesi (CV Sferracavallo). Under 13 Maschile: campione italiano Curzio Riccini (CS Bracciano), secondo Tommaso Nicola Vallini (Adriatico Wind Club), terzo Luis Burkhart (CS Torbole). Under 15 Femminile: campionessa italiana è Gaia Bonezzi (CS Torbole), seconda Elisa Bruno (SEF Stamura) e terza Vittoria Brighenti (FV Malcesine). Under 15 Maschile: campione italiano Davide Mecucci (LNI Civitavecchia), secondo Alex Schiattino (Kalterer), e terzo Andrea Totaro (CS Torbole). CLASSE iQFOiL Junior Femminile: campionessa italiana Marisa Medea Falcioni (SEF Stamura), seconda Anna Poletti (CS Torbole), terza Alice Evangelisti (LNI Civitavecchia) Junior Maschile: campione italiano è Tiberio Riccini (CS Bracciano), secondo Errico Bori (SEF Stamura), terzo Blasco Aronica (CV Sferracavallo). Youth Femminile: campionessa italiana Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Anita Soncini (CS Bracciano), e terza Maria Francesca Salerno (CC Roggero di Lauria). Youth Maschile: campione italiano Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Francesco Forani (AWC) e terzo Mattia Saoncella (CS Torbole). KINDER JOY OF MOVING E LA VELA GIOVANILE Kinder e la gioia di essere bambini - Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro. Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare. Kinder e la gioia di muoversi - Per questo è nato Kinder Joy of moving: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi più di 4 milioni di bambini, in oltre 30 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani. Credit: Ufficio stampa FIV Redazione Velanet.

Il Nautilus

Livorno

Livorno, l'ITS sulla logistica scalda i motori in vista dell'apertura dei corsi

Apriranno il prossimo 30 ottobre i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "Giovani", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il progetto - nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del **Mar Tirreno Settentrionale** e la Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno** - è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo 12 settembre. Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività (www.isyl.it). Per la registrazione dei partecipanti il link è il seguente: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-isyl-open-day-fortezza-vecchia-livorno-707721442887?aff=oddtcreator> "L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni" afferma il presidente dell'Autorità di Sistema, Luciano Guerrieri. "Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali". Soddisfatto anche il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda - "Il progetto che abbiamo ampiamente sostenuto si sta concretizzando, adesso attendiamo una risposta dai giovani che aspettiamo numerosi all'Open day; sarà un evento che darà loro l'occasione di comprendere a pieno le opportunità che questo percorso formativo può offrire e per le aziende di riuscire a soddisfare i fabbisogni professionali del settore". Vincenzo Poerio, Presidente della Fondazione Isyl, esprime l'estrema soddisfazione per l'esperienza iniziale del corso ITS sulla logistica insieme ad altri corsi specificamente indirizzati al settore dello yachting. "La logistica assume un'importanza strategica per Livorno e la Toscana e la formazione e la preparazione di nuovi giovani è una garanzia per le aziende del settore per poter conquistare nuovi mercati in Italia e nel mondo" ha dichiarato.



Informazioni Marittime

Livorno

Livorno, l'ITS logistica ISYL si presenta. Open day in Fortezza Vecchia

Il 30 ottobre l'avvio dei corsi per 25 diplomati o laureati, spaziando tra portualità, flussi merce, inventario e strumenti informatici. Co-finanzia la Regione Toscana, collabora tra gli altri l'autorità di sistema portuale Apriranno il prossimo 30 ottobre i corsi della Fondazione ITS ISYL (che sta per Italian Super Yacht Life), istituto tecnico superiore di Viareggio dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziati dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il progetto, nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale e la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto Teclog spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo 12 settembre. Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività. Per approfondimenti, si rimanda al sito dell'ISYL. Per la registrazione dei partecipanti cliccate qui «L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni», afferma il presidente dell'autorità di sistema portuale di Livorno, **Luciano Guerrieri**. «Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali». «Il progetto che abbiamo ampiamente sostenuto si sta concretizzando, adesso attendiamo una risposta dai giovani che aspettiamo numerosi all'Open day; sarà un evento che darà loro l'occasione di comprendere a pieno le opportunità che questo percorso formativo può offrire e per le aziende di riuscire a soddisfare i fabbisogni professionali del settore», afferma il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda. «La logistica assume un'importanza strategica per Livorno e la Toscana e la formazione e la preparazione di nuovi giovani è una garanzia per le aziende del settore per poter conquistare nuovi mercati in Italia e nel mondo», commenta Vincenzo Poerio, presidente della Fondazione Isyl. Condividi Tag formazione Articoli correlati.



Port News

Livorno

Livorno, l'ITS sulla logistica scalda i motori per l'apertura

Apriranno il prossimo 30 ottobre i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "Giovanisì", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il progetto - nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del **Mar Tirreno Settentrionale** e la Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno** - è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo 12 settembre.

Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività (www.isyl.it). Per la registrazione dei partecipanti il link è il seguente: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-isyl-open-day-fortezza-vecchia-livorno-707721442887?aff=oddtcreator> L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni afferma il presidente dell'Autorità di Sistema, Luciano Guerrieri. Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali. Soddisfatto anche il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda Il progetto che abbiamo ampiamente sostenuto si sta concretizzando, adesso attendiamo una risposta dai giovani che aspettiamo numerosi all'Open day; sarà un evento che darà loro l'occasione di comprendere a pieno le opportunità che questo percorso formativo può offrire e per le aziende di riuscire a soddisfare i fabbisogni professionali del settore. Vincenzo Poerio, Presidente della Fondazione Isyl, esprime l'estrema soddisfazione per l'esperienza iniziale del corso ITS sulla logistica insieme ad altri corsi specificamente indirizzati al settore dello yachting. La logistica assume un'importanza strategica per Livorno e la Toscana e la formazione e la preparazione di nuovi giovani è una garanzia per le aziende del settore per poter conquistare nuovi mercati in Italia e nel mondo ha dichiarato.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Quanti turisti transitano per il porto? Analisi della domanda con l'Università Politecnica

ANCONA - La giunta riunita ieri a Palazzo del Popolo ha approvato, su proposta dell'assessore al Turismo Daniele Berardinelli, una convenzione con l'Università Politecnica delle Marche per l'analisi della domanda turistica potenziale in transito nel **porto** di **Ancona**. Dal **porto** - spiega Berardinelli - transita ogni anno circa un milione di passeggeri su navi da traghetto e da crociera dirette verso la Croazia, l'Albania e la Grecia. Considerato dunque questo numero significativo, in collaborazione con l'Autorità portuale abbiamo già intrapreso un percorso per intercettare i visitatori grazie a un punto informativo alla stazione marittima, operativo fino alla fine di agosto. Ora, con la collaborazione aperta con l'Univpm, vogliamo creare un database di profilazione, utilizzando i contatti stabiliti, così da realizzare un'attività di comunicazione mirata". "Questa Amministrazione - aggiunge l'assessore - a pochi mesi dall'insediamento compie dunque un ulteriore passo avanti nel rafforzamento della sinergia virtuosa con l'Università Politecnica delle Marche, attuata in collaborazione con l'assessore all'università Marco Battino, che ci consente di offrire alla città un valore aggiunto con basi scientifiche e operative della massima qualità nell'espletamento delle azioni di governo". La collaborazione, nello specifico, si svolgerà con il dipartimento di Management della Politecnica. Il programma prevede l'elaborazione di un questionario da sottoporre ai turisti in transito per rilevarne le caratteristiche principali e l'eventuale interesse turistico per le peculiarità del territorio. Una volta impostata e portata a termine l'attività di rilevazione, i dati raccolti saranno elaborati per la profilazione e la definizione degli obiettivi della promozione. L'Università fornirà inoltre assistenza per la definizione della strategia di marketing. La visibilità in costante crescita delle attrattive turistiche offerte e il numero di visitatori in progressivo aumento, così come monitorato dall'Osservatorio Regionale del Turismo - prosegue Berardinelli - sono l'input per lo sviluppo di un sistema integrato di politiche turistiche condivise tra Comune, operatori economici e altre istituzioni pubbliche, in stretta sinergia con la Regione Marche e in particolare con l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione Atim. Lo strumento che mettiamo a punto con l'Università ci consentirà anche di migliorare in modo concreto l'offerta del territorio, in termini di qualità e quantità di servizi". La rilevazione dei dati avverrà al Centro lat - Sala Biglietteria **Porto** - attraverso la somministrazione di un questionario on line. La convenzione comporterà, per il Comune di **Ancona**, una spesa di 4 mila euro per il 2023.



ANCONA - La giunta riunita ieri a Palazzo del Popolo ha approvato, su proposta dell'assessore al Turismo Daniele Berardinelli, una convenzione con l'Università Politecnica delle Marche per l'analisi della domanda turistica potenziale in transito nel porto di Ancona. Dal porto - spiega Berardinelli - transita ogni anno circa un milione di passeggeri su navi da traghetto e da crociera dirette verso la Croazia, l'Albania e la Grecia. Considerato dunque questo numero significativo, in collaborazione con l'Autorità portuale abbiamo già intrapreso un percorso per intercettare i visitatori grazie a un punto informativo alla stazione marittima, operativo fino alla fine di agosto. Ora, con la collaborazione aperta con l'Univpm, vogliamo creare un database di profilazione, utilizzando i contatti stabiliti, così da realizzare un'attività di comunicazione mirata". "Questa Amministrazione - aggiunge l'assessore - a pochi mesi dall'insediamento compie dunque un ulteriore passo avanti nel rafforzamento della sinergia virtuosa con l'Università Politecnica delle Marche, attuata in collaborazione con l'assessore all'università Marco Battino, che ci consente di offrire alla città un valore aggiunto con basi scientifiche e operative della massima qualità nell'espletamento delle azioni di governo". La collaborazione, nello specifico, si svolgerà con il dipartimento di Management della Politecnica. Il programma prevede l'elaborazione di un questionario da sottoporre ai turisti in transito per rilevarne le caratteristiche principali e l'eventuale interesse turistico per le peculiarità del territorio. Una volta impostata e portata a termine l'attività di rilevazione, i dati raccolti saranno elaborati per la profilazione e la definizione degli obiettivi della promozione. L'Università fornirà inoltre assistenza

Arpam e Comune di Falconara uniti nella lotta contro le esalazioni

Il sindaco Signorini: "E' mia intenzione verificare il cronoprogramma per la realizzazione del sistema di captazione dei vapori" Guerra alle esalazioni: Comune e Arpam si incontrano per studiare strategie efficaci a tutela della popolazione. Tra le prossime azioni, la convocazione di un tavolo con la Capitaneria di **porto** per monitorare anche sotto l'aspetto ambientale l'attracco di navi petroliere al pontile della raffineria, l'organizzazione di un incontro con i rappresentanti dell' Ispra (braccio operativo del Ministero dell'Ambiente) e, sulla base di quest'ultimo, un confronto con il Ministero stesso per la verifica dell'Autorizzazione integrata ambientale. E' questo in sintesi l'esito dell'incontro della mattinata di oggi, mercoledì 6 settembre, tra il sindaco Stefania Signorini e il direttore generale di Arpam Rossana Cintoli, arrivata accompagnata dal dottor Giorgio Catenacci, direttore tecnico scientifico. Quanto emergerà dai prossimi incontri sarà oggetto di una seduta della Commissione consiliare Ambiente, come richiesto in Consiglio comunale nell'ultima seduta. Il tavolo con Arpam era stato richiesto dal sindaco Signorini dopo le esalazioni segnalate tra il 26 e il 27 agosto, che hanno interessato diverse zone del territorio e diverse fasce orarie. Dall'analisi dei dati delle centraline Arpam per la qualità dell'aria è emerso che, in particolare sabato 26, in corrispondenza delle segnalazioni sono stati registrati picchi di concentrazione nell'aria di acido solfidrico e di anidride solforosa. Il rapporto dei tecnici Arpam non ha individuato anomalie all'interno della raffineria ma è stata evidenziata la presenza, tra la mattinata del 26 e quella del 28, di due navi al pontile dello stabilimento petrolifero, la prima per caricare olio combustibile e la seconda per scaricare un additivo dei carburanti, l'Mtbe. Proprio sulla concomitanza delle segnalazioni con la presenza delle navi si basa la prima azione concordata da Comune di Falconara e Arpam: l'intenzione è quella di organizzare un tavolo cui partecipi anche la Capitaneria di **porto**, per valutare nuovi controlli sugli attracchi, che non si limitino alla documentazione delle imbarcazioni e al rispetto del codice della navigazione, ma che interessino anche gli aspetti tecnico-ambientali, con l'eventuale ausilio del personale Arpam. Un altro incontro concordato tra il sindaco Signorini e il direttore Cintoli è quello con i rappresentanti dell'Ispra, l' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, di cui l'Arpam è referente a livello regionale. Il confronto sarebbe propedeutico a un summit con i funzionari del Ministero dell'Ambiente, con il quale esaminare lo stato di attuazione delle prescrizioni dell'Aia (Autorizzazione integrata ambientale). «E' mia intenzione - dice il sindaco Stefania Signorini - verificare in particolare il cronoprogramma per la realizzazione del sistema di captazione dei vapori dai tetti flottanti dei serbatoi della raffineria, un sistema la cui necessità è stata evidenziata anche dalle esalazioni avvenute ad aprile 2018». Il sindaco Signorini



Il sindaco Signorini: "E' mia intenzione verificare il cronoprogramma per la realizzazione del sistema di captazione dei vapori" Guerra alle esalazioni: Comune e Arpam si incontrano per studiare strategie efficaci a tutela della popolazione. Tra le prossime azioni, la convocazione di un tavolo con la Capitaneria di porto per monitorare anche sotto l'aspetto ambientale l'attracco di navi petroliere al pontile della raffineria, l'organizzazione di un incontro con i rappresentanti dell' Ispra (braccio operativo del Ministero dell'Ambiente) e, sulla base di quest'ultimo, un confronto con il Ministero stesso per la verifica dell'Autorizzazione integrata ambientale. E' questo in sintesi l'esito dell'incontro della mattinata di oggi, mercoledì 6 settembre, tra il sindaco Stefania Signorini e il direttore generale di Arpam Rossana Cintoli, arrivata accompagnata dal dottor Giorgio Catenacci, direttore tecnico scientifico. Quanto emergerà dai prossimi incontri sarà oggetto di una seduta della Commissione consiliare Ambiente, come richiesto in Consiglio comunale nell'ultima seduta. Il tavolo con Arpam era stato richiesto dal sindaco Signorini dopo le esalazioni segnalate tra il 26 e il 27 agosto, che hanno interessato diverse zone del territorio e diverse fasce orarie. Dall'analisi dei dati delle centraline Arpam per la qualità dell'aria è emerso che, in particolare sabato 26, in corrispondenza delle segnalazioni sono stati registrati picchi di concentrazione nell'aria di acido solfidrico e di anidride solforosa. Il rapporto dei tecnici Arpam non ha individuato anomalie all'interno della raffineria ma è stata evidenziata la presenza, tra la mattinata del 26 e quella del 28, di due navi al pontile dello stabilimento petrolifero, la prima per caricare olio combustibile e la seconda per scaricare un additivo dei carburanti, l'Mtbe. Proprio sulla concomitanza delle

AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ha chiesto inoltre all'Arpam la trasmissione dei dati registrati dalle centraline per la qualità dell'aria in tempi brevi, entro poche ore dalle segnalazioni, in modo da riscontrare il prima possibile la presenza di sostanze potenzialmente nocive per la salute, per poter informare la cittadinanza.

Falconara: Comune e Arpam fronte contro le esalazioni, l'incontro al Castello tra enti

- Confronto al Castello, oggi, tra il sindaco Stefania Signorini, il direttore generale di Arpam Rossana Cintoli e il direttore tecnico scientifico Giorgio Catenacci Guerra alle esalazioni: Comune e Arpam si incontrano per studiare strategie efficaci a tutela della popolazione. Tra le prossime azioni, la convocazione di un tavolo con la Capitaneria di **porto** per monitorare anche sotto l'aspetto ambientale l'attracco di navi petroliere al pontile della raffineria, l'organizzazione di un incontro con i rappresentanti dell'Ispra (braccio operativo del Ministero dell'Ambiente) e, sulla base di quest'ultimo, un confronto con il Ministero stesso per la verifica dell'Autorizzazione integrata ambientale. E' questo in sintesi l'esito dell'incontro della mattinata di oggi, mercoledì 6 settembre, tra il sindaco Stefania Signorini e il direttore generale di Arpam Rossana Cintoli, arrivata accompagnata dal dottor Giorgio Catenacci, direttore tecnico scientifico. Quanto emergerà dai prossimi incontri sarà oggetto di una seduta della Commissione consiliare Ambiente, come richiesto in Consiglio comunale nell'ultima seduta. Il tavolo con Arpam era stato richiesto dal sindaco Signorini dopo le esalazioni segnalate tra il 26 e il 27 agosto, che hanno interessato diverse zone del territorio e diverse fasce orarie. Dall'analisi dei dati delle centraline Arpam per la qualità dell'aria è emerso che, in particolare sabato 26, in corrispondenza delle segnalazioni sono stati registrati picchi di concentrazione nell'aria di acido solfidrico e di anidride solforosa. Il rapporto dei tecnici Arpam non ha individuato anomalie all'interno della raffineria ma è stata evidenziata la presenza, tra la mattinata del 26 e quella del 28, di due navi al pontile dello stabilimento petrolifero, la prima per caricare olio combustibile e la seconda per scaricare un additivo dei carburanti, l'Mtbe. Proprio sulla concomitanza delle segnalazioni con la presenza delle navi si basa la prima azione concordata da Comune di Falconara e Arpam: l'intenzione è quella di organizzare un tavolo cui partecipi anche la Capitaneria di **porto**, per valutare nuovi controlli sugli attracchi, che non si limitino alla documentazione delle imbarcazioni e al rispetto del codice della navigazione, ma che interessino anche gli aspetti tecnico-ambientali, con l'eventuale ausilio del personale Arpam. Un altro incontro concordato tra il sindaco Signorini e il direttore Cintoli è quello con i rappresentanti dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, di cui l'Arpam è referente a livello regionale. Il confronto sarebbe propedeutico a un summit con i funzionari del Ministero dell'Ambiente, con il quale esaminare lo stato di attuazione delle prescrizioni dell'Aia (Autorizzazione integrata ambientale). «E' mia intenzione - dice il sindaco Stefania Signorini - verificare in particolare il cronoprogramma per la realizzazione del sistema di captazione dei vapori dai tetti flottanti dei serbatoi della raffineria, un sistema la cui necessità è stata evidenziata anche



dalle esalazioni avvenute ad aprile 2018». Il sindaco Signorini ha chiesto inoltre all'Arpam la trasmissione dei dati registrati dalle centraline per la qualità dell'aria in tempi brevi, entro poche ore dalle segnalazioni, in modo da riscontrare il prima possibile la presenza di sostanze potenzialmente nocive per la salute, per poter informare la cittadinanza.

Cei: Civitavecchia, l'8 e il 9 settembre il Convegno nazionale dell'Apostolato del Mare per riflettere sulle sfide odierne

Si terrà a **Civitavecchia**, venerdì 8 e sabato 9 settembre, il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia, presso la Sala Convegni del "Forte Michelangelo" (Calata Cesare Laurenti, 5). L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco con la frase "Rimane sempre uno spazio per il dialogo". Una sessione sarà inoltre dedicata all'apporto dei marittimi al Cammino sinodale della Chiesa italiana con tavoli di "conversazione spirituale" tra i partecipanti. L'incontro sarà aperto venerdì 8 settembre, alle ore 16, dai saluti istituzionali di mons. Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di **Civitavecchia-Tarquinia** e **Porto-Santa Rufina** e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia; di Ernesto Tedesco, sindaco di **Civitavecchia**; del capitano di vascello Michele Castaldo, comandante del **Porto** di **Civitavecchia**; di Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema portuale del Lazio. Seguirà una

tavola rotonda moderata da don Gabriele Quinzi, salesiano e psicologo, sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità" con gli interventi: "Il benessere dei marittimi dopo la pandemia" di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia della Marina mercantile di Genova; "La solitudine psicologica e istituzionale del marittimo" di Francesco Buscema, ricercatore dell'Università di Torino; "Il ricambio intergenerazionale dei pescatori in Italia" di Enrica Mammuccari, segretaria generale della Uila Pesca. La prima giornata si concluderà alle ore 19.30 con la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Ruzza, nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di **Civitavecchia**. Sabato 9 settembre i lavori riprenderanno alle ore 9 nella sala convegni dell'Hotel San Giorgio (via Garibaldi, 34) con la lectio "Il pane dei figli ai cagnolini?" a cura di don Massimo Carlino, biblista e cappellano militare di **Civitavecchia**. Seguirà la relazione "Il lavoro marittimo come laboratorio ecumenico e di dialogo interreligioso" a cura di don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, con la testimonianza di padre Enzo Severo, cappellano su navi crociere. Alle ore 11 inizierà la terza e ultima sessione con i tavoli del Cammino sinodale e le conclusioni affidate a don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei e dell'Ufficio dell'Apostolato del Mare.



Si terrà a Civitavecchia, venerdì 8 e sabato 9 settembre, il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia, presso la Sala Convegni del "Forte Michelangelo" (Calata Cesare Laurenti, 5). L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco con la frase "Rimane sempre uno spazio per il dialogo". Una sessione sarà inoltre dedicata all'apporto dei marittimi al Cammino sinodale della Chiesa italiana con tavoli di "conversazione spirituale" tra i partecipanti. L'incontro sarà aperto venerdì 8 settembre, alle ore 16, dai saluti istituzionali di mons. Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia; di Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia; del capitano di vascello Michele Castaldo, comandante del Porto di Civitavecchia; di Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema portuale del Lazio. Seguirà una tavola rotonda moderata da don Gabriele Quinzi, salesiano e psicologo, sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità" con gli interventi: "Il benessere dei marittimi dopo la pandemia" di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia della Marina mercantile di Genova, "La solitudine psicologica e istituzionale del marittimo" di Francesco Buscema, ricercatore dell'Università di Torino; "Il ricambio intergenerazionale dei pescatori in Italia" di Enrica Mammuccari, segretaria generale della Uila Pesca. La prima giornata si concluderà alle ore 19.30 con la celebrazione

Il lavoro dei marittimi al centro di un evento della Chiesa

Si terrà a **Civitavecchia** il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia nei giorni di venerdì 8 e sabato 9 settembre. L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco. L'incontro sarà aperto da monsignor Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di **Civitavecchia**-Tarquinia e **Porto**-Santa Rufina e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia, da Ernesto Tedesco, sindaco di **Civitavecchia**, dal Michele Castaldo, comandante del **Porto** di **Civitavecchia**, da Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema Portuale del Lazio. Seguirà una tavola rotonda sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità". Domenica al centro dei lavori sarà il tema "Il lavoro marittimo come laboratorio ecumenico e di dialogo interreligioso". A concludere i lavori sarà don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei e dell'Ufficio dell'Apostolato del Mare.



Apostolato Mare, in città il convegno nazionale

Si terrà a Civitavecchia il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia nei giorni di venerdì 8 e sabato 9 settembre 2023 al Forte Michelangelo. L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco con la frase "Rimane sempre uno spazio per il dialogo". Una sessione sarà inoltre dedicata all'apporto dei marittimi al Cammino sinodale della Chiesa italiana con tavoli di "conversazione spirituale" tra i partecipanti. L'incontro sarà aperto venerdì 8 settembre alle ore 16 dai saluti istituzionali di monsignor Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia; dell'avvocato Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia; del capitano di vascello (CP) Michele Castaldo, comandante del Porto di Civitavecchia; del dottor Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema Portuale del Lazio. Seguirà una tavola rotonda moderata da don Gabriele Quinzi, salesiano e psicologo, sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità" con gli interventi: "Il benessere dei marittimi dopo la pandemia" di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia della Marina Mercantile di Genova; "La solitudine psicologica e istituzionale del marittimo" di Francesco Buscema, ricercatore dell'Università di Torino; "Il ricambio intergenerazionale dei pescatori in Italia" di Enrica Mammuccari, segretaria generale della UILA Pesca. La prima giornata si concluderà alle ore 19.30 con la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza, nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di Civitavecchia. Sabato 9 settembre i lavori riprenderanno alle ore 9 nella sala convegni dell'Hotel San Giorgio (via Garibaldi, 34) con la lectio "Il pane dei figli ai cagnolini?" a cura di don Massimo Carlino, biblista e cappellano militare di Civitavecchia. Seguirà la relazione "Il lavoro marittimo come laboratorio ecumenico e di dialogo interreligioso" a cura di don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, con la testimonianza di padre Enzo Severo, cappellano su navi crociere. Alle ore 11 inizierà la terza e ultima sessione con i tavoli del Cammino sinodale e le conclusioni affidate a don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei e dell'Ufficio dell'Apostolato del Mare.



Civitavecchia: Un inizio settembre di intensi traffici commerciali che fa ben sperare

Musolino, presidente AdSP: "Tutte le banchine merci operative" CIVITAVECCHIA - "Vedere tutte le banchine merci del porto operative è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che potranno trovare, alla conclusione degli interventi previsti dal Pnrr, capacità ricettive uniche in grado di soddisfare le richieste del mercato attuali e future" - Così interviene il presidente dell'Autorità di Sistema di Civitavecchia, **Pino** Musolino, a sottolineare l'avvio del nuovo traffico in esportazione di tufo/pozzolana, in una giornata di intenso movimento di merci per lo scalo - "Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico". Secondo trimestre 2023 - 20,7%(-20,7%) Infatti nel secondo trimestre di quest'anno, lo scalo ha accusato una decisa flessione (-20,7%) con 2,08 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 2,62 milioni nel secondo trimestre del 2022. A fronte di un primo trimestre risultato stabile. Un dato quello del periodo aprile-giugno del 2023, inferiore del -6,4% rispetto al secondo trimestre del 2021 quando si avvertivano ancora gli effetti della pandemia di Covid-19 sulle attività portuali. Sebbene superiore del +21,6% rispetto al secondo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria era al suo apice. Ma ancora inferiore del -7,1% ai traffici aprile-giugno del 2019 quando l'emergenza sanitaria non era ancora iniziata. Banchina 24 Pertanto "giornate di intensi traffici commerciali" - sottolinea l'AdSP in una nota. Alla banchina 24 sono in corso, da ieri, le operazioni di carico di 20.000 tonnellate di prodotto proveniente da Civita Castellana. Traffico, gestito dalle imprese Cilp e Spedimar, che a regime l'Authority prevede possa raggiungere il mezzo milione di tonnellate annue. Terminal Multipurpose Contestualmente nel Terminal Multipurpose, dove opera La Traiana impresa portuale autorizzata ex art.18, sono in corso operazioni di imbarco di 7.500 tonnellate di fluorite e di sbarco di circa 2.000 tonnellate di rottami di acciaio Inox End of Waste (prodotto recuperato non più qualificabile come rifiuto) destinate alle acciaierie di Terni. Sempre al terminal della banchina 23 sono state anche sbarcate oltre 12.000 tonnellate di ferrocromo, anche esse destinate a Terni. Banchina 29 Alla banchina 29 sono in corso le operazioni di carico da parte della impresa Cilp di una nave Cosco noleggiata da NYK per l'export in estremo oriente di 1.000 auto in polizza, prevalentemente Maserati e Alfa Romeo. A questi traffici sempre nelle giornate di ieri e oggi - conclude l'Autorità di Sistema Portuale - vanno ovviamente aggiunti quelli passeggeri, con ro-pax e crociere, e quelli commerciali ordinari e di linea, dal ro-ro per le isole, per la Tunisia, per la Libia e per Barcellona, oltre a quelli del settore agroalimentare, con lo sbarco di banane in



09/06/2023 14:06

Musolino, presidente AdSP: "Tutte le banchine merci operative" CIVITAVECCHIA - "Vedere tutte le banchine merci del porto operative è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che potranno trovare, alla conclusione degli interventi previsti dal Pnrr, capacità ricettive uniche in grado di soddisfare le richieste del mercato attuali e future" - Così interviene il presidente dell'Autorità di Sistema di Civitavecchia, Pino Musolino, a sottolineare l'avvio del nuovo traffico in esportazione di tufo/pozzolana, in una giornata di intenso movimento di merci per lo scalo - "Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico". Secondo trimestre 2023 - 20,7%(-20,7%) Infatti nel secondo trimestre di quest'anno, lo scalo ha accusato una decisa flessione (-20,7%) con 2,08 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 2,62 milioni nel secondo trimestre del 2022. A fronte di un primo trimestre risultato stabile. Un dato quello del periodo aprile-giugno del 2023, inferiore del -6,4% rispetto al secondo trimestre del 2021 quando si avvertivano ancora gli effetti della pandemia di Covid-19 sulle attività portuali. Sebbene superiore del +21,6% rispetto al secondo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria era al suo apice. Ma ancora inferiore del -7,1% ai traffici aprile-giugno del 2019 quando l'emergenza sanitaria non era ancora iniziata. Banchina 24 Pertanto "giornate di intensi traffici commerciali" - sottolinea l'AdSP in una nota. Alla banchina 24 sono in corso, da ieri, le operazioni di carico di 20.000 tonnellate di prodotto proveniente da Civita Castellana. Traffico, gestito dalle imprese Cilp e Spedimar, che a regime l'Authority prevede possa raggiungere il mezzo milione di tonnellate annue. Terminal Multipurpose Contestualmente nel Terminal Multipurpose, dove opera La Traiana impresa portuale autorizzata ex art.18, sono in corso operazioni di imbarco di 7.500 tonnellate di fluorite e di sbarco di circa 2.000 tonnellate di rottami di acciaio Inox End of Waste (prodotto recuperato non più qualificabile come rifiuto) destinate alle acciaierie di Terni. Sempre al terminal della banchina 23 sono state anche sbarcate oltre 12.000 tonnellate di ferrocromo, anche esse destinate a Terni. Banchina 29 Alla banchina 29 sono in corso le operazioni di carico da parte della impresa Cilp di una nave Cosco noleggiata da NYK per l'export in estremo oriente di 1.000 auto in polizza, prevalentemente Maserati e Alfa Romeo. A questi traffici sempre nelle giornate di ieri e oggi - conclude l'Autorità di Sistema Portuale - vanno ovviamente aggiunti quelli passeggeri, con ro-pax e crociere, e quelli commerciali ordinari e di linea, dal ro-ro per le isole, per la Tunisia, per la Libia e per Barcellona, oltre a quelli del settore agroalimentare, con lo sbarco di banane in

Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

container alla banchina 24 per la Cfft.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Apostolato Mare, in città il convegno nazionale

Si terrà a Civitavecchia il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia nei giorni di venerdì 8 e sabato 9 settembre 2023 al Forte Michelangelo. L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si ... Si terrà a Civitavecchia il secondo Convegno dell'Apostolato del Mare in Italia nei giorni di venerdì 8 e sabato 9 settembre 2023 al Forte Michelangelo. L'incontro, che avrà per tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità", si svolgerà con tre differenti sessioni che affronteranno le sfide dell'apostolato in diversi aspetti della "gente di mare": il lavoro dei marittimi, quello dei pescatori, delle navi da crociera e le peculiarità dei cappellani che vi sono imbarcati. Filo conduttore sarà l'enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco con la frase "Rimane sempre uno spazio per il dialogo". Una sessione sarà inoltre dedicata all'apporto dei marittimi al Cammino sinodale della Chiesa italiana con tavoli di "conversazione spirituale" tra i partecipanti. L'incontro sarà aperto venerdì 8 settembre alle ore 16 dai saluti istituzionali di monsignor Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina e promotore dell'Apostolato del Mare in Italia; dell'avvocato Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia; del capitano di vascello (CP) Michele Castaldo, comandante del Porto di Civitavecchia; del dottor Pino Musolino, direttore dell'Autorità del Sistema Portuale del Lazio. Seguirà una tavola rotonda moderata da don Gabriele Quinzi, salesiano e psicologo, sul tema "I marittimi: dalla solitudine alla fraternità" con gli interventi: "Il benessere dei marittimi dopo la pandemia" di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia della Marina Mercantile di Genova; "La solitudine psicologica e istituzionale del marittimo" di Francesco Buscema, ricercatore dell'Università di Torino; "Il ricambio intergenerazionale dei pescatori in Italia" di Enrica Mammuccari, segretaria generale della UILA Pesca. La prima giornata si concluderà alle ore 19.30 con la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza, nella chiesa della Santissima Concezione al Ghetto di Civitavecchia. Sabato 9 settembre i lavori riprenderanno alle ore 9 nella sala convegni dell'Hotel San Giorgio (via Garibaldi, 34) con la lectio "Il pane dei figli ai cagnolini?" a cura di don Massimo Carlino, biblista e cappellano militare di Civitavecchia. Seguirà la relazione "Il lavoro marittimo come laboratorio ecumenico e di dialogo interreligioso" a cura di don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, con la testimonianza di padre Enzo Severo, cappellano su navi crociera. Alle ore 11 inizierà la terza e ultima sessione con i tavoli del Cammino sinodale e le conclusioni affidate a don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei e dell'Ufficio dell'Apostolato del Mare.



Giornate di intensi traffici commerciali nel porto di Civitavecchia

6 settembre - Giornata di intenso movimento di merci nel **porto** di **Civitavecchia**. Come preannunciato dal presidente Pino Musolino, è stato avviato il nuovo traffico in esportazione di tufo/pozzolana. Alla banchina 24, sono in corso le operazioni di carico di 20.000 tonnellate di prodotto proveniente da Civita Castellana. A regime, è previsto che il traffico gestito dalle imprese Cilp e Spedimar possa raggiungere il mezzo milione di tonnellate annue. Contestualmente, nel terminal della Traiana sono in corso operazioni di imbarco di 7.500 tonnellate di fluorite e di sbarco di circa 2.000 tonnellate di rottami di acciaio Inox End of Waste (prodotto recuperato non più qualificabile come rifiuto) destinate alle acciaierie di Terni. Sempre al terminal della banchina 23 sono state anche sbarcate oltre 12.000 tonnellate di ferrocromo, anche esse destinate a Terni. Alla banchina 29 sono in corso le operazioni di carico da parte della impresa Cilp di una nave Cosco noleggiata da NYK per l'export in estremo oriente di 1.000 auto in polizza, prevalentemente Maserati e Alfa Romeo. A questi traffici vanno ovviamente aggiunti quelli passeggeri, con ro-pax e crociere, e quelli commerciali ordinari e di linea, dal ro-ro per le isole, per la Tunisia, per la Libia e per Barcellona, oltre a quelli del settore agroalimentare, con lo sbarco di banane in container alla banchina 24 per la Cfft. "Vedere tutte le banchine merci del **porto** operative - dichiara il presidente Pino Musolino - è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che potranno trovare, alla conclusione degli interventi previsti dal Pnrr, capacità ricettive uniche in grado di soddisfare le richieste del mercato attuali e future. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il **porto** e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico". Popular Posts Modulo di contatto.



Agenparl

Bari

Agenzia regionale 1063.23 emiliano_Camionale di Bari

(AGENPARL) - mer 06 settembre 2023 *Via libera al progetto di fattibilità della Strada Camionale di Bari* Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta di oggi, martedì 6 settembre, tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di Bari, la nuova arteria stradale che permetterà di collegare il Porto di Bari direttamente con l'Autostrada A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. La Strada Camionale rappresenta un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato che attraverserà e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'ottemperanza. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del prossimo anno. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e Europea 92 Spa. L'intervento è stato appaltato attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di durata quadriennale, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro rivenienti da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale. "Il parere favorevole con prescrizioni al progetto di fattibilità tecnico-economica espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici sulla strada camionale di Bari, detta Strada Porta del Levante, dà il via libera a un'opera già interamente finanziata che avrà un impatto positivo sulla viabilità della città di Bari e dell'area metropolitana - ha detto il presidente della Regione Puglia *Michele Emiliano* -. Su di essa verranno dirottati i mezzi pesanti, garantendo un collegamento diretto tra l'area portuale e l'autostrada A14, la SS 16 e l'area ASI. Questo progetto assicura minore consumo di suolo, una riduzione del traffico e dei disagi quotidiani sulle strade urbane ed extraurbane con aumento della sicurezza stradale e la minimizzazione degli effetti dell'inquinamento acustico. Si tratta inoltre di una infrastruttura fondamentale per lo



Agenparl

Bari

sviluppo e la promozione dell'area portuale di **Bari**". "Il via libera arrivato oggi è un importante passo avanti che ci permetterà finalmente di veder partire i lavori di realizzazione di quest'opera che il territorio attende da anni - commenta il sindaco di **Bari** *Antonio Decaro *- Seguiremo da vicino le ultime battute della progettazione esecutiva così da non perdere ancora altro tempo per un'arteria che aumenterà il potenziale dei nostri traffici su gomma offrendo alle imprese un collegamento più sicuro, più moderno ed efficace".

Ansa

Bari

Geo Barents in navigazione verso Bari, previsto domani l'arrivo

Arriverà domani nel **porto** di **Bari** la Geo Barents con a bordo i 31 migranti salvati in un'operazione di soccorso nel Mar Mediterraneo dalla nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere. L'arrivo è previsto intorno alle 14, come fanno sapere dalla ong, ma l'orario è legato alle condizioni di navigazione, e potrebbero esserci delle modifiche. A bordo ci sono diversi minori non accompagnati, comunicano da Medici Senza Frontiere.



Geo Barents in navigazione verso Bari, previsto domani l'arrivo



09/06/2023 16:40

Arriverà domani nel porto di Bari la Geo Barents con a bordo i 31 migranti salvati in un'operazione di soccorso nel Mar Mediterraneo dalla nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere. L'arrivo è previsto intorno alle 14, come fanno sapere dalla ong, ma l'orario è legato alle condizioni di navigazione, e potrebbero esserci delle modifiche. A bordo ci sono diversi minori non accompagnati, comunicano da Medici Senza Frontiere.

Bari Today

Bari

La Geo Barents verso Bari, arrivo previsto nella giornata di domani: a bordo 31 migranti

La nave di ricerca e soccorso di Medici senza Frontiere attraccherà nel capoluogo pugliese con le 31 persone tratte in salvo due giorni fa nel Mediterraneo: a bordo anche minori non accompagnati. E' previsto per la giornata di domani, giovedì 7 settembre, l'arrivo nel porto di Bari della Geo Barents. La nave di ricerca e soccorso di Medici senza Frontiere attraccherà nel capoluogo pugliese con a bordo 31 migranti tratti in salvo due giorni fa nel Mediterraneo. Le persone soccorse, come spiegato da Msf, si trovavano in difficoltà "su una barca in vetroresina non adatta alla navigazione, nella zona di ricerca e soccorso libica". A bordo - come reso noto sempre da Medici senza Frontiere - uomini, donne e bambini, tra cui diversi minori non accompagnati.



Dall'A14 al porto di Bari: via libera al progetto di fattibilità per la strada Camionale

Oggi l'ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: l'opera, in un percorso di 10 km, consentirà un collegamento diretto dal casello autostradale all'area portuale, raccordando anche altri poli strategici come Interporto, aeroporto, statale 16 e zona industriale. Ok al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di Bari. Il via libera è arrivato oggi, 6 settembre, nel corso della seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dieci Km per collegare l'autostrada al porto. La nuova arteria stradale permetterà di collegare il Porto di Bari direttamente con l'Autostrada A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. La Strada Camionale rappresenta un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato che attraverserà e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Gara appaltata, lavori per 223 milioni. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'ottemperanza. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del prossimo anno. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e Europea 92 Spa. L'intervento è stato appaltato attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di durata quadriennale, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro rivenienti da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale. "Importante passo avanti verso un'opera attesa da tempo" "Il parere favorevole con prescrizioni al progetto di fattibilità tecnico-economica espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici sulla strada camionale di Bari, detta Strada Porta del Levante, dà il via libera a un'opera già interamente finanziata che avrà un impatto positivo sulla viabilità della città di Bari e dell'area metropolitana - ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano -. Su di essa verranno dirottati i mezzi pesanti, garantendo un collegamento diretto tra l'area portuale e l'autostrada A14, la SS 16 e l'area ASI. Questo progetto assicura minore consumo di suolo, una riduzione del traffico



Oggi l'ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: l'opera, in un percorso di 10 km, consentirà un collegamento diretto dal casello autostradale all'area portuale, raccordando anche altri poli strategici come Interporto, aeroporto, statale 16 e zona industriale. Ok al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di Bari. Il via libera è arrivato oggi, 6 settembre, nel corso della seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dieci Km per collegare l'autostrada al porto. La nuova arteria stradale permetterà di collegare il Porto di Bari direttamente con l'Autostrada A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. La Strada Camionale rappresenta un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato che attraverserà e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Gara appaltata, lavori per 223 milioni. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'ottemperanza. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del prossimo anno. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e

Bari Today

Bari

e dei disagi quotidiani sulle strade urbane ed extraurbane con aumento della sicurezza stradale e la minimizzazione degli effetti dell'inquinamento acustico. Si tratta inoltre di una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo e la promozione dell'area portuale di Bari". "Il via libera arrivato oggi è un importante passo avanti che ci permetterà finalmente di veder partire i lavori di realizzazione di quest'opera che il territorio attende da anni - commenta il sindaco di Bari Antonio Decaro - Seguiremo da vicino le ultime battute della progettazione esecutiva così da non perdere ancora altro tempo per un'arteria che aumenterà il potenziale dei nostri traffici su gomma offrendo alle imprese un collegamento più sicuro, più moderno ed efficace".

Informazioni Marittime

Bari

Brindisi, l'Authority portuale smentisce interesse di ACT Blade per Capannone ex Montecatini

Prive di fondamento, spiega l'ente, le notizie di stampa apparse nei giorni scorsi "Nessuna richiesta, né formale né informale". L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) smentisce le notizie stampa apparse nei giorni scorsi circa il possibile interesse della azienda ACT Blade, startup per lo sviluppo di un nuovo tipo di pale eoliche innovative in tessuto, nei confronti del Capannone ex Montecatini, monumento di archeologia industriale vincolato dalla Soprintendenza- ricadente nell'area di Sant'Apollinare- per usare la struttura come luogo dove realizzare i propri prototipi. L'ente precisa di non aver mai ricevuto dall'azienda, né formalmente né informalmente, alcuna richiesta di utilizzo della struttura. L'estate scorsa, ACT Blade aveva presentato all'AdSP MAM istanza di autorizzazione unica ZES e concessione demaniale delle aree di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, come location dove realizzare i propri prototipi di pale eoliche. L'iter amministrativo aveva dato esito positivo, sebbene l'atto non sia stato, al momento, ancora adottato, in quanto l'ente è in attesa che la ditta perfezioni la documentazione necessaria. Né nell'istanza, sottolinea l'AdSP, né quanto

meno nelle fasi successive, alcun riferimento è stato fatto dall'azienda rispetto al possibile utilizzo del Capannone ex Montecatini, sia pur provvisoriamente, per la produzione delle pale eoliche. "Tanto rumore per nulla - commenta il segretario generale dell'AdSP MAM, Tito Vespasiani -. Nessuna istanza è stata avanzata dalla ditta, neppure informalmente; né quanto meno l'ente ha mai ritenuto utilizzabile per altre finalità la storica struttura. Il bene è vincolato dalla Soprintendenza e presto sarà gestito dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di iniziative culturali e sociali. Vogliamo tranquillizzare la cittadinanza sul fatto che, oltre a lavorare instancabilmente per gestire l'aspetto operativo del porto, -conclude il Segretario generale- l'ente è particolarmente attivo anche nella tutela degli interessi ambientali, economici e storico-architettonici della città portuale, per garantire un futuro sostenibile e prospero alla comunità e all'ambiente circostante". La struttura, ricadente in area demaniale marittima, a seguito di un Protocollo d'intesa, sarà stata posta dall'Authority nella disponibilità del Comune di Brindisi che realizzerà un contenitore culturale, al servizio della città. Condividi Tag porti brindisi Articoli correlati.



09/06/2023 15:46

Prive di fondamento, spiega l'ente, le notizie di stampa apparse nei giorni scorsi "Nessuna richiesta, né formale né informale". L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) smentisce le notizie stampa apparse nei giorni scorsi circa il possibile interesse della azienda ACT Blade, startup per lo sviluppo di un nuovo tipo di pale eoliche innovative in tessuto, nei confronti del Capannone ex Montecatini, monumento di archeologia industriale vincolato dalla Soprintendenza- ricadente nell'area di Sant'Apollinare- per usare la struttura come luogo dove realizzare i propri prototipi. L'ente precisa di non aver mai ricevuto dall'azienda, né formalmente né informalmente, alcuna richiesta di utilizzo della struttura. L'estate scorsa, ACT Blade aveva presentato all'AdSP MAM istanza di autorizzazione unica ZES e concessione demaniale delle aree di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, come location dove realizzare i propri prototipi di pale eoliche. L'iter amministrativo aveva dato esito positivo, sebbene l'atto non sia stato, al momento, ancora adottato, in quanto l'ente è in attesa che la ditta perfezioni la documentazione necessaria. Né nell'istanza, sottolinea l'AdSP, né quanto meno nelle fasi successive, alcun riferimento è stato fatto dall'azienda rispetto al possibile utilizzo del Capannone ex Montecatini, sia pur provvisoriamente, per la produzione delle pale eoliche. "Tanto rumore per nulla - commenta il segretario generale dell'AdSP MAM, Tito Vespasiani -. Nessuna istanza è stata avanzata dalla ditta, neppure informalmente; né quanto meno l'ente ha mai ritenuto utilizzabile per altre finalità la storica struttura. Il bene è vincolato dalla Soprintendenza e presto sarà gestito dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di iniziative culturali e sociali. Vogliamo tranquillizzare la cittadinanza sul fatto che, oltre a lavorare instancabilmente per gestire l'aspetto operativo del porto, -conclude il Segretario generale- l'ente è particolarmente attivo anche nella tutela degli

Bari - Via libera al progetto di fattibilità della Strada Camionale di Bari

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta di oggi, martedì 6 settembre, tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di Bari, la nuova arteria stradale che permetterà di collegare il Porto di Bari direttamente con l'Autostrada A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. La Strada Camionale rappresenta un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato che attraverserà e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'ottemperanza. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del prossimo anno. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e Europea 92 Spa. L'intervento è stato appaltato attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di durata quadriennale, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro rivenienti da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale. "Il parere favorevole con prescrizioni al progetto di fattibilità tecnico-economica espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici sulla strada camionale di Bari, detta Strada Porta del Levante, dà il via libera a un'opera già interamente finanziata che avrà un impatto positivo sulla viabilità della città di Bari e dell'area metropolitana - ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano -. Su di essa verranno dirottati i mezzi pesanti, garantendo un collegamento diretto tra l'area portuale e l'autostrada A14, la SS 16 e l'area ASI. Questo progetto assicura minore consumo di suolo, una riduzione del traffico e dei disagi quotidiani sulle strade urbane ed extraurbane con aumento della sicurezza stradale e la minimizzazione degli effetti dell'inquinamento acustico. Si tratta inoltre di una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo e la promozione dell'area portuale di Bari". "Il via libera arrivato oggi è un importante passo



Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta di oggi, martedì 6 settembre, tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di Bari, la nuova arteria stradale che permetterà di collegare il Porto di Bari direttamente con l'Autostrada A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. La Strada Camionale rappresenta un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato che attraverserà e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'ottemperanza. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del prossimo anno. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e Europea 92 Spa. L'intervento è stato appaltato attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di durata quadriennale, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro rivenienti da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale. "Il parere favorevole con

Puglia Live

Bari

avanti che ci permetterà finalmente di veder partire i lavori di realizzazione di quest'opera che il territorio attende da anni - commenta il sindaco di **Bari** Antonio Decaro - Seguiremo da vicino le ultime battute della progettazione esecutiva così da non perdere ancora altro tempo per un'arteria che aumenterà il potenziale dei nostri traffici su gomma offrendo alle imprese un collegamento più sicuro, più moderno ed efficace".

Geo Barents verso Bari, lo sbarco dei 31 migranti previsto per domani

L'arrivo della nave di Medici senza frontiere è previsto intorno alle 14 ma l'orario è legato alle condizioni di navigazione. A bordo anche 10 minori. Arriverà domani giovedì 7 settembre nel porto di Bari la Geo Barents con a bordo i 31 migranti soccorsi nel Mediterraneo dalla nave di Medici senza frontiere. L'arrivo è previsto per le 14, come fanno sapere dalla ong, ma l'orario è legato alle condizioni di navigazione e potrebbero esserci delle modifiche. A bordo ci sono dieci minori, di cui cinque non accompagnati. I migranti sono stati soccorsi lunedì 5 settembre mentre si trovavano su un'imbarcazione inadatta alla navigazione al largo della Libia.



Brindisi Report

Brindisi

Deposito Gnl nel porto, al via una raccolta firme per il ritiro di tutte le autorizzazioni rilasciate

L'elenco degli aderenti per ora è composto da undici organizzazioni, tra sigle sindacali e associazioni del territorio Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Continua a far discutere l'installazione del deposito Gnl di Edison nel porto di Brindisi in località Costa Morena Est. Coloro che si stanno opponendo all'opera, associazioni e sindacati, lo scorso 24 agosto hanno organizzato una manifestazione nei pressi della sede dell'Autorità portuale di Brindisi. Molti dei partecipanti alla stessa manifestazione in queste ore hanno deciso di avviare una raccolta firme testa al ritiro immediato di tutte le autorizzazioni e concessioni rilasciate.

"Ciò perché si è fortemente convinti che la decisione di costruire un deposito/impianto di Gnl nel porto di Brindisi, a dispetto delle ovvie e scontate dichiarazioni rassicuranti, ne pregiudicherà irrimediabilmente e irreversibilmente la sua polifunzionalità, arrecando danni ad altri traffici portuali e allo sviluppo della logistica portatori, invece, di buona economia e di occupazione - si legge fra le motivazioni rilasciate dagli organizzatori - Ciò, oltre ad altre evidenti questioni e di sicurezza, trattandosi di impianti a rischio

di incidente rilevante vicino ad altri impianti di eguale pericolosità". L'elenco degli aderenti è composto dalle seguenti associazioni: Legambiente, Italia Nostra, Wwf Brindisi, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, Medicina Democratica, Salute Pubblica, Anpi, Arci, Emergency - Gruppo Prov. di Brindisi, No al carbone, No Tap/Snam unitamente al sindacato della Cgil di Brindisi.



Brindisi Report

Deposito Gnl nel porto, al via una raccolta firme per il ritiro di tutte le autorizzazioni rilasciate



09/06/2023 18:30 Redazione Settembre

L'elenco degli aderenti per ora è composto da undici organizzazioni, tra sigle sindacali e associazioni del territorio Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Continua a far discutere l'installazione del deposito Gnl di Edison nel porto di Brindisi in località Costa Morena Est. Coloro che si stanno opponendo all'opera, associazioni e sindacati, lo scorso 24 agosto hanno organizzato una manifestazione nei pressi della sede dell'Autorità portuale di Brindisi. Molti dei partecipanti alla stessa manifestazione in queste ore hanno deciso di avviare una raccolta firme testa al ritiro immediato di tutte le autorizzazioni e concessioni rilasciate. "Ciò perché si è fortemente convinti che la decisione di costruire un deposito/impianto di Gnl nel porto di Brindisi, a dispetto delle ovvie e scontate dichiarazioni rassicuranti, ne pregiudicherà irrimediabilmente e irreversibilmente la sua polifunzionalità, arrecando danni ad altri traffici portuali e allo sviluppo della logistica portatori, invece, di buona economia e di occupazione - si legge fra le motivazioni rilasciate dagli organizzatori - Ciò, oltre ad altre evidenti questioni e di sicurezza, trattandosi di impianti a rischio di incidente rilevante vicino ad altri impianti di eguale pericolosità". L'elenco degli aderenti è composto dalle seguenti associazioni: Legambiente, Italia Nostra, Wwf Brindisi, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, Medicina Democratica, Salute Pubblica, Anpi, Arci, Emergency - Gruppo Prov. di Brindisi, No al carbone, No Tap/Snam unitamente al sindacato della Cgil di Brindisi.

Le pale eoliche a Brindisi non si costruiranno nel capannone ex Montecatini

BRINDISI A Maggio l'annuncio dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale di un nuovo stabilimento di produzione di pale eoliche in tessuto nel porto di Brindisi della ACT Blade Europe, primo esempio in Puglia e in Italia meridionale di manifatturiero sottobanchina, collegato cioè alle banchine portuali. Oggi sempre da Brindisi arriva la smentita di una notizia apparsa su alcune testate stampa circa il possibile interesse dell'azienda, del capannone ex Montecatini, monumento di archeologia industriale vincolato dalla Soprintendenza e ricadente nell'area di Sant'Apollinare, per usare la struttura come luogo dove realizzare i propri prototipi. L'Ente -si legge in una nota- non ha mai ricevuto dall'Azienda, né formalmente né informalmente, alcuna richiesta di utilizzo della struttura. L'estate scorsa, ACT Blade aveva presentato all'AdSp istanza di autorizzazione unica Zes e concessione demaniale delle aree di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, come location dove realizzare i propri prototipi di pale eoliche. L'iter amministrativo aveva dato esito positivo, sebbene l'atto non sia stato, al momento, ancora adottato, in quanto l'ente portuale è in attesa che la ditta perfezioni la documentazione necessaria. Né nell'istanza, né quanto meno nelle fasi successive, fanno sapere dall'Authority, alcun riferimento è stato fatto dall'azienda rispetto al possibile utilizzo del capannone, sia pur provvisoriamente, per la produzione delle pale eoliche. Tanto rumore per nulla -commenta il segretario generale Tito Vespasiani nessuna istanza è stata avanzata dalla ditta, neppure informalmente; né quanto meno l'Ente ha mai ritenuto utilizzabile per altre finalità la storica struttura. Il bene è vincolato dalla Soprintendenza e presto sarà gestito dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di iniziative culturali e sociali. Vogliamo tranquillizzare la cittadinanza sul fatto che, oltre a lavorare instancabilmente per gestire l'aspetto operativo del porto, l'ente è particolarmente attivo anche nella tutela degli interessi ambientali, economici e storico-architettonici della città portuale, per garantire un futuro sostenibile e prospero alla comunità e all'ambiente circostante. La struttura, ricadente in area demaniale marittima, a seguito di un Protocollo d'intesa, sarà resa disponibile al Comune di Brindisi che realizzerà un contenitore culturale, al servizio della città.



Avviato l'iter per l'Agenzia per il Lavoro Portuale di Gioia Tauro srl

Avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il proprio organico, composto da 77 unità al momento della costituzione **GIOIA TAURO** - L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di **Gioia Tauro** srl. Società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico, composto da 77 unità al momento della sua costituzione. La società darà seguito alla **Gioia Tauro** Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94 e in relazione all'Accordo di programma sottoscritto il 27/07/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Calabria, Invalita e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. Con una base di capitale sociale di dieci mila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49% del capitale sociale, mentre la restante parte del 51% dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto per il prossimo 31 dicembre, l'Autorità di Sistema Portuale, nelle more del rilascio della relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva, che potrebbe comunque essere anche annullata in caso di mancata autorizzazione ministeriale. A conclusione del periodo di sperimentazione, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Autorità di Sistema portuale dovrà dismettere le proprie azioni, che dovranno essere sottoscritte dalla parte privata, considerata appunto la natura esclusivamente privatistica della Società. Nella fase successiva alla sperimentazione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio manterrà comunque la funzione di garanzia, attraverso una propria presenza all'interno dell'organo di gestione ed amministrazione ovvero all'interno di quello di vigilanza e controllo. Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di



Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sistema portuale. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale e di predisporre i relativi programmi e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema portuale. Le imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/94 che intendono partecipare alla costituzione della Società dovranno inviare la propria manifestazione d'interesse entro le ore 12.00 del 6 ottobre 2023 come indicato nell'avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: <https://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/avvisi/2023/09/05/avviso-per-la-costituzione-di-un-agenzia-per-il-lavoro-portuale-nel-porto-di-gioia-tauro-rc-ai-sensi-dell-art-17-comma-5-della-legge-28-1-1994-n-84-e-successive-modifiche-1529/>.

Nasce "Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl"

6 settembre 2023 - L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl. Ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94, a Gioia Tauro la istituenda Società trova fondamento per dare seguito alla Gioia Tauro Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo di programma sottoscritto il 27/07/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Calabria, Invitalia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto per il prossimo 31 dicembre, l'Ente guidato dal presidente **Andrea** Agostinelli, nelle more del rilascio della relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva, che potrebbe comunque essere anche annullata in caso di mancata autorizzazione ministeriale. Si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. Con una base di capitale sociale di dieci mila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte del 51 per cento dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). A conclusione del periodo di sperimentazione, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Autorità di Sistema portuale dovrà dismettere le proprie azioni, che dovranno essere sottoscritte dalla parte privata, considerata appunto la natura esclusivamente privatistica della Società. Nella fase successiva alla sperimentazione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio manterrà comunque la funzione di garanzia, attraverso una propria presenza all'interno dell'organo di gestione ed amministrazione ovvero all'interno di quello di vigilanza e controllo.



Grimaldi Lines partner della manifestazione "Autunno in Barbagia"

Tornano le promozioni di Grimaldi Lines dedicate alla grande manifestazione itinerante, che si terrà nel cuore dell'isola ogni fine settimana dal 2 settembre al 17 dicembre 2023 NAPOLI - Ancora tanta Sardegna, nella programmazione e nelle offerte di Grimaldi Lines! Anche per il 2023 la Compagnia di Navigazione è partner di Autunno in Barbagia, la manifestazione itinerante che da anni è una finestra spalancata sul vero cuore dell'isola, di cui promuove la storia, la cultura e le antiche tradizioni di ospitalità. Per l'occasione Grimaldi Lines propone il 20% di sconto (diritti fissi esclusi) su partenze selezionate dei collegamenti marittimi Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Barcellona-Porto Torres e viceversa. L'offerta è valida per prenotazioni effettuate entro il 15 dicembre 2023 e per viaggiare in determinati giorni, come specificati nelle condizioni dell'offerta pubblicata sul sito www.grimaldi-lines.com. La navigazione a bordo delle moderne ed eleganti navi della flotta Grimaldi Lines offre agli ospiti tutti i servizi necessari per iniziare bene la vacanza. Le cabine e le suite sono accoglienti, il ristorante à la carte è il luogo adatto per romantiche cene con vista sul Mediterraneo, mentre le famiglie e i

gruppi di amici prediligeranno il più veloce self-service, con ampia scelta di piatti. La piscina, in funzione fino a metà settembre, è a disposizione degli ospiti per un tuffo rinfrescante, mentre il bar esterno, operativo in ogni stagione, è l'ideale per gustare un cocktail al tramonto. Quando poi scende la notte, si accende il divertimento con musica live nel salone principale o dj set in discoteca. All'edizione 2023 di Autunno in Barbagia, prevista dal 2 settembre al 17 dicembre a cura della Camera di Commercio di Nuoro e dell'Azienda Speciale ASPEN, prenderanno parte ben 33 località dell'entroterra sardo. A turno, ogni week-end, i paesi accoglieranno i visitatori, mettendo in scena il loro inestimabile patrimonio: dai sentieri di Bitti, che portano a oasi naturali incontaminate con laghetti, cascate e picchi granitici, alle testimonianze archeologiche del territorio di Oliena, che la leggenda vuole fondata da un gruppo di troiani in fuga dall'incendio della loro città, fino agli oltre 200 menhir di epoca neolitica nel territorio di Sorgono. Ma quello di Autunno in Barbagia non è solo un viaggio attraverso la storia e i paesaggi. E' anche un appuntamento con le antiche tradizioni di enogastronomia e artigianato, tra cui le tecniche di produzione del pecorino, la vinificazione del Cannonau di Sardegna, la tessitura della lana e la lavorazione del cuoio, del sughero e delle ceramiche.



Tornano le promozioni di Grimaldi Lines dedicate alla grande manifestazione itinerante, che si terrà nel cuore dell'isola ogni fine settimana dal 2 settembre al 17 dicembre 2023 NAPOLI - Ancora tanta Sardegna, nella programmazione e nelle offerte di Grimaldi Lines! Anche per il 2023 la Compagnia di Navigazione è partner di Autunno in Barbagia, la manifestazione itinerante che da anni è una finestra spalancata sul vero cuore dell'isola, di cui promuove la storia, la cultura e le antiche tradizioni di ospitalità. Per l'occasione Grimaldi Lines propone il 20% di sconto (diritti fissi esclusi) su partenze selezionate dei collegamenti marittimi Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Barcellona-Porto Torres e viceversa. L'offerta è valida per prenotazioni effettuate entro il 15 dicembre 2023 e per viaggiare in determinati giorni, come specificati nelle condizioni dell'offerta pubblicata sul sito www.grimaldi-lines.com. La navigazione a bordo delle moderne ed eleganti navi della flotta Grimaldi Lines offre agli ospiti tutti i servizi necessari per iniziare bene la vacanza. Le cabine e le suite sono accoglienti, il ristorante à la carte è il luogo adatto per romantiche cene con vista sul Mediterraneo, mentre le famiglie e i gruppi di amici prediligeranno il più veloce self-service, con ampia scelta di piatti. La piscina, in funzione fino a metà settembre, è a disposizione degli ospiti per un tuffo rinfrescante, mentre il bar esterno, operativo in ogni stagione, è l'ideale per gustare un cocktail al tramonto. Quando poi scende la notte, si accende il divertimento con musica live nel salone principale o dj set in discoteca. All'edizione 2023 di Autunno in Barbagia, prevista dal 2 settembre al 17 dicembre a cura della Camera di Commercio di Nuoro e dell'Azienda Speciale ASPEN, prenderanno parte ben 33 località dell'entroterra sardo. A turno, ogni week-end, i paesi accoglieranno i visitatori, mettendo in scena il loro inestimabile patrimonio: dai sentieri di Bitti, che portano a oasi naturali incontaminate con laghetti, cascate e picchi granitici, alle

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Conclusa con successo l'esercitazione "Squalo 2023" a Tavolara

OLBIA. Si è tenuta ieri, 5 settembre, nelle acque a sud est dell'isola di Tavolara, l'esercitazione internazionale di soccorso ad aeromobile incidentato in mare denominata "Squalo 2023", in applicazione degli accordi internazionali S.A.R.MED.OCC. (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna. All'esercitazione hanno partecipato assetti aero-navali sia nazionali che internazionali, sotto il coordinamento del Direttore Marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo. In particolare, gli assetti navali sono stati assicurati dalla Guardia Costiera, dalla Marina Militare Italiana e dalla Guardia di Finanza, mentre gli assetti aerei sono stati forniti dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera "Frontex", dalla Francia, oltre a quelli nazionali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco previsti dal locale "Piano di soccorso ad aeromobile incidentato in mare". Erano inoltre presenti osservatori internazionali dalla Francia, dalla Grecia, dal Marocco, da Malta e da Cipro, due rappresentanti di Frontex e un rappresentante dell' European Fisheries Control Agency (EFCA). Durante lo svolgimento dell'esercitazione, presso la sala operativa della Capitaneria di **Porto** di **Olbia**, si è riunito lo staff di crisi previsto dal piano di emergenza. Tra i principali obiettivi dell'esercitazione: provare la validità del "Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile incidentato in mare"; verificare la capacità di collaborazione sul teatro di operazioni tra equipaggi marittimi di Enti/Forze diverse; verificare la sinergia tra le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nella gestione della crisi; verificare l'interfaccia mare/terra dei soccorsi. SCENARIO Il volo AIRSARDA IG0123, decollato dall'aeroporto di Catania alle ore 07.30 con 60 persone a bordo (5 persone di equipaggio e 55 passeggeri adulti), nel corso dell'avvicinamento verso l'aeroporto di **Olbia** dichiara mayday con perdita di quota repentina causa esplosione del motore di dritta con principio di incendio a bordo. Roma ACC informa **Olbia** TWR che, conformemente al Piano di Emergenza aeroportuale, si attiva in regime di allerta e pre-allarme dandone comunicazione all'UCG **Olbia** sulla linea punto-punto e, contestualmente, allerta il Centro Coordinamento Ricerca e Soccorso dell'Aeronautica Militare ed il Centro Coordinamento Soccorso in Mare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**. Alle 08:35 il contatto radar e quello radio si interrompono. Roma ACC informa la torre di controllo dell'aeroporto di **Olbia** che a sua volta allerta la Sala Operativa della Guardia Costiera di **Olbia** (precisando l'ultima posizione dell'aeromobile e le informazioni afferenti al numero di persone a bordo, carburante, carico ecc). La situazione, come rappresentata, potrebbe aver dato origine sia ad un "ditching" (ammarraggio) che ad un "crash" sulla superficie del mare. Su tali presupposti, la situazione viene classificata, secondo le norme, come situazione



OLBIA. Si è tenuta ieri, 5 settembre, nelle acque a sud est dell'isola di Tavolara, l'esercitazione internazionale di soccorso ad aeromobile incidentato in mare denominata "Squalo 2023", in applicazione degli accordi internazionali S.A.R.MED.OCC. (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna. All'esercitazione hanno partecipato assetti aero-navali sia nazionali che internazionali, sotto il coordinamento del Direttore Marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo. In particolare, gli assetti navali sono stati assicurati dalla Guardia Costiera, dalla Marina Militare Italiana e dalla Guardia di Finanza, mentre gli assetti aerei sono stati forniti dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera "Frontex", dalla Francia, oltre a quelli nazionali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco previsti dal locale "Piano di soccorso ad aeromobile incidentato in mare". Erano inoltre presenti osservatori internazionali dalla Francia, dalla Grecia, dal Marocco, da Malta e da Cipro, due rappresentanti di Frontex e un rappresentante dell' European Fisheries Control Agency (EFCA). Durante lo svolgimento dell'esercitazione, presso la sala operativa della Capitaneria di Porto di Olbia, si è riunito lo staff di crisi previsto dal piano di emergenza. Tra i principali obiettivi dell'esercitazione: provare la validità del "Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile incidentato in mare"; verificare la capacità di collaborazione sul teatro di operazioni tra equipaggi marittimi di Enti/Forze diverse; verificare la sinergia tra le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nella gestione della crisi; verificare l'interfaccia mare/terra dei soccorsi. SCENARIO Il volo AIRSARDA IG0123, decollato dall'aeroporto di Catania alle ore 07.30 con 60 persone a bordo (5 persone di equipaggio e 55 passeggeri adulti), nel corso dell'avvicinamento verso l'aeroporto di Olbia dichiara mayday con perdita di quota repentina causa esplosione del motore di dritta con principio di incendio a bordo. Roma ACC informa Olbia TWR che, conformemente al Piano di Emergenza

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

di allarme aeronautico e marittimo e per la ricerca e il soccorso in mare il coordinamento delle operazioni passa immediatamente al 16° MRSC di **Olbia**. La Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Olbia** fa scattare le operazioni di ricerca e soccorso e inizia a pianificare l'impiego coordinato di tutte le risorse aeree e marittime disponibili, disponendo l'uscita dei mezzi nautici in turno nei servizi di SAR marittimo. Le operazioni vengono coordinate in mare, quale On Scene Coordinator, dalla Nave CP940 "Dattilo", e si svolgono secondo schemi di ricerca assegnati dalla Sala Operativa, i mezzi aerei, coordinati da un Air Coordinator, in volo su un velivolo ATR-42 della Guardia Costiera. Durante questa fase vengono recuperati da elicottero, tramite gli aero-soccorritori "abilitati" alcuni superstiti e trasportati presso l'elisuperficie occasionale allestita nel **porto** dell'Isola Bianca di **Olbia** e/o presso le altre strutture sanitarie con elisuperficie, indicate dalle competenti Autorità sanitarie. Al fine di rendere il più realistico possibile lo scenario da maxi emergenza sono stati coinvolti dei volontari della Croce Rossa Italiana, appositamente "truccati", che hanno simulato i feriti e che sono stati recuperati sia dalle motovedette che dagli elicotteri. I feriti sono stati poi condotti nel **porto** di **Olbia** dove, a cura della Protezione Civile, di AREUS e del 118 è stato allestito un Posto Medico Avanzato presso il quale veniva effettuato il triage al fine di individuare la corretta priorità di trasferimento presso il pronto soccorso dell'Ospedale già nel previsto assetto di emergenza. La "Squalo 2023" è servita a rafforzare i rapporti di collaborazione tra gli Enti, nazionali ed internazionali, che quotidianamente operano a salvaguardia della vita umana in mare, dimostrando l'elevata capacità di interoperabilità tra le varie forze ed evidenziando la capacità di coordinamento che il Corpo delle Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera esprime nell'assolvimento del suo principale compito d'istituto. Si è tenuta ieri, 5 settembre, nelle acque a sud est dell'isola di Tavolara, l'esercitazione internazionale di soccorso ad aeromobile incidentato in mare denominata "Squalo 2023", in applicazione degli accordi internazionali S.A.R.MED.OCC. (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna. All'esercitazione hanno partecipato assetti aero-navali sia nazionali che internazionali, sotto il coordinamento del Direttore Marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo. In particolare, gli assetti navali sono stati assicurati dalla Guardia Costiera, dalla Marina Militare Italiana e dalla Guardia di Finanza, mentre gli assetti aerei sono stati forniti dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera "Frontex", dalla Francia, oltre a quelli nazionali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco previsti dal locale "Piano di soccorso ad aeromobile incidentato in mare". Erano inoltre presenti osservatori internazionali dalla Francia, dalla Grecia, dal Marocco, da Malta e da Cipro, due rappresentanti di Frontex e un rappresentante dell' European Fisheries Control Agency (EFCA). Durante lo svolgimento dell'esercitazione, presso la sala operativa della Capitaneria di **Porto** di **Olbia**, si è riunito lo staff di crisi previsto dal piano di emergenza. Tra i principali obiettivi dell'esercitazione: provare la validità del "Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile incidentato in mare"; verificare la capacità di collaborazione

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

sul teatro di operazioni tra equipaggi marittimi di Enti/Forze diverse; verificare la sinergia tra le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nella gestione della crisi; verificare l'interfaccia mare/terra dei soccorsi. SCENARIO Il volo AIRSARDA IG0123, decollato dall'aeroporto di Catania alle ore 07.30 con 60 persone a bordo (5 persone di equipaggio e 55 passeggeri adulti), nel corso dell'avvicinamento verso l'aeroporto di Olbia dichiara mayday con perdita di quota repentina causa esplosione del motore di dritta con principio di incendio a bordo. Roma ACC informa Olbia TWR che, conformemente al Piano di Emergenza aeroportuale, si attiva in regime di allerta e pre-allarme dandone comunicazione all'UCG Olbia sulla linea punto-punto e, contestualmente, allerta il Centro Coordinamento Ricerca e Soccorso dell'Aeronautica Militare ed il Centro Coordinamento Soccorso in Mare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Alle 08:35 il contatto radar e quello radio si interrompono. Roma ACC informa la torre di controllo dell'aeroporto di Olbia che a sua volta allerta la Sala Operativa della Guardia Costiera di Olbia (precisando l'ultima posizione dell'aeromobile e le informazioni afferenti al numero di persone a bordo, carburante, carico ecc). La situazione, come rappresentata, potrebbe aver dato origine sia ad un "ditching" (ammaraggio) che ad un "crash" sulla superficie del mare. Su tali presupposti, la situazione viene classificata, secondo le norme, come situazione di allarme aeronautico e marittimo e per la ricerca e il soccorso in mare il coordinamento delle operazioni passa immediatamente al 16° MRSC di Olbia. La Sala Operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Olbia fa scattare le operazioni di ricerca e soccorso e inizia a pianificare l'impiego coordinato di tutte le risorse aeree e marittime disponibili, disponendo l'uscita dei mezzi nautici in turno nei servizi di SAR marittimo. Le operazioni vengono coordinate in mare, quale On Scene Coordinator, dalla Nave CP940 "Dattilo", e si svolgono secondo schemi di ricerca assegnati dalla Sala Operativa, i mezzi aerei, coordinati da un Air Coordinator, in volo su un velivolo ATR-42 della Guardia Costiera. Durante questa fase vengono recuperati da elicottero, tramite gli aero-soccorritori "abilitati" alcuni superstiti e trasportati presso l'elisuperficie occasionale allestita nel porto dell'Isola Bianca di Olbia e/o presso le altre strutture sanitarie con elisuperficie, indicate dalle competenti Autorità sanitarie. Al fine di rendere il più realistico possibile lo scenario da maxi emergenza sono stati coinvolti dei volontari della Croce Rossa Italiana, appositamente "truccati", che hanno simulato i feriti e che sono stati recuperati sia dalle motovedette che dagli elicotteri. I feriti sono stati poi condotti nel porto di Olbia dove, a cura della Protezione Civile, di AREUS e del 118 è stato allestito un Posto Medico Avanzato presso il quale veniva effettuato il triage al fine di individuare la corretta priorità di trasferimento presso il pronto soccorso dell'Ospedale già nel previsto assetto di emergenza. La "Squalo 2023" è servita a rafforzare i rapporti di collaborazione tra gli Enti, nazionali ed internazionali, che quotidianamente operano a salvaguardia della vita umana in mare, dimostrando l'elevata capacità di interoperabilità tra le varie forze ed evidenziando la capacità di coordinamento che il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera esprime nell'assolvimento

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

del suo principale compito d'istituto. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Souvenir mafiosi in vendita, stop di Caronte & Tourist

MESSINA - Stop alla vendita di souvenir a tema mafioso sulle navi Caronte e Tourist . Dopo la denuncia del cantante Mario Incudine , la società ha annunciato il ritiro dei gadget da un negozio su una loro nave: "Messaggio distorto" Souvenir "mafiosi", la nota di Caronte e Tourist "Da siciliani, da cittadini, da imprenditori che hanno scelto di restare e di investire in Sicilia - si legge in un comunicato della compagnia di navigazione - non potevamo non condividere il senso della vibrante, generosa denuncia di Mario Incudine. È per questo che poche ore dopo il video postato da Incudine abbiamo intimato all'esercente che aveva in affitto uno dei negozi a bordo di una nostra nave di ritirare quei souvenir paccottiglia, per nulla divertenti ma in compenso di pessimo gusto, che purtroppo infestano troppi centri storici e troppe isole pedonali ovunque in Sicilia". Caronte & Tourist ribadisce la propria scelta di campo per la trasparenza e la legalità : "Siamo perfettamente d'accordo sul fatto che questi souvenir finiscono per veicolare un messaggio distorto, inaccettabile, perché la mafia è il male assoluto e non può diventare un fenomeno folcloristico, inoffensivo, divertente, addirittura attrattivo per turisti o crocieristi. Per questo, consapevoli della serietà dell'incidente nel quale siamo incolpevolmente incappati, abbiamo deciso di non lasciare spazio a equivoci di sorta, risolvendo anticipatamente il contratto con un esercente che in questo caso ha messo in commercio prodotti non in linea con i valori e la policy di C&T, che considera la trasparenza e la legalità elementi distintivi della propria presenza nel territorio".



New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Souvenir mafiosi sui traghetti, Caronte&Tourist ne prende le distanze

SICILIA - Caronte&Tourist prende posizione sulla vicenda dei souvenir di stampo mafioso in vendita sulla nave. " Da siciliani , da cittadini, da imprenditori che hanno scelto di restare e di investire in Sicilia non potevamo non condividere il senso della vibrante, generosa denuncia di Mario Incudine. È per questo che - si legge in una nota ufficiale - poche ore dopo il video postato da Incudine abbiamo intimato all'esercente che aveva in affitto uno dei negozi a bordo di una nostra nave di ritirare quei souvenir paccottiglia , per nulla divertenti ma in compenso di pessimo gusto , che purtroppo infestano troppi centri storici e troppe isole pedonali ovunque in Sicilia ". " Siamo perfettamente d'accordo - afferma C&T - sul fatto che questi souvenir finiscono per veicolare un messaggio distorto, inaccettabile, perché la mafia è il male assoluto e non può diventare un fenomeno folcloristico , inoffensivo, divertente, addirittura attrattivo per turisti o crocieristi " " Per questo - aggiunge - consapevoli della serietà dell'incidente nel quale siamo incolpevolmente incappati, abbiamo deciso di non lasciare spazio a equivoci di sorta, risolvendo anticipatamente il contratto con un esercente che in questo caso ha messo in commercio prodotti non in linea con i valori e la policy di C&T , che considera la trasparenza e la legalità elementi distintivi della propria presenza nel territorio ". L'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò , ha dichiarato nei giorni scorsi che non saranno più tollerati souvenir che danneggino l'immagine della Sicilia a bordo delle navi che collegano l'isola. Il divieto di vendita di souvenir mafiosi sui traghetti. L'intervento è avvenuto in seguito alla controversia riguardante la vendita di souvenir di stampo mafioso sui traghetti che operano tra **Messina** e **Villa San Giovanni** , anche se questa tratta non rientra in un contratto diretto con la Regione Siciliana. La Regione ha subito agito per chiedere la rimozione di tali souvenir sulla Caronte & Tourist e ha ringraziato la società per la pronta azione intrapresa nei confronti dei terzi che gestiscono gli shop sulle navi. L'intervento della Regione Siciliana. Inoltre, il governo Schifani ha sostenuto questa posizione e ha incluso nei nuovi contratti che saranno stipulati per i servizi di collegamento con le isole siciliane una clausola che vieta la vendita a bordo delle navi di qualsiasi oggetto che possa danneggiare l'immagine della Sicilia , evitando così di promuovere stereotipi che appartengono al passato dell'isola e che sono respinti dai siciliani.



SICILIA - Caronte&Tourist prende posizione sulla vicenda dei souvenir di stampo mafioso in vendita sulla nave. " Da siciliani , da cittadini, da imprenditori che hanno scelto di restare e di investire in Sicilia non potevamo non condividere il senso della vibrante, generosa denuncia di Mario Incudine. È per questo che - si legge in una nota ufficiale - poche ore dopo il video postato da Incudine abbiamo intimato all'esercente che aveva in affitto uno dei negozi a bordo di una nostra nave di ritirare quei souvenir paccottiglia , per nulla divertenti ma in compenso di pessimo gusto , che purtroppo infestano troppi centri storici e troppe isole pedonali ovunque in Sicilia ". " Siamo perfettamente d'accordo - afferma C&T - sul fatto che questi souvenir finiscono per veicolare un messaggio distorto, inaccettabile, perché la mafia è il male assoluto e non può diventare un fenomeno folcloristico , inoffensivo, divertente, addirittura attrattivo per turisti o crocieristi " " Per questo - aggiunge - consapevoli della serietà dell'incidente nel quale siamo incolpevolmente incappati, abbiamo deciso di non lasciare spazio a equivoci di sorta, risolvendo anticipatamente il contratto con un esercente che in questo caso ha messo in commercio prodotti non in linea con i valori e la policy di C&T , che considera la trasparenza e la legalità elementi distintivi della propria presenza nel territorio ". L'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò , ha dichiarato nei giorni scorsi che non saranno più tollerati souvenir che danneggino l'immagine della Sicilia a bordo delle navi che collegano l'isola. Il divieto di vendita di souvenir mafiosi sui traghetti. L'intervento è avvenuto in seguito alla controversia riguardante la vendita di souvenir di stampo mafioso sui traghetti che operano tra Messina e Villa San Giovanni , anche se questa tratta non rientra in un contratto diretto con la Regione Siciliana. La Regione ha subito agito per chiedere la rimozione di tali souvenir sulla Caronte & Tourist e ha ringraziato la società per la

Seaflight e Ringo scommesse (quasi) vinte. Così Messina deve riconquistare il suo mare

La città si riappropria di due aree lasciate per anni nel degrado. Azioni che è necessario migliorare e replicare in molte altre zone dove il mare è ancora lontano. Un ammasso di ferraglia abbandonato davanti al mare per un paio di decenni. E che mare, quello della zona più pregiata di Messina, la punta nord est della Sicilia. Simbolo di come la città abbia vissuto a lungo, e in parte continua a fare, il suo rapporto col mare. Voltandogli le spalle, riempiendo il fronte mare di costruzioni che ne precludono la vista, come se lo Stretto non ci fosse. Che spreco. Il Seaflight era un cantiere navale e i suoi resti sono rimasti lì, tra rifiuti ed erbacce, anche dopo aver concluso l'attività. Dopo anni di immobilismo era stato pubblicato un bando di affidamento e c'era stata anche l'aggiudicazione a un imprenditore privato, prima che la giunta De Luca iniziasse una battaglia per far gestire quell'area dal Comune. Una battaglia che, oggi, si può definire vinta. Nulla contro l'iniziativa privata, anzi, ma che il pubblico si ponga in prima linea per restituire spazi ai cittadini, e ci riesca, non può che essere una buona notizia. Soprattutto perché nell'area Seaflight non è stata realizzata nessuna nuova costruzione davanti al mare ma un'arena

all'aperto, con uno splendido panorama, che ha riportato il grande pubblico a Capo Peloro: Street Food, Festival di Rds, Fabri Fibra, Marco Masini, Daniele Silvestri e Massimo Ranieri. Ringo Da Capo Peloro al Ringo. Da sempre i messinesi (e i turisti) sono costretti ad andare in zona nord o in zona sud per stare in spiaggia e fare un bagno. In centro città nulla. E non parliamo, ovviamente, del chilometro di area **portuale** tra Bocchetta e la Marittima, ma della zona compresa tra la Fiera e l'Annunziata (quindi Ringo compreso), parliamo della Zona Falcata, di Mareggioso e oltre. In questo caso, purtroppo, siamo ancora all'anno zero. Anzi, forse, grazie all'"operazione Ringo", siamo all'anno uno, nel senso che è finalmente stato fatto un primo passo per dare ai cittadini un tratto di spiaggia più vicino al centro città. Un tratto piccolo ma preso d'assalto, segno della volontà dei cittadini di riappropriarsi di aree abbandonate per anni. Un'altra scommessa vinta, o quasi, perché comunque qualcosa da migliorare c'è. Forse quel tratto di spiaggia poteva essere ampliato o realizzato in una parte più lontana dagli imbarchi. Dove restano le barche, invece, resta la sporcizia, gli ami, le lische di pesce, con tanto di insetti e gabbiani pronti a banchettare Fiera e Bocchetta - Annunziata. Il Ringo è parte della fascia costiera Bocchetta - Annunziata che, secondo piano regolatore **portuale**, dovrà essere riconvertita. Si inizia dalla Fiera dove l'11 agosto sono stati consegnati i lavori per il proseguimento della Passeggiata a mare, che consentirà finalmente a Messina di avere un lungomare decente e di avere anche un'altra piccola spiaggetta da sempre abbandonata. Il 28 agosto è stato affidato il servizio di caratterizzazione ambientale dei cumuli provenienti dalle demolizioni



09/06/2023 13:16

Marco Ipsale

La città si riappropria di due aree lasciate per anni nel degrado. Azioni che è necessario migliorare e replicare in molte altre zone dove il mare è ancora... lontano. Un ammasso di ferraglia abbandonato davanti al mare per un paio di decenni. E che mare, quello della zona più pregiata di Messina, la punta nord est della Sicilia. Simbolo di come la città abbia vissuto a lungo, e in parte continua a fare, il suo rapporto col mare. Voltandogli le spalle, riempiendo il fronte mare di costruzioni che ne precludono la vista, come se lo Stretto non ci fosse. Che spreco. Il Seaflight era un cantiere navale e i suoi resti sono rimasti lì, tra rifiuti ed erbacce, anche dopo aver concluso l'attività. Dopo anni di immobilismo era stato pubblicato un bando di affidamento e c'era stata anche l'aggiudicazione a un imprenditore privato, prima che la giunta De Luca iniziasse una battaglia per far gestire quell'area dal Comune. Una battaglia che, oggi, si può definire vinta. Nulla contro l'iniziativa privata, anzi, ma che il pubblico si ponga in prima linea per restituire spazi ai cittadini, e ci riesca, non può che essere una buona notizia. Soprattutto perché nell'area Seaflight non è stata realizzata nessuna nuova costruzione davanti al mare ma un'arena all'aperto, con uno splendido panorama, che ha riportato il grande pubblico a Capo Peloro: Street Food, Festival di Rds, Fabri Fibra, Marco Masini, Daniele Silvestri e Massimo Ranieri. Ringo Da Capo Peloro al Ringo. Da sempre i messinesi (e i turisti) sono costretti ad andare in zona nord o in zona sud per stare in spiaggia e fare un bagno. In centro città nulla. E non parliamo, ovviamente, del chilometro di area portuale tra Bocchetta e la Marittima, ma della zona compresa tra la Fiera e l'Annunziata (quindi Ringo compreso), parliamo della Zona Falcata, di Mareggioso e oltre. In questo caso, purtroppo, siamo ancora all'anno zero. Anzi, forse, grazie all'"operazione Ringo", siamo all'anno uno, nel senso che è finalmente stato fatto un primo passo per dare ai cittadini un tratto di spiaggia più vicino al centro città. Un tratto piccolo ma preso d'assalto, segno della volontà dei cittadini di riappropriarsi di aree abbandonate per anni. Un'altra scommessa vinta, o quasi, perché comunque qualcosa da migliorare c'è. Forse quel tratto di spiaggia poteva essere ampliato o realizzato in una parte più lontana dagli imbarchi. Dove restano le barche, invece, resta la sporcizia, gli ami, le lische di pesce, con tanto di insetti e gabbiani pronti a banchettare Fiera e Bocchetta - Annunziata. Il Ringo è parte della fascia costiera Bocchetta - Annunziata che, secondo piano regolatore portuale, dovrà essere riconvertita. Si inizia dalla Fiera dove l'11 agosto sono stati consegnati i lavori per il proseguimento della Passeggiata a mare, che consentirà finalmente a Messina di avere un lungomare decente e di avere anche un'altra piccola spiaggetta da sempre abbandonata. Il 28 agosto è stato affidato il servizio di caratterizzazione ambientale dei cumuli provenienti dalle demolizioni

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"per l'ammissibilità alle procedure di recupero e riutilizzo del materiale". Poi i detriti saranno rimossi e il cantiere entrerà nel vivo. Il 2 agosto, invece, è stato pubblicato il concorso di progettazione per il nuovo fronte mare Bocchetta - Annunziata. Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il 18 ottobre, mentre il vincitore sarà decretato entro marzo 2024. Poi bisognerà trovare i soldi per fare il progetto e realizzarlo, insomma serviranno anni. Ma se non si comincia non si finisce, anzi siamo già in ritardo, quindi è un'altra buona notizia per il futuro di Messina. Non si destinerà più la rada San Francesco al traffico navale ma sarà parte di un nuovo lungomare di due chilometri e mezzo, da offrire a cittadini e turisti. Una clamorosa mancanza di pianificazione, finora, in una città da sempre asservita al passaggio di auto e tir da una sponda all'altra dello Stretto, che oggi compie timidi piccoli passi verso la possibilità di diventare città da fermarsi a visitare. Zona Falcata E sempre all'**Autorità Portuale** è demandato il compito di bonificare la Zona Falcata, primo passo verso la fruizione di un'altra area pregiata mai vissuta dai cittadini. Il progetto di bonifica è pronto ma si attendono i finanziamenti. Pure lì, all'esterno di via San Raineri e alle spalle della Real Cittadella, c'è una spiaggia impraticabile. Via don Blasco e Maregrosso Anche a Maregrosso, dietro via don Blasco, è necessaria la bonifica perché quelle orribili costruzioni davanti al mare erano scudo per delinquenti che hanno scaricato di tutto, inquinando i terreni. Quando alcune sono state demolite, la prima fase è stata portata avanti dall'ex assessore Pippo Isgrò, i messinesi hanno scoperto le potenzialità di quell'area, la possibilità di avere una spiaggia in centro città, a 600 metri da piazza Cairoli. Quando saranno completati i lavori della nuova via don Blasco anche quella parte avrà nuova vita. E sarebbe bene riprendere l'idea di trasferire le attività commerciali (soprattutto del settore edile) per creare un nuovo lungomare. Ex Macello Il progetto c'è già per l'area dell' ex Macello, dove da poco sono iniziate le indagini ambientali. Oltre, però, ci si perde. Il tratto di via Maregrosso riqualificato della nuova via don Blasco è l'emblema di come possa rinascere un'area che prima era terra di nessuno. C'erano le baracche D'Arrigo e quelle di Fondo Saccà, ora c'è una strada nuova con tante attività commerciali. Via del Mare Anche lì, però, il mare è solo un lontano miraggio, nascosto da tante costruzioni e dalla ferrovia. Ecco perché da anni si parla di realizzare una nuova via del mare. La vecchia via don Blasco incontra un muro all'altezza della foce del torrente Zaera, il progetto prevede che la strada prosegua fino a Tremestieri, per un totale di sette chilometri. Era definitivo ma, non essendo mai stato realizzato, è diventato da adeguare, un'operazione conclusa solo per il tratto fra Contesse e Tremestieri. Trovare i soldi, andare in gara e iniziare i lavori anche solo per questo primo tratto sarebbe un buon primo passo. Ma serve un'accelerata su questo e l'altro fronte. C'è l'"ostacolo" del 24esimo Artiglieria? Una soluzione si può e si deve trovare in breve, se non si vuole che si continui a restare alle chiacchiere.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Un marina yachting con ristoranti, botteghe e anfiteatro: ecco come sarà la Palermo "tutto porto"

La nuova vita del Molo Trapezoidale intorno al Castello a Mare, che dal prossimo ottobre sarà restituito alla città: 13 accosti per mega panfili, un laghetto, locali di cucina siciliana e sushi. Ma anche alcuni grandi nomi del commercio: da Morettino e Prezzemolo&Vitale. Le Vie dei Tesori protagonista della rinascita culturale dell'area archeologica. Un marina yachting con 13 accosti per panfili da oltre cento metri e ristoranti, botteghe tra cibo e moda, un supermercato, un laghetto artificiale e persino un auditorium e un anfiteatro. E' la nuova vita del Molo trapezoidale di Palermo che dal prossimo ottobre restituirà alla città un affaccio importante sul mare che darà continuità alla passeggiata sulla Cala, da Sant'Erasmo alla zona archeologica del Castello a Mare. E' proprio intorno al Castello a Mare che si è sviluppato il progetto di riqualificazione, portato avanti dall'**Autorità** di **sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale in accordo con il Piano regolatore **portuale**. Già parte della World Heritage List e inserito nel percorso Arabo-Normanno, il monumento che ha ospitato sino a ora il ristorante dello chef Natale Giunta - secondo quanto appreso da PalermoToday - potrebbe candidarsi a diventare sito Unesco e prossima sede istituzionale della Fondazione culturale Le Vie dei Tesori, che lo dovrebbe riconvertire in un museo virtuale della città. Ciò che è scampato alla demolizione del 1923, quando si decise di abbattere il Castello a Mare per dare spazio alle attività portuali, sarà restaurato grazie alla sinergia con la Sovrintendenza archeologica.



Nave Louise Michel salva migranti, in viaggio verso Trapani

LA VALLETTA (MALTA) (ITALPRESS/MNA) - L'ONG internazionale Alarm Phone ha confermato che un gruppo di migranti in difficoltà è in viaggio verso il porto di Trapani. I migranti sono stati salvati dall'equipaggio a bordo della nave di salvataggio "Louise Michel" dopo 12 ore di ricerche nel Mediterraneo centrale. Alarm Phone ha confermato che i migranti erano a bordo di un gommone molto instabile. "E' stato un enorme sollievo quando la barca è stata finalmente avvistata dall'aereo di Frontex Osprey 2, che ha chiamato la Louise Michel. Il nostro equipaggio è ora in viaggio verso il porto sicuro che ci è stato assegnato, Trapani". L'ONG ha aggiunto: "diverse persone stanno soffrendo di ustioni dovute alla benzina sulla barca. Poiché il tempo sta peggiorando, siamo più che lieti che tutti i sopravvissuti siano ora sani e salvi a bordo della nostra nave e, si spera, possano riposarsi un pò." Alarm Phone ha detto che dopo aver informato le autorità italiane, ci hanno dato ordine di cercare la barca. A tarda notte hanno ritirato il loro ordine e ci hanno detto di abbandonare la ricerca della barca perché non era più in mare. Intanto l'ONG ha lanciato un avvertimento a tutti i migranti che cercano di fuggire dal Nord Africa verso l'Europa. "Una forte tempesta è attualmente nel nord Egeo e nel Mar Ionio. Piogge e venti estremi rappresenteranno una minaccia per la vita. La tempesta è già spostata verso ovest, verso l'Italia e Malta". foto: Agenzia Fotogramma (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



CS CLIA - Accelera transizione crociere: 25 navi a GNL, 7 a metanolo, 120 pronte per elettricità in banchina (ma porti in ritardo)

(AGENPARL) - mer 06 settembre 2023 *COMUNICATO STAMPA * *Crociere: la transizione mette il turbo* *Rapporto CLIA dimostra che nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati in ambito ambientale* *Delle nuove navi in costruzione, il 73% è alimentato a GNL o metanolo* *Vago: "stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi"* *Roma, 6 settembre 2023. * CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi



(AGENPARL) - mer 06 settembre 2023 *COMUNICATO STAMPA * *Crociere: la transizione mette il turbo* *Rapporto CLIA dimostra che nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati in ambito ambientale* *Delle nuove navi in costruzione, il 73% è alimentato a GNL o metanolo* *Vago: "stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi"* *Roma, 6 settembre 2023. * CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi

Agenparl

Focus

nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario" dice Pierfrancesco Vago, Chairman di CLIA. Nel dettaglio, il Rapporto 2023 evidenzia alcuni numeri: ***Elettificazione delle banchine (Shoreside Electricity, SSE) *** - I sistemi di elettificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a secondo del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi CLIA (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a CLIA si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali. ***Advanced Wastewater Treatment Systems*** - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla terraferma. Il 100% delle nuove navi in costruzione sarà dotata di questi sistemi, portando così il totale a 242 imbarcazioni. Dal 2019, il numero di navi dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue in grado di soddisfare i più severi standard in vigore nel Mar Baltico è aumentato del 167%. Oggi, quasi un terzo delle navi dispone di questi sistemi. ***Gas Naturale Liquefatto (LNG) *** - Il comparto delle crociere è all'avanguardia della sostenibilità, in particolar modo per ciò che concerne l'utilizzo di carburanti sostenibili e rinnovabili. Infatti, molte navi utilizzano già oggi il gas naturale liquefatto (LNG) e, come tali, dispongono di motori che potranno essere alimentati anche a LNG sintetico o biofuel in futuro, con nessuna o minimali modifiche. Il 48% delle nuove navi in costruzione sarà alimentato a GNL. Queste imbarcazioni già rappresentano il futuro del comparto marittimo, anche perché in grado di utilizzare carburanti rinnovabili non appena questi saranno disponibili su larga scala. Secondo le analisi di SeaLNG, come di molti altri istituti, il gas naturale liquefatto è oggi il combustibile fossile disponibile su larga scala che ha le migliori performance per ciò che concerne la riduzione delle emissioni: in particolare, può arrivare a zero emissioni di zolfo e particolati, taglia le emissioni NOx di circa l'85% e quelle di gas serra del 20% ***Renewable fuels and alternative energy sources*** - Diverse compagnie stanno testando o utilizzando sistemi che possano consentire l'utilizzo di carburanti "puliti", quali biofuels, e-fuels e combustibili rinnovabili. Oggi quattro navi da crociera CLIA già utilizzano biofuel rinnovabili come sistema di alimentazione, mentre altre quattro sono già in costruzione.

Agenparl

Focus

Inoltre, 24 navi stanno attualmente testando biocarburanti e altre due stanno sperimentando carburanti sintetici a base di carbonio. Sette navi di nuova costruzione saranno alimentate con carburanti a zero emissioni di carbonio, tra cui cinque navi a metanolo verde e due a idrogeno verde. Il 15% delle nuove che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni sarà dotato di batterie di accumulo e/o di celle a combustibile, così da consentire la generazione di energia ibrida. Ufficio stampa Massimo Pittarello.

Spediporto, controllo scali italiani deve rimanere pubblico

"Il controllo dei porti italiani deve rimanere pubblico, i privati possono aiutarne la crescita, la portualità è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro Paese, rappresenta un asset strategico su cui a nostro giudizio il pubblico deve mantenere un pieno controllo". È la presa di posizione del direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta in relazione alla proposta di privatizzazione dei porti, ma con la presenza di Cassa depositi e prestiti. Botta ribadisce che secondo Spediporto "non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati" e cita, come già fatto dal vice ministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi, il "modello spagnolo". "Già nei primi anni '90 il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità - ricorda Botta - Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona".



Zelensky, 'nostri porti bruciano, basta limiti Ue a grano'

'Tutti perdono quando la politica va contro i nostri impegni' 1 di 1 (ANSA) - ROMA, 06 SET - "Al Summit dei Tre Mari mi sono rivolto a Romania, Bulgaria, Slovacchia, Polonia, Ungheria, Moldavia e alla Commissione europea. L'Europa si è dimostrata capace di atti storici di solidarietà. Ringrazio tutti i nostri partner per questo. Ma perché, quando i porti ucraini bruciano quasi ogni notte dopo gli attacchi russi, dobbiamo anche preoccuparci che la nostra logistica terrestre si fermi? L'Ucraina è fermamente contraria a qualsiasi ulteriore restrizione all'esportazione del nostro grano. Tutti perdono quando la politica in Europa va contro i nostri impegni e valori comuni. L'unità deve prevalere". Così Volodymyr Zelensky su X. (ANSA).



Zelensky, 'nostri porti bruciano, basta limiti Ue a grano'



09/06/2023 20:35

'Tutti perdono quando la politica va contro i nostri impegni' 1 di 1 (ANSA) - ROMA, 06 SET - 'Al Summit dei Tre Mari mi sono rivolto a Romania, Bulgaria, Slovacchia, Polonia, Ungheria, Moldavia e alla Commissione europea. L'Europa si è dimostrata capace di atti storici di solidarietà. Ringrazio tutti i nostri partner per questo. Ma perché, quando i porti ucraini bruciano quasi ogni notte dopo gli attacchi russi, dobbiamo anche preoccuparci che la nostra logistica terrestre si fermi? L'Ucraina è fermamente contraria a qualsiasi ulteriore restrizione all'esportazione del nostro grano. Tutti perdono quando la politica in Europa va contro i nostri impegni e valori comuni. L'unità deve prevalere'. Così Volodymyr Zelensky su X. (ANSA).

DDL Malan incardinato al Senato - Assarmatori: "Arginare il flagging out"

DDL Malan, Revisione del Codice della navigazione e semplificazione ordinamento trasporto marittimo - Messina, Assarmatori: "Ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi". ROMA - "L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore. Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione". Così il presidente dell'Associazione armatoriale Assarmatori, Stefano Messina ha commentato con soddisfazione l'inizio del percorso legislativo del DDL Malan, il cui testo risulta ora incardinato presso l'8ª Commissione del Senato, come annunciato dal senatore Ettore Sigismondi, che ne è Relatore, pertanto è certo che si arriverà quantomeno ad un voto nelle Commissioni. Il Disegno di Legge relativo alle modifiche al Codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo, voluto dal Senatore Lucio Malan, è un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana. Sottolinea in una nota Assarmatori. "Il DDL Malan - conclude Messina - tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore".



Informare

Focus

Avviato al Senato il Ddl di modifica del Codice della Navigazione

Messina (Assarmatori): ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi Ieri presso l'Ottava Commissione del Senato è stato dato avvio all'esame del disegno di legge, depositato dal senatore Lucio Malan quale primo firmatario, che apporta modifiche al Codice della Navigazione. Esprimendo soddisfazione per l'approdo del testo alla Commissione Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica, Assarmatori ha sottolineato che il disegno di legge rappresenta «un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile, anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana». «L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo - ha evidenziato il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore. Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il disegno di legge scritto dal senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione». «Il Ddl Malan - ha aggiunto Messina - tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore».



Informazioni Marittime

Focus

"Il 73% delle navi in costruzione è alimentato a Gnl": rapporto annuale pubblicato da Clia

L'associazione internazionale del settore crocieristico fa il punto sulla transizione ecologica delle compagnie. I 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie crocieristiche dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a Gnl e 7 abilitate all'uso del metanolo. Il panorama del settore è inquadrato da Clia, l'associazione internazionale del settore crocieristico, che ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Lo studio evidenzia che il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto Clia illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi Clia (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, presidente e ad di Clia - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario", dice Pierfrancesco Vago, chairman di Clia. Nel dettaglio, il Rapporto 2023 evidenzia alcuni numeri:

Elettificazione



L'associazione internazionale del settore crocieristico fa il punto sulla transizione ecologica delle compagnie. I 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie crocieristiche dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a Gnl e 7 abilitate all'uso del metanolo. Il panorama del settore è inquadrato da Clia, l'associazione internazionale del settore crocieristico, che ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Lo studio evidenzia che il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto Clia illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi Clia (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, presidente e ad di Clia - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è

Informazioni Marittime

Focus

delle banchine (Shoreside Electricity, SSE) - I sistemi di elettrificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a seconda del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi Clia (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettrificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a Clia si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettrificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali.

Advanced Wastewater Treatment Systems - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla terraferma. Il 100% delle nuove navi in costruzione sarà dotata di questi sistemi, portando così il totale a 242 imbarcazioni. Dal 2019, il numero di navi dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue in grado di soddisfare i più severi standard in vigore nel Mar Baltico è aumentato del 167%. Oggi, quasi un terzo delle navi dispone di questi sistemi.

Gas Naturale Liquefatto (LNG) - Il comparto delle crociere è all'avanguardia della sostenibilità, in particolar modo per ciò che concerne l'utilizzo di carburanti sostenibili e rinnovabili. Infatti, molte navi utilizzano già oggi il gas naturale liquefatto (LNG) e, come tali, dispongono di motori che potranno essere alimentati anche a LNG sintetico o biofuel in futuro, con nessuna o minimali modifiche. Il 48% delle nuove navi in costruzione sarà alimentato a GNL. Queste imbarcazioni già rappresentano il futuro del comparto marittimo, anche perché in grado di utilizzare carburanti rinnovabili non appena questi saranno disponibili su larga scala. Secondo le analisi di SeaLNG, come di molti altri istituti, il gas naturale liquefatto è oggi il combustibile fossile disponibile su larga scala che ha le migliori performance per ciò che concerne la riduzione delle emissioni: in particolare, può arrivare a zero emissioni di zolfo e particolati, taglia le emissioni NOx di circa l'85% e quelle di gas serra del 20%.

Renewable fuels and alternative energy sources - Diverse compagnie stanno testando o utilizzando sistemi che possano consentire l'utilizzo di carburanti "puliti", quali biofuels, e-fuels e combustibili rinnovabili. Oggi quattro navi da crociera CLIA già utilizzano biofuel rinnovabili come sistema di alimentazione, mentre altre quattro sono già in costruzione. Inoltre, 24 navi stanno attualmente testando biocarburanti e altre due stanno sperimentando carburanti sintetici a base di carbonio. Sette navi di nuova costruzione saranno alimentate con carburanti a zero emissioni di carbonio, tra cui cinque navi a metanolo verde.

Informazioni Marittime

Focus

e due a idrogeno verde. Il 15% delle nuove che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni sarà dotato di batterie di accumulo e/o di celle a combustibile, così da consentire la generazione di energia ibrida. Condividi Tag di ogni Articolo correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Codice della Navigazione, Assarmatori: "Per il DDL Malan serve un percorso rapido"

Semplificazione non rinviabile, spiega Stefano Messina, anche per arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana. Assarmatori accoglie con soddisfazione il fatto che il Disegno di Legge voluto dal senatore Lucio Malan, relativo alle modifiche al Codice della Navigazione e non solo, abbia iniziato ieri il suo percorso legislativo, venendo incardinato presso l'ottava Commissione del Senato, come annunciato dal senatore Etelwardo Sigismondi, che ne è relatore. Per Assarmatori è questa un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile, anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana. "L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore - commenta il presidente dell'Associazione armatoriale Stefano Messina - Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione". "Il DDL Malan - conclude Messina - tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore". Condividi Tag assarmatori Articoli correlati.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Msc Crociere porta tre navi in Medio Oriente in inverno

Nuovi porti di scalo e tre navi per la stagione invernale 2023-24 di Msc Crociere in Medio Oriente. Msc Virtuosa effettuerà 17 crociere di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha e Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo a Dubai con un overnight. Msc Virtuosa fungerà anche da nave da crociera per alloggiare gli appassionati del Formula 1 Etihad Airways Abu Dhabi Grand Prix che si terrà dal 24 al 26 novembre. Già presente lo scorso anno nella regione, Msc Opera torna con 22 partenze e viaggi di 7 notti da Dubai ad Abu Dhabi, Sir Bani Yas Island, Khasab in Oman o Fujairah negli Emirati Arabi, la capitale omanita Muscat e poi ritorno a Dubai. Il programma "Fly&Cruise" per l'inverno 2023-24 propone la possibilità di raggiungere la regione del Golfo con voli non stop sia a Dubai con Emirates che a Doha con Qatar Airways da Roma e Milano, con possibilità di bretella dalle altre città italiane. Saranno 20, invece, le partenze di Msc Orchestra, che proporrà un itinerario alla scoperta delle antiche civiltà del mondo con la possibilità di imbarco sia da Safaga, in Egitto, che da Sokhna Port o da Jeddah in Arabia Saudita. Arricchisce l'itinerario anche la nuova tappa a Sharm El Sheikh, da cui sarà possibile imbarcarsi con la formula "solo crociera". Da Safaga sarà possibile dirigersi a Luxor, mentre da Sokhna Port sarà invece possibile dirigersi a Il Cairo e da Aqaba, invece, per visitare Petra. Il programma "Fly&Cruise" per le crociere di Msc Orchestra sul Mar Rosso offrirà voli di andata e ritorno per tutta la stagione e sarà disponibile dall'Italia con partenza da Milano e Roma con possibilità di avvicinamento da altre città italiane. «Anche per la prossima stagione abbiamo deciso di posizionare in medio oriente ben tre navi - dice Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere - Le mete e le esperienze di viaggio che abbiamo deciso di offrire per la prossima stagione invernale sono davvero entusiasmanti: nuovi scali e nuove città da scoprire con itinerari che si snodano tra le bellezze di tutto il Medio Oriente. Msc Virtuosa e Msc Opera viaggeranno tra le diversità e le bellezze degli Emirati Arabi e dell'Oman, con la nuova tappa di Manama in Bahrain. Msc Orchestra opererà in Mar Rosso e accompagnerà gli ospiti alla scoperta di terre intrise di storia millenaria tra Arabia Saudita, Giordania e Egitto, con l'aggiunta della nuova tappa di Sharm El Sheikh, sulla punta meridionale del Sinai».



09/06/2023 07:06

Nuovi porti di scalo e tre navi per la stagione invernale 2023-24 di Msc Crociere in Medio Oriente. Msc Virtuosa effettuerà 17 crociere di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha e Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo a Dubai con un overnight. Msc Virtuosa fungerà anche da nave da crociera per alloggiare gli appassionati del Formula 1 Etihad Airways Abu Dhabi Grand Prix che si terrà dal 24 al 26 novembre. Già presente lo scorso anno nella regione, Msc Opera torna con 22 partenze e viaggi di 7 notti da Dubai ad Abu Dhabi, Sir Bani Yas Island, Khasab in Oman o Fujairah negli Emirati Arabi, la capitale omanita Muscat e poi ritorno a Dubai. Il programma "Fly&Cruise" per l'inverno 2023-24 propone la possibilità di raggiungere la regione del Golfo con voli non stop sia a Dubai con Emirates che a Doha con Qatar Airways da Roma e Milano, con possibilità di bretella dalle altre città italiane. Saranno 20, invece, le partenze di Msc Orchestra, che proporrà un itinerario alla scoperta delle antiche civiltà del mondo con la possibilità di imbarco sia da Safaga, in Egitto, che da Sokhna Port o da Jeddah in Arabia Saudita. Arricchisce l'itinerario anche la nuova tappa a Sharm El Sheikh, da cui sarà possibile imbarcarsi con la formula "solo crociera". Da Safaga sarà possibile dirigersi a Luxor, mentre da Sokhna Port sarà invece possibile dirigersi a Il Cairo e da Aqaba, invece, per visitare Petra. Il programma "Fly&Cruise" per le crociere di Msc Orchestra sul Mar Rosso offrirà voli di andata e ritorno per tutta la stagione e sarà disponibile dall'Italia con partenza da Milano e Roma con

Le crociere accelerano la transizione ecologica: il report 2023 di Clia

Netto cambio di marcia in ambito ambientale per il mondo delle crociere. A confermarlo è il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023 pubblicato da Clia, associazione internazionale del settore crocieristico, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto. Secondo il portafoglio ordini di quest'anno, ad esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi cinque anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a Gnl e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto Clia illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettrificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi Clia (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettrificazione delle banchine. Lo studio elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. «Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dichiara Kelly Craighead, presidente e amministratore delegato di Clia - E i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico». «Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario», aggiunge Pierfrancesco Vago, chairman di Clia.



Netto cambio di marcia in ambito ambientale per il mondo delle crociere. A confermarlo è il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023 pubblicato da Clia, associazione internazionale del settore crocieristico, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto. Secondo il portafoglio ordini di quest'anno, ad esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi cinque anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a Gnl e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto Clia illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettrificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi Clia (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettrificazione delle banchine. Lo studio elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. «Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dichiara Kelly Craighead, presidente e amministratore delegato di Clia - E i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico». «Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario», aggiunge Pierfrancesco Vago, chairman di Clia.

Port Logistic Press

Focus

The construction of the Explora Journeys fleet continues at Fincantieri, the new luxury cruise brand of the MSC Group

Reading time: minutes Genoa - Trieste - Just two months after the delivery of Explora I, which took place in Monfalcone on 20 July, the construction of the Explora Journeys fleet continues with a double important appointment, the new luxury cruise brand of the MSC Group destined to revolutionize travel standards high-end and exclusive cruising. This morning in Genoa, in the historic Fincantieri plant in Sestri Ponente, a double ceremony was held: the technical launch (float out) of Explora II and the steel cutting of Explora III. The two ships represent the second and third units out of a total of four ordered by the MSC Group to Fincantieri. The total investment for the four ships is equal to approximately 2.3 billion euros and is capable of generating an impact on the Italian economy of more than 10 billion together with an extremely high impact on employment, given that the construction of each individual ship it requires over 7 million man-hours of work and the average employment of 2,500 people over two years. The ceremony was attended by the main Ligurian and Genoese authorities, including the President of the Liguria Region Giovanni Toti, the Mayor of Genoa Marco Bucci, the Prefect of Genoa Renato Franceschelli and the Quaestor Orazio D'Anna. Michael Ungerer, Chief Executive Officer of Explora Journeys and Leonardo Massa, Managing Director for Italy of the new cruise brand, attended on behalf of the shipowner. The Chief Executive Officer and General Manager, Pierroberto Folgiero, and the General Manager of the Merchant Ships Division, Luigi Matarazzo, did the honors for Fincantieri. The President of Liguria Giovanni Toti he declared: "MSC and Fincantieri are a fundamental piece of our past and even more of our future. Combining the ability to build ships with those who sail them around the world is a unique opportunity for Genoa and Liguria to grow and continue to strengthen its leadership in shipbuilding and on the sea. Today celebrates a Made in Italy success, a source of pride for the area: we must equip ourselves to continue to ensure the infrastructures not only to build, but also to welcome ships in the ports of Liguria, and obviously the many tourists who always the more they want to visit our Liguria, as demonstrated by the passenger record that is being recorded again this year in the ports of Liguria." The Mayor of Genoa Marco Bucci ha dichiarato: "Ancora una volta il cantiere genovese si conferma un'eccellenza a livello mondiale. Il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III rappresentano un grande passo avanti per il settore crocieristico che in questo 2023 ha fatto registrare dei numeri record. La costruzione di navi di questa portata rappresenta anche un'ottima notizia dal punto di vista occupazionale per Genova. Siamo orgogliosi che Msc abbia creduto ancora una volta in Fincantieri e nella nostra città per la realizzazione di queste imbarcazioni in grado di innalzare ulteriormente lo standard qualitativo delle crociere a livello mondiale." Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: "La



Reading time: minutes Genoa - Trieste - Just two months after the delivery of Explora I, which took place in Monfalcone on 20 July, the construction of the Explora Journeys fleet continues with a double important appointment, the new luxury cruise brand of the MSC Group destined to revolutionize travel standards high-end and exclusive cruising. This morning in Genoa, in the historic Fincantieri plant in Sestri Ponente, a double ceremony was held: the technical launch (float out) of Explora II and the steel cutting of Explora III. The two ships represent the second and third units out of a total of four ordered by the MSC Group to Fincantieri. The total investment for the four ships is equal to approximately 2.3 billion euros and is capable of generating an impact on the Italian economy of more than 10 billion together with an extremely high impact on employment, given that the construction of each individual ship it requires over 7 million man-hours of work and the average employment of 2,500 people over two years. The ceremony was attended by the main Ligurian and Genoese authorities, including the President of the Liguria Region Giovanni Toti, the Mayor of Genoa Marco Bucci, the Prefect of Genoa Renato Franceschelli and the Quaestor Orazio D'Anna. Michael Ungerer, Chief Executive Officer of Explora Journeys and Leonardo Massa, Managing Director for Italy of the new cruise brand, attended on behalf of the shipowner. The Chief Executive Officer and General Manager, Pierroberto Folgiero, and the General Manager of the Merchant Ships Division, Luigi Matarazzo, did the honors for Fincantieri. The President of Liguria Giovanni Toti he declared: "MSC and Fincantieri are a fundamental piece of our past and even more of our future. Combining the ability to build ships with those who sail them around the world is a unique opportunity for Genoa and Liguria to grow and continue to strengthen its leadership in shipbuilding and on the sea. Today celebrates a Made in Italy success, a source of pride for the area: we must equip ourselves to continue to ensure the infrastructures not only to build, but also to welcome ships in the ports of Liguria, and obviously the many tourists who always the more they want to visit our Liguria, as demonstrated by the passenger record that is being recorded again this year in the ports of Liguria." The Mayor of Genoa Marco Bucci ha dichiarato: "Ancora una volta il cantiere genovese si conferma un'eccellenza a livello mondiale. Il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III rappresentano un grande passo avanti per il settore crocieristico che in questo 2023 ha fatto registrare dei numeri record. La costruzione di navi di questa portata rappresenta anche un'ottima notizia dal punto di vista occupazionale per Genova. Siamo orgogliosi che Msc abbia creduto ancora una volta in Fincantieri e nella nostra città per la realizzazione di queste imbarcazioni in grado di innalzare ulteriormente lo standard qualitativo delle crociere a livello mondiale." Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: "La

Port Logistic Press

Focus

duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

A Genova prosegue la costruzione della flotta con le navi Explora II ed Explora III

Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC Genova, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Il Presidente della Liguria Giovanni Toti ha dichiarato: "Msc e Fincantieri sono un pezzo fondamentale del nostro passato e ancor più del nostro futuro. Unire la capacità di costruire navi con coloro che le portano nel mondo è per Genova e la Liguria un'occasione unica per crescere e continuare a rafforzare la sua leadership nella cantieristica e sul mare. La giornata di oggi celebra un successo del Made in Italy, un vanto per il territorio: dobbiamo attrezzarci per continuare ad assicurare le infrastrutture non solo per realizzare, ma anche per accogliere le navi nei porti della Liguria, e ovviamente i tantissimi turisti che sempre di più vogliono visitare la nostra Liguria, come dimostrato dal record di passeggeri che si sta registrando anche quest'anno nei porti della Liguria. Il Sindaco di Genova Marco Bucci ha dichiarato: "Ancora una volta il cantiere genovese si conferma un'eccellenza a livello mondiale. Il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III rappresentano un grande passo avanti per il settore crocieristico che in questo 2023 ha fatto registrare dei numeri record. La costruzione di navi di questa portata rappresenta



Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC Genova, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Il Presidente della Liguria Giovanni Toti ha dichiarato: "Msc e Fincantieri sono un pezzo fondamentale del nostro passato e ancor più del nostro

Sea Reporter

Focus

anche un'ottima notizia dal punto di vista occupazionale per Genova. Siamo orgogliosi che Msc abbia creduto ancora una volta in Fincantieri e nella nostra città per la realizzazione di queste imbarcazioni in grado di innalzare ulteriormente lo standard qualitativo delle crociere a livello mondiale." Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: " La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative ". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: " La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero ". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum , tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori

Sea Reporter

Focus

e ridurre ulteriormente le emissioni.

Crociere: rapporto CLIA dimostra che nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati

Delle nuove navi in costruzione, il 73% è alimentato a GNL o metanolo. Vago: "stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi" Roma, 6 settembre 2023 CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, un cambiamento radicale è già in corso. Le navi del futuro sono già in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto crocieristico, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario" dice Pierfrancesco Vago, Chairman di CLIA. Nel dettaglio, il Rapporto 2023 evidenzia alcuni numeri:



Delle nuove navi in costruzione, il 73% è alimentato a GNL o metanolo. Vago: "stiamo investendo ma c'è bisogno del supporto dei governi" Roma, 6 settembre 2023 CLIA, associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato oggi il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, in cui si fa il punto sulla transizione ecologica del comparto e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati allo scopo di ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. Inoltre, emerge come sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, pari al 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e AD di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito

Sea Reporter

Focus

Elettificazione delle banchine (Shoreside Electricity, SSE) - I sistemi di elettificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a secondo del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi CLIA (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a CLIA si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali.

Advanced Wastewater Treatment Systems - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla terraferma. Il 100% delle nuove navi in costruzione sarà dotata di questi sistemi, portando così il totale a 242 imbarcazioni. Dal 2019, il numero di navi dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue in grado di soddisfare i più severi standard in vigore nel Mar Baltico è aumentato del 167%. Oggi, quasi un terzo delle navi dispone di questi sistemi.

Gas Naturale Liquefatto (LNG) - Il comparto delle crociere è all'avanguardia della sostenibilità, in particolar modo per ciò che concerne l'utilizzo di carburanti sostenibili e rinnovabili. Infatti, molte navi utilizzano già oggi il gas naturale liquefatto (LNG) e, come tali, dispongono di motori che potranno essere alimentati anche a LNG sintetico o biofuel in futuro, con nessuna o minimali modifiche. Il 48% delle nuove navi in costruzione sarà alimentato a GNL. Queste imbarcazioni già rappresentano il futuro del comparto marittimo, anche perché in grado di utilizzare carburanti rinnovabili non appena questi saranno disponibili su larga scala. Secondo le analisi di SeaLNG, come di molti altri istituti, il gas naturale liquefatto è oggi il combustibile fossile disponibile su larga scala che ha le migliori performance per ciò che concerne la riduzione delle emissioni: in particolare, può arrivare a zero emissioni di zolfo e particolati, taglia le emissioni NOx di circa l'85% e quelle di gas serra del 20%.

Renewable fuels and alternative energy sources - Diverse compagnie stanno testando o utilizzando sistemi che possano consentire l'utilizzo di carburanti "puliti", quali biofuels, e-fuels e combustibili rinnovabili. Oggi quattro navi da crociera CLIA già utilizzano biofuel rinnovabili come sistema di alimentazione, mentre altre quattro sono già in costruzione. Inoltre, 24 navi stanno attualmente testando biocarburanti e altre due stanno sperimentando carburanti sintetici a base di carbonio. Sette navi di nuova costruzione saranno alimentate con carburanti a zero emissioni di carbonio,

Sea Reporter

Focus

tra cui cinque navi a metanolo verde e due a idrogeno verde. Il 15% delle nuove che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni sarà dotato di batterie di accumulo e/o di celle a combustibile, così da consentire la generazione di energia ibrida.

DDL Malan, Messina: "Indispensabile un percorso rapido al Senato"

'Il presidente di Assarmatori: 'Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale' Roma - Un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile, anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana. In quest'ottica Assarmatori accoglie con soddisfazione il fatto che il Disegno di Legge voluto dal Senatore Lucio Malan, relativo alle modifiche al Codice della Navigazione e non solo, abbia iniziato ieri il suo percorso legislativo, venendo incardinato presso l'8^a Commissione del Senato, come annunciato dal Senatore Etelwardo Sigismondi, che ne è Relatore. "L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore - commenta il Presidente dell'Associazione armatoriale Stefano Messina - Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione". "Il DDL Malan - conclude Messina - tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore".



Shipping Italy

Focus

Navi e semplificazione: "Ddl Malan incardinato in Senato"

Lo ha annunciato Assarmatori auspicando il rapido esame parlamentare dell'intervento di revisione del Codice della Navigazione: "Intervento fondamentale per evitare il flagging out" di Redazione SHIPPING ITALY 6 Settembre 2023 "Un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile, anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana". In quest'ottica Assarmatori accoglie con soddisfazione il fatto che il Disegno di Legge presentato dal Senatore Lucio Malan , relativo alle modifiche al Codice della Navigazione e non solo, abbia iniziato ieri il suo percorso legislativo, venendo incardinato presso l'ottava Commissione del Senato, come annunciato dal senatore Etelwardo Sigismondi, che ne è relatore. "L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore" commenta il presidente dell'Associazione armatoriale Stefano Messina: "Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione". Secondo Messina il Decreto ha anche il merito di "tener conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore".

